



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210 - Fax 049.9400961
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



■ **ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE: 5[^]BL

**ISTITUTO: I.I.S.S. A. MEUCCI
INDIRIZZO: LICEO ARTISTICO M. FANOLI
ARTICOLAZIONE: AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE**

CITTADELLA, 15 MAGGIO 2024

--	--

Sommario

1 – PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1 – Identità dell'Istituto "A. Meucci"**
- 1.2 – Caratteristiche del territorio e provenienza degli alunni**
- 1.3 – Scelte educative e didattiche**
- 1.4 - Quadri orari e competenze acquisite dell'indirizzo di studi**

2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 – Composizione e variazioni nel corso del triennio**
- 2.2 – Composizione e variazione del Consiglio di classe**

3 – STORIA E ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

4 – PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

- 4.1 – Obiettivi generali (educativi e formativi)**
- 4.2 – Attività curricolari ed extracurricolari**
- 4.3 - Progettualità e ambiti di valorizzazione dell'offerta**

5 – PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

6 – ALLEGATI

6.1 – Testi delle PROVE DI SIMULAZIONE

- 1° SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME**
- 2° SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME**
- 1° SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME**
- 2° SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME**

6.2 – GRIGLIE di VALUTAZIONE

- Griglia di valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA**
- Griglia di valutazione della SECONDA PROVA SCRITTA**
- Griglia di valutazione del COLLOQUIO D'ESAME**

6.3 – RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ESAME DI STATO 2023-2024
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE 5ª

SCUOLA : ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “ANTONIO MEUCCI”
INDIRIZZO: VIA V.ALFIERI, 58 – 35013 CITTADELLA (PD)
TEL. 049/5970210 – FAX 049/9400961
Sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE “ MICHELE FANOLI”
INDIRIZZO: VIA A.GABRIELLI, 28 – 35013 CITTADELLA (PD)
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it
e-mail: PDIS018003@istruzione.it

■ ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DIRIGENTE SCOLASTICO:
COORDINATORE DELLA CLASSE 5BL:

- **1 – PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO**

- **1 – PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO**

- - 1.1 – Identità dell’Istituto “A. Meucci”**

L’I.T.I.S. “A. Meucci” di Cittadella, già funzionante come sezione staccata dell’I.T.I.S. “Marconi” di Padova, ha acquistato l’autonomia a decorrere dall’anno scolastico 1971-72 ed è stato ufficialmente istituito con Decreto del Presidente della Repubblica n. 956 del 1.7.1974 per la specializzazione in ‘Telecomunicazioni’.

Per molti anni l’Istituto ha occupato dei locali in pieno Centro storico di Cittadella precariamente adattati per renderli funzionali alle esigenze della didattica. A decorrere dall’anno scolastico 1982-83, l’Istituto ha occupato una nuova sede appositamente costruita. Da quel momento l’Istituto ha attuato un vero e proprio sviluppo strutturale perché la presenza di ampi spazi ha spinto gli organi collegiali a richiedere nuovi indirizzi di studio. Dall’anno scolastico 1984-85 nel triennio sono stati attivati i corsi di specializzazione in ‘Elettronica Industriale’ e della mini sperimentazione ‘Ambra’ indirizzo ‘Telecomunicazioni’.

Nell’anno scolastico 1989-90 l’Istituto “A. Meucci” ha attivato l’indirizzo sperimentale ‘Ergon’ della specializzazione ‘Meccanica’. A decorrere dall’anno scolastico 1993-94 è stato autorizzato il corso sperimentale ‘Abacus’ dell’indirizzo di ‘Informatica’, mentre la specializzazione in ‘Elettronica Industriale’ scompariva progressivamente.

Il D.M. del 9.3.94 ha sostituito gli orari e i programmi di insegnamento vigenti nel biennio e in alcune specializzazioni dei successivi trienni. Dall’anno scolastico 1994-95 i progetti sperimentali in atto ‘Ambra’ ed ‘Ergon’ sono diventati rispettivamente indirizzi di ‘Elettronica e Telecomunicazioni’ e ‘Meccanica’. I nuovi programmi del biennio sono stati attivati, invece, nel successivo anno scolastico 1995-96. Dall’anno scolastico 1996-97 è stato istituito l’indirizzo ‘Scientifico - Tecnologico’ secondo il progetto elaborato dalla Commissione Brocca.

Dall’a.s. 2010-11 è entrata in vigore la riforma del secondo ciclo di istruzione. Il numero degli istituti tecnici è passato da 39 a 11 così suddivisi: 2 indirizzi nel settore economico e 9 nel settore tecnologico con un orario settimanale contenuto in 32 ore (33 ore il primo anno dopo la reintroduzione di 1 ora di geografia a partire dal corrente anno scolastico).

A partire dall'anno 2010, quindi, l'Offerta Formativa dell' Istituto di Istruzione Superiore "A. Meucci" si articola in un Settore tecnologico e un Settore Professionale rispettivamente di quattro indirizzi il primo e uno il secondo e precisamente:

Settore tecnologico:

Indirizzi	Articolazioni
Meccanica, Meccatronica ed Energia	Meccanica e Meccatronica
Elettronica ed Elettrotecnica	Elettronica
Informatica e Telecomunicazioni	Telecomunicazioni
Chimica, Materiali e Biotecnologie	Biotecnologie Ambientali Biotecnologie Sanitarie

Settore Professionale:

Indirizzo	Articolazione
Manutenzione ed Assistenza Tecnica	Apparati, Impianti e Servizi Tecnici Industriali e Civili

A partire dal 1° settembre 2014 l'Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Meucci" comprende anche il Liceo artistico "Michele Fanoli".

L'Istituto "Michele Fanoli" nasce nel 1969 come Istituto Statale d'Arte. Il percorso di Studi strutturato in un Triennio che si concludeva con il Diploma di Maestro d'arte e in un Biennio che consentiva di acquisire, superato l'Esame di Stato, il Diploma d'Arte Applicata, dava accesso a tutte le facoltà universitarie. La sua sezione unica, "l'arte della grafica pubblicitaria e della fotografia", dove il termine "arte" era sinonimo di cultura del "fare" indissolubilmente legata al "sapere", poneva come fondamento del suo operare il superamento della divisione tra attività teorica e attività pratica, tra "gesto creativo ed esecutivo".

L'Istituto Statale d'Arte "M. Fanoli", nel suo specifico indirizzo, si inquadra nell'ambito vasto e poliedrico delle "comunicazioni visive", naturalmente volto ad una formazione fondata sull'interazione tra cultura umanistico-artistica, tecnico-progettuale-operativa e comunicativa, costituendosi come realtà scolastica unica nel suo genere presente nella Regione Veneto.

Con la Riforma dei Licei nel 2010, l'I.S.A. M. Fanoli diviene Liceo Artistico. L'Istituto, nel percorso Liceale Artistico, si è arricchito nel prosieguo della sua prestigiosa e più che quarantennale storia, ampliando la sua Offerta Formativa proponendosi con l'attivazione di cinque indirizzi: Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Grafica & Web, Audiovisivo - Multimediale, Design Industriale. Il percorso Liceale si articola in un primo Biennio unitario al termine del quale gli allievi scelgono l'indirizzo di specializzazione del successivo "triennio" comprensivo di un secondo Biennio (classi III e IV) e del quinto anno. Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative, fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Il percorso di Studi guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Corso serale meccanica e meccatronica

Dall'anno scolastico 2022/2023 è stato attivato il corso serale di meccanica e meccatronica rivolto agli studenti maggiorenni in possesso del titolo di licenza media.

Il percorso di istruzione degli adulti di secondo livello è rivolto sia agli adulti privi di un titolo di studio, sia a chi è già inserito nel mondo del lavoro che vuole riqualificare la propria identità professionale o semplicemente arricchire la cultura personale.

Il percorso di studio è strutturato in tre periodi didattici: primo periodo (1° e 2° anno unificati), secondo periodo (classi 3ª e 4ª unificate) e terzo periodo (quinto anno).

Le materie di studio sono le stesse del corrispondente corso diurno, con monte ore ridotto del 30% per tener conto della specificità dell'utenza adulta, per un totale di 25 ore settimanali. Il sabato mattina si effettuano alcune ore a disposizione degli studenti per recupero o approfondimento delle materie di indirizzo.

Al termine del periodo di studio lo studente consegue il diploma di istituto tecnico statale indirizzo "meccanica, meccatronica ed energia" articolazione "meccanica e meccatronica".

Settore Liceale Artistico:

Indirizzi	Curvatura
Grafica	
Architettura e Ambiente	
Arti Figurative	Arte del Plastico-Pittorico
Audiovisivo e Multimediale	

L'unione dei due istituti, che vivono all'interno della stessa cittadella scolastica e che comunicano tramite una linea dedicata ADSL, ha prodotto gradualmente una riorganizzazione e ricollocazione amministrativa degli uffici e delle segreterie. Le due anime della scuola (Liceo Fanoli e Istituto Meucci) unite nelle decisioni di ambito comune, mantengono tuttavia viva la propria identità culturale, dando vita ad una fruttuosa sinergia di creatività e tecnologia, di arte e scienza.

1.2 – Caratteristiche del territorio e provenienza degli alunni

L'Istituto è ben inserito nel contesto territoriale caratterizzato da un buono sviluppo di attività industriali ed artigianali, soprattutto nel settore della elettro-meccanica; gli alunni provengono per la maggior parte dai comuni dell'Alta Padovana.

1.3 - Scelte educative e didattiche

Finalità formative generali dell'Istituto

La nostra scuola si propone come luogo di promozione culturale in grado di fornire istruzione e preparazione intellettuale e conoscenza delle discipline adeguate all'inserimento dei giovani in una società complessa e in rapido cambiamento.

La finalità dell'Istituto è quella di lavorare per l'acquisizione da parte degli studenti di competenze

che, in una prospettiva europea, garantiscano la metodologia giusta per muoversi in più direzioni e per sviluppare capacità di valutazione, autovalutazione ed orientamento. L'elaborazione del sapere deve perciò tradursi in abilità spendibili nell'immediato delle professioni o degli studi universitari.

Profilo formativo in uscita

Il diplomato del Liceo artistico avrà acquisito gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, in modo da porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi; le conoscenze, le abilità e le competenze maturate durante il percorso scolastico saranno adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. In coerenza con le capacità e le scelte personali, si raggiungeranno i seguenti obiettivi:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Il diplomato dell'Istituto tecnico, a conclusione del suo percorso quinquennale di formazione, acquisisce un insieme di competenze base necessarie per l'apprendimento permanente e in chiave di cittadinanza, raccomandate sia dalla normativa europea che da quella nazionale. Nello specifico, l'Istituto intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, attraverso il raggiungimento delle seguenti condizioni qualificanti:

- imparare ad imparare organizzando il proprio apprendimento in modo funzionale;
- progettare definendo strategie di azione e verificando i risultati;
- comunicare attraverso la comprensione e la rappresentazione della realtà nella sua complessità utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- collaborare e partecipare valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, nel riconoscimento dei fondamentali diritti degli altri;
- agire in modo autonomo e responsabile sapendosi inserire in modo attivo e consapevole nelle regole della vita sociale;
- risolvere problemi in un contesto di analisi, comparazione, valutazione, proposta di soluzioni;
- individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari, individuandone la natura sistemica;
- acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare

nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento.

1.4 – Quadri orari e competenze acquisite dell'indirizzo di studi

Percorso liceale

Il D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010 ha istituito i nuovi Licei, prevedendo che i vecchi Istituti d'Arte confluissero nel nuovo ordinamento del Liceo Artistico. La mutazione non è solo formale, ma investe in modo sostanziale e profondo le finalità culturali, educative e formative dell'istituzione, oltre che il curriculum e il piano degli studi, determinando così una revisione organizzativa ed un mutamento di prospettiva pedagogica. Il nuovo percorso liceale è delineato nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita del quinquennio, che definisce la dimensione della licealità dell'educazione artistica, articolata tra la costruzione della conoscenza critica degli elementi culturali, lo sviluppo della autonoma capacità di lettura ed elaborazione dei concetti inerenti l'arte e le opere, il fondamento delle competenze, anche tecniche, per padroneggiare i linguaggi e la produzione artistica. Dopo un primo biennio unitario, articolato in materie culturali comuni e materie caratterizzanti il corso di studi, gli allievi sceglieranno 4 possibili indirizzi a partire dal terzo anno. Il triennio, oltre a proseguire e consolidare la formazione culturale generale, è fortemente caratterizzato dalle discipline e dai laboratori di indirizzo, ai quali è riservata una quota significativa del monte ore settimanale. Il percorso del liceo artistico si apre a tutti gli sbocchi formativi universitari e del mondo del lavoro, ma, in particolare: Accademia di Belle Arti, Architettura, Design, Comunicazione, Marketing, Pubblicità, Arti Visive, Grafica, Urbanistica e pianificazione del territorio, Scuola del fumetto, Multimedia e Web design, Cinematografia, Arti drammatiche, Fotografia di Moda e pubblicitaria, Storia e Conservazione dei Beni Culturali, Restauro conservativo e molti altri.

Per audiovisivo e multimediale: vedi PTOF pagg. 22-23

• **2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

2.1 – Composizione e variazioni nel corso del triennio

La classe è formata da 19 studenti di cui 14 femmine e 5 maschi

Classe	Iscritti alla Classe	Iscritti da altra Classe o ripetenti	Alunni certificati	Promossi	Promossi con debito o sospensione del giudizio	Non promossi, ritirati o trasferiti
Terza	17	1	1	9	4	4
Quarta	19	6	2	17	2	0
Quinta	19	0	2			

2.2 – Composizione e variazione del Consiglio di classe

<i>DISCIPLINE CURRICOLARI</i>	<i>ANNI DI CORSO</i>	<i>CLASSE III</i>	<i>CLASSE IV</i>	<i>CLASSE V</i>
<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	3°- 4°- 5°			
<i>STORIA</i>	3°- 4°-5°			
<i>STORIA DELL'ARTE</i>	3°- 4°-5°			
<i>LINGUA INGLESE</i>	3°-4°-5°			
<i>MATEMATICA - FISICA</i>	3°-4°-5°			
<i>FILOSOFIA</i>	3°-4°-5°			
<i>DISCIPLINE AVM</i>	3°-4°-5°			
<i>LABORATORIO AVM</i>	3°-4°-5°			
<i>SCIENZE NATURALI</i>	3°-4°-5°			
<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	3°-4°-5°			
<i>SOSTEGNO</i>	3°-4°-5°			
<i>RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVE</i>	3°-4°-5°			

(* = insegnante tecnico-pratico)

• 3 – STORIA E ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

I numeri e le tabelle sopra esposti descrivono un percorso non lineare e non sempre facile. In quarta c'è stato l'innesto di 6 alunni provenienti da diversa sezione dove la classe articolata a indirizzo multimediale, causa non ammissioni all'anno successivo, era stata sciolta per essere scesa sotto i numeri minimi previsti dal Ministero e gli alunni rimanenti dirottati appunto nell'allora 4^{BL}. Inoltre solo due docenti hanno percorso l'intero triennio insieme agli studenti dell'attuale quinta, mentre per le altre discipline si è registrato almeno un cambiamento di docente, che è diventato uno diverso ogni anno per Inglese.

Il rendimento della classe, nel suo percorso, dopo un problematico impatto col triennio, è stato tutto sommato positivo, registrando un numero molto limitato di sospensioni del giudizio. L'impegno a livello di classe però si è rivelato scostante e selettivo. Se nelle materie di indirizzo (Discipline AVM e Laboratorio AVM) e in Storia dell'Arte l'interesse e la partecipazione hanno registrato un diffuso buon livello, non così è stato per le altre materie di studio, dove solo gruppi ristretti (e diversificati a seconda della materia) hanno manifestato gli stessi positivi atteggiamenti. Pur attestandosi anche su esiti discreti e/o buoni per più di un singolo, mancano invece nel gruppo vere eccellenze trasversali, rare per altro pure nelle singole discipline dove al massimo si riscontrano sporadici picchi di impegno e di risultati. Si registrano invece delle fragilità non del tutto risolte che in taluni momenti sono sembrate poter pregiudicare il percorso stesso di qualche alunno.

Dal punto di vista del comportamento, più che per singoli episodi che nel corso del triennio hanno indotto il Cdc a comminare isolate sanzioni disciplinari, si registra in negativo una suddivisione degli alunni in gruppetti poco collaborativi e comunicanti tra loro quando non, in alcuni frangenti, apertamente conflittuali, con inevitabili riverberi sul clima di classe e sulla stessa didattica.

Nella classe sono presenti 3 allievi con BES (ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive C.M.) per i quali sono stati attuati percorsi individualizzati/personalizzati (due PEI e un PDP), di cui viene data informazione nei relativi fascicoli, a disposizione della commissione d'esame.

• 4 – PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

4.1 – Obiettivi generali (educativi e formativi)

Conoscenza dei contenuti delle singole materie

Capacità di esposizione usando i linguaggi settoriali appropriati

Capacità di analisi e sintesi e di stabilire connessioni di causa ed effetto

Acquisizione di una capacità critica della realtà

Relativizzazione di fenomeni ed eventi

Interpretazione di fatti e fenomeni esprimendo giudizi personali

Analisi delle situazioni rappresentandole con modelli funzionali ai problemi da risolvere

Capacità di scegliere e prendere decisioni ricercando e riassumendo le informazioni opportune

Riflessione sui limiti da imporre all'intervento dell'uomo sull'ambiente

Capacità di riconoscere la funzione delle tecnologie multimediali ed informatiche sulle acquisizioni scientifiche e in altri aspetti delle attività umane.

Il conseguimento degli obiettivi generali è diversificato per disciplina ed espresso nelle singole relazioni.

4.2 – Attività curriculari ed extracurricolari

Attività PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

L'Alternanza Scuola Lavoro, istituita con la legge n. 53/2003, D.Lgs n. 77 del 15 aprile 2005, ridefinita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107 e ridenominata Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento dall'art.1, co.784, della l. n. 145 del 2018, rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;

Favorire l'orientamento degli studenti valorizzandone le vocazioni personali;

Arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;

Correlare l'offerta formativa alle richieste del territorio.

Il progetto PCTO del nostro istituto coinvolge tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte di ogni indirizzo, con una durata complessiva nel triennio di almeno 150 ore negli istituti tecnici, almeno 210 ore negli istituti professionali e almeno 90 ore nei licei, suddivise secondo la seguente tabella:

Istituto tecnico ed istituto professionale

PROGETTO	CLASSI COINVOLTE	note
TERZO ANNO	CLASSI TERZE Attività di formazione sulla sicurezza; Stage in azienda (PROFESSIONALE) Visite aziendali e fiere; Restituzione esperienza;	16 ore minimo 2 settimane
QUARTO ANNO	CLASSI QUARTE Attività di formazione sulla sicurezza; Stage in azienda; Visite aziendali e fiere; Restituzione esperienza;	16 ore minimo 4 settimane
QUINTO ANNO	CLASSI QUINTE Visite aziendali e fiere; Stesura relazione attività ASL;	

Liceo artistico:

PROGETTO	CLASSI COINVOLTE	note
TERZO ANNO	CLASSI TERZE Attività di formazione sulla sicurezza; Stage in azienda;	12 ore minimo

	Visite aziendali e fiere; Restituzione esperienza;	
QUARTO ANNO	CLASSI QUARTE Attività di formazione sulla sicurezza; Stage in azienda; Visite aziendali e fiere; Restituzione esperienza;	3 settimane
QUINTO ANNO	CLASSI QUINTE Visite aziendali e fiere; Stesura relazione;	22 ore

ESEMPI DI STAGE

Realizzazione video aziendali in impresa siderurgica; Agenzia di comunicazione; Gestione grafica del sito di uno studio di registrazione; Operatore foto-video grafico presso studio di produzione video; Commessa in negozio di prodotti per la fotografia/video/stampa; Grafica pubblicitaria; Gestione comunicazione per una fioreria; Gestione comunicazione per arredamento cucine; Realizzazione video aziendali in impresa di nastri in PVC; Gestione e-commerce di un negozio di scarpe; Gestione comunicazione per prodotti di ciclismo.

Progetto PCTO -INCLUSIONE

Il progetto pcto-inclusione si occupa di gestire per gli alunni disabili l'attività di P.C.T.O. (stage) declinando i percorsi previsti negli indirizzi con gli adattamenti che vengono così riportati: - Professionale: lo stage è effettuato durante il corso del 3° anno. Gli alunni disabili hanno la possibilità di poter effettuare una parte dello stage sempre al 3° anno e di poter scegliere se effettuare la restante parte al 5° anno piuttosto che al 4°; in tal modo si intende agevolare/consentire l'inserimento nel mondo "post-scolastico"; - Tecnico e Liceo: durante il corso del 4° anno. Anche in questo caso, gli alunni disabili hanno la possibilità di poter effettuare una parte dello stage sempre al 3° anno e di poter scegliere se effettuare la restante parte al 5° anno piuttosto che al 4°, con gli stessi intenti di cui sopra. L'insegnante di sostegno che segue un alunno H che frequenta una classe coinvolta dal P.C.T.O., deve occuparsi di organizzare l'attività di P.C.T.O. dell'alunno disabile come di seguito indicato. In base alla tipologia di handicap dello studente, prima di procedere, è opportuno che il docente di sostegno si confronti con la famiglia dell'alunno H e con la Referente GLI, in modo da valutare scrupolosamente ogni possibilità. In questa fase risultano preziosi i contatti delle aziende e delle cooperative di seguito riportate, nonché le informazioni ricevute nella sede del GLI ed inserite nel P.I. Infatti, in casi non dipendenti dalla scuola ma dalle condizioni di salute e/o di handicap dell'alunno disabile, può accadere che quest'ultimo non riesca a compiere l'esperienza di stage (per intero o parzialmente) o secondo le modalità prefissate per gli altri studenti. Pertanto, in qualunque caso, si procederà ad individuare la sede per il P.C.T.O. degli studenti disabili secondo i suddetti criteri: 1) Se per la classe interessata è prevista un'attività di P.C.T.O. che coinvolge tutti gli studenti in un unico progetto comune e non vi sono criticità che impediscano anche la partecipazione dello studente disabile, si prediligerà la sua partecipazione a tale attività, insieme ai compagni. In tal caso i tempi e le modalità dello stage saranno coincidenti con quelle del gruppo classe. Per ciò che concerne la formazione obbligatoria sulla sicurezza si procederà nel seguente modo: se l'alunno ha un PEI OB. MINIMI effettuerà il corso per la sicurezza come previsto per il resto della classe (stessi obblighi e medesimo monte ore); se l'alunno ha un PEI DIFFERENZIATO, la

formazione sulla sicurezza verrà somministrata al docente di sostegno che avrà cura di trasmetterla all'alunno e di vigilarlo direttamente per tutta la durata dello stage. 2) Tale opzione è valutabile soltanto nel caso in cui lo studente disabile abbia un PEI OB. MINIMI: pertanto, se per la classe interessata non è prevista un'attività di P.C.T.O. che coinvolga l'intero gruppo classe in un unico progetto comune (criteri del precedente punto 1), l'insegnante di sostegno affiancherà la famiglia dell'alunno disabile nell'individuazione di un'azienda sul territorio, attinente al percorso di studi frequentato dallo studente e disposta ad accoglierlo. In tal caso, i tempi dello stage saranno coincidenti con quelli del gruppo classe mentre le modalità andranno concordate insieme all'azienda accogliente. L'insegnante di sostegno farà da tramite tra scuola-famiglia-azienda e supporterà la Segretaria del DS nella compilazione della documentazione utile ai fini dell'espletamento dell'attività di P.C.T.O., occupandosi di far compilare alla famiglia dello studente disabile anche il modulo denominato "VALUTAZIONE AUTONOMIA ALUNNI IN STAGE" (reperibile sul sito della scuola) poiché è obbligatorio informare l'azienda ospitante della condizione di disabilità dello studente. Per ciò che concerne la formazione sulla sicurezza e nel caso in cui l'alunno rientri nei criteri di tale punto 2, egli deve assolvere agli obblighi relativi alla sicurezza parimenti ai compagni di classe (stesso numero e modalità di ore di formazione previste per legge: 12 ORE) e l'insegnante di sostegno non dovrà occuparsi della sua formazione sulla sicurezza. 3) Se, a causa di criticità emergenti dalla condizione di disabilità, non fosse possibile individuare nessuna azienda sul territorio, al fine di espletare l'attività di P.C.T.O., l'insegnante di sostegno affiancherà la famiglia nell'individuazione di una cooperativa/associazione atta ad accogliere persone diversamente abili. In tal caso, i tempi dello stage potrebbero non essere coincidenti con quelle del gruppo classe e le modalità andranno concordate insieme alla cooperativa/associazione accogliente; mentre l'insegnante di sostegno farà da tramite tra la famiglia e la cooperativa/associazione ospitante. Per detti studenti non è richiesta una formazione apposita sulla sicurezza, pertanto il docente di sostegno non dovrà occuparsi di somministrare prove e contenuti ad essa relativi.

4) Se la disabilità dell'alunno impedisse di valutare uno dei suddetti percorsi, l'insegnante di sostegno, in accordo con la famiglia, individuerà delle modalità alternative alla didattica per consentire all'alunno di espletare l'attività di P.C.T.O. all'interno della Scuola. In tal caso: i tempi e le modalità dello stage saranno differenziate; non è richiesta una formazione apposita sulla sicurezza per lo studente ed il docente di sostegno non dovrà occuparsi di somministrare prove e contenuti ad essa relativi. N.B. Relativamente ai punti 1), 2) e 3) si puntualizza quanto segue. Nel corso dello stage, l'insegnante di sostegno deve monitorarne l'andamento: recandosi personalmente in azienda/cooperativa (se ne ha modo ed al di fuori del proprio orario di servizio) oppure telefonando in azienda/cooperativa e confrontandosi con il responsabile/titolare con il quale ha preso i contatti; telefonando alla famiglia dello studente per un confronto (sempre ed in ogni caso).

PROVE INVALSI (Dlgs n.62 del 13 aprile 2017)

Ai sensi del D.L. n.62 del 13 aprile 2017 art.13, la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove disposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento acquisiti nelle discipline oggetto di rilevazione, costituisce requisito per l'ammissione all'Esame di Stato.

Da lunedì 4 a lunedì 18 marzo 2024 le classi quinte dell'Istituto hanno sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese.

In particolare la classe 5[^]BL .ha svolto le tre prove nei seguenti giorni: martedì 12 marzo (Italiano), giovedì 14 marzo (Inglese), venerdì 15 marzo (Matematica).

4.3-PROGETTUALITA' E AMBITI DI VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

In coerenza con le linee guida del Dirigente, l'Istituto "Meucci - Fanoli" ha progettato e sviluppato

un'offerta didattica ricca ed articolata, che si esprime in una pluralità di stimoli culturali, indirizzati a rafforzare la dimensione formativa globale nel processo di insegnamento-apprendimento.

Educazione civica

La disciplina dell'Ed. civica introdotta con la legge 92/2019 promuove lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso gli obiettivi formativi prioritari indicati dall'art.1. comma 7 della legge 107/2015. È una disciplina al cui insegnamento concorre l'intero consiglio di classe, richiede un minimo di 33 ore obbligatorie per ogni anno di corso e si sviluppa sulla conoscenza della Costituzione Italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona (Legge 92 del 20/08/2019). La norma richiama il principio della trasversalità del suddetto insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, seppur rimarcando la priorità di coinvolgimento di discipline quali Legislazione sanitaria e Diritto ed economia. Si pone come obiettivo l'utilizzo della conoscenza come strumento indispensabile per divenire soggetti consapevoli e liberi in grado di fare scelte di vita di benessere nel pieno rispetto di sé e degli altri, valutando l'ambiente reale e virtuale, come ricchezza da rispettare.

Educazione alla cittadinanza europea

La scuola ha progettato alcuni incontri con il dott. finalizzati alla conoscenza delle istituzioni europee e della storia dell'integrazione europea (l'analisi dei Trattati, delle istituzioni dell'UE, della loro funzione, del loro funzionamento, del processo legislativo; l'analisi delle politiche dell'Unione Europea). Contestualmente il percorso consente di prendere in considerazione elementi fortemente correlati ai percorsi di educazione alla cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Far conoscere l'organizzazione dell'Europa,

Fornire i presupposti teorici necessari all'esercizio responsabile dei diritti e dei doveri dei cittadini.

Educazione alla rappresentanza

Le funzioni strumentali della valorizzazione degli alunni affiancano i rappresentanti di classe, di Istituto e di Consulta nell'espletamento delle loro funzioni: organizzazione delle assemblee, elezione della componente studentesca ed eventuali progetti. Spiegazione del funzionamento delle elezioni e degli organi di rappresentanza
Educazione alla "buona rappresentanza" Durata: 1 ora, nel periodo precedente alle elezioni.

Obiettivi formativi:

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

AREA: BENESSERE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE, SPORT, FORMAZIONE DEL CITTADINO E DELLA PERSONA

Educazione alla salute

Tra gli obiettivi di una scuola che voglia promuovere modelli educativi di riferimento per scelte sane, rientra certamente l'apprendimento dei fattori di rischio e dei fattori di protezione. Anche il nostro Istituto, attraverso una serie di attività, intende stimolare gli studenti alla riflessione sulle tematiche legate alla salute, perché questi possano acquisire corretti stili di vita e mantenere il benessere psico-fisico, nonché promuovere la consapevolezza e la capacità di scelta nelle sfere dell'affettività e della sessualità.

Benessere a scuola e Sportello CIC

L'offerta formativa si articola su più progetti rivolti per lo più agli studenti ma anche alle altre componenti che convivono a scuola: genitori, consigli di classe o singoli docenti (sportello CIC). Gli interventi sono focalizzati sul benessere nelle relazioni di gruppo o della persona nella concezione sua più ampia concezione di salute intesa come benessere fisico, psichico e relazionale degli individui.

Prevenzione alla violenza contro le donne (Progetto Lupo cattivo)

Si tratta di una serie di interventi e incontri con l'esperto dott. L'intento progettuale mira, insieme a docenti, ragazzi e genitori, a creare sinergie per abbattere quei muri di retaggio culturale che hanno per secoli stigmatizzato subalternità, insensibilità e sentimenti fortemente lesivi della dignità della donna.

Progetto Martina

Gli obiettivi del progetto sono quelli di portare a conoscenza dei giovani le modalità di lotta ai tumori ed informarli sulla possibilità di evitarne alcuni, impegnandosi fin dalla più giovane età, adottando corretti stili di vita e alimentari. L'iniziativa è peraltro apprezzata e incoraggiata dalle Istituzioni

Sportivamente e avviamento alla pratica sportiva

Il Centro sportivo scolastico ha lo scopo di promuovere ed incentivare l'attività sportiva scolastica sia in orario curriculare che extracurriculare. La finalità principale è di consolidare negli alunni la consuetudine all'attività sportiva come fattore di formazione e crescita personale, civile e sociale. Le attività programmate saranno anche finalizzate alla partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi.

Attività in collaborazione con enti, società e/o federazioni sportive del territorio - Eventuali corsi di tennis.

Mettiamoci in gioco

Il progetto si propone di accogliere a scuola nel pomeriggio gli alunni tramite attività sportive con l'obiettivo di ridurre la varie forme di disaffezione nei confronti dell'istituzione scolastica. Inoltre si cercherà di ridurre l'allontanamento degli adolescenti dalle discipline motorie e sportive

Giornate dell'arte

Le giornate dell'Arte sono un'occasione importante per gli studenti del Liceo Artistico per misurarsi con esperienze nuove e dare espressione alla loro creatività in un contesto laboratoriale.

Durante queste giornate la consueta didattica viene sospesa e vengono attivati molti laboratori in cui gli studenti, guidati dai docenti e/o esperti esterni, creano oggetti, dipinti, elaborati grafici, disegni e stampe, elaborati multimediali, fotografie e video, lavorando tutti su un unico tema prefissato, scelto in accordo con gli studenti. Temi recenti sono stati, ad esempio, “L’Oriente” e “La Tecnè”.

Ogni studente ha la possibilità di sperimentare più di un’attività di laboratorio e, durante la giornata conclusiva, di condividere quanto realizzato con tutti gli altri studenti in un momento finale di confronto e di esposizione. Tutto questo viene realizzato mediante una riorganizzazione temporanea dell’orario (in particolare dei Docenti, che però mantengono il numero totale di ore di servizio) curata dal responsabile incaricato.

I Giorni dell’Arte sono, da ormai due decenni, un appuntamento fisso dell’Anno Scolastico del Liceo Artistico “Fanoli”. In origine duravano tutta la settimana, da lunedì a sabato, il primo giorno dedicato al progetto delle attività e l’ultimo all’esposizione dei prodotti e alla dimostrazione delle abilità raggiunte (in passato perfino in corsi di Tai – chi).

Di solito l’attività prosegue con mostre esterne dirette al pubblico (Le più recenti presso la palestra “Pegaso” di Cittadella).

Da quando l’Istituto d’Arte è stato sostituito dal Liceo Artistico in seguito alla riforma, la durata è stata soggetta a cambiamenti fino ai quattro giorni attuali.

La gestione, inoltre, è tornata negli anni ad essere pienamente inserita nell’attività didattica dopo essere stata per qualche anno affidata, in forma di assemblea, alla gestione diretta degli studenti, che però continuano a mantenere un ruolo propositivo fondamentale per quanto riguarda la natura e l’organizzazione dei numerosi laboratori attivati.

I laboratori sono svolti in orario scolastico e sono divisi in due turni di tre ore ciascuno, eccetto il sabato in cui il termine è fissato secondo l’orario scolastico del giorno; i locali sono quelli dei laboratori già esistenti per le materie d’indirizzo e le aule della scuola.

Da sempre esperti e artisti esterni sono invitati come consulenti; talvolta si tratta di ex-allievi diventati famosi che vengono a titolo gratuito.

In passato, e anche oggi, la natura delle attività svolte nei Giorni dell’Arte è la più varia: dalla decorazione delle colonne e dei muri della Scuola, alla produzione di magliette stampate (è rimasta famosa quella che riproduceva il logo dell’Apollo 11 nello sbarco sulla Luna), alla fotografia digitale e a quella in bianco e nero, con sviluppo e stampa, la creazione di manichini e modelli, di opere plastiche, di Land Art, affresco, opere di pittura, maschere, serigrafia, make up, body painting, fumetto, Architettura, solo per citarne alcune (poche). Non sono mancati i minuscoli raffinati “giardini Zen” e, quando la durata copriva una settimana, un pulmino che trasportava un gruppo “On the Road” percorreva la provincia alla visita di musei e, talvolta, di trincee della Grande Guerra (due anni fa ci si è limitati a una mostra a Venezia per un gruppo, in treno).

Vengono organizzati attività sportive (spesso di calcetto), Cineforum, gruppi di studio e approfondimento e un gruppo musicale (dall’hard rock al melodico) che dopo adeguata preparazione si esibisce nel giorno di chiusura.

I nostri studenti più esperti, come sempre, sono assistenti indispensabili ai Docenti nella gestione dei laboratori e in qualche caso hanno la responsabilità diretta della gestione del gruppo. Viene ovviamente, come sempre, garantita un’adeguata vigilanza.

Educazione ambientale e alla sostenibilità

Progetto ARPAV /

Sfruttando la competenza e la disponibilità del relatore e sulla scorta delle esperienze positive dello scorso a.s., si ripropongono gli incontri con ex dirigente ARPAV, su temi di interesse ambientale come l’inquinamento atmosferico, la tutela della risorsa idrica, il cambiamento climatico, la descrizione degli attori istituzionali che operano in campo ambientale, un viaggio nel sito dell’ARPAV, le prospettive ambientali di chi opera in campo ambientale.

Arteven- Fanoli

Riflessioni sulle origini ed evoluzione della mafia per le classi quinte: conoscere e trattare la nascita e l'evoluzione del fenomeno mafioso in Italia. I promessi sposi per le classi seconde: conoscere e trattare il contesto storico dei promessi sposi e lettura del romanzo. Rappresentazione teatrale delle due opere.

AREA: INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE

Progetto Inclusione (DSA/BES-patologie/disabilita')

Il nostro Istituto, nel rispetto della normativa vigente, ponendo al centro dell'attenzione l'adolescente, prosegue il percorso ormai pluridecennale di interventi e attività a favore dell'inclusione, con il fine ultimo di garantire il successo scolastico a tutti gli studenti che presentano una richiesta speciale di intervento.

All'interno della scuola si costruisce, si lavora e si progetta nell'ottica dell'inclusione del singolo alunno, quale protagonista del proprio successo formativo; si opera nella consapevolezza dell'unicità dell'individuo e nella prospettiva di attivare un progetto di vita volto alla valorizzazione della persona, del suo "star bene" in ogni ambito e settore. Per tale motivo, le svariate forme di "difficoltà", sia nell'ambito dell'apprendimento, così come nella sfera delle relazioni e del comportamento, sono tenute in conto all'interno di appositi "percorsi" volti a rispettare i tempi, gli spazi e le esigenze di crescita, sviluppo e maturazione del singolo.

Tenendo conto degli svariati "stili" di apprendimento e rispettati i tempi e le modalità di assimilazione di ognuno, l'attivazione di percorsi debitamente calibrati sulle esigenze del singolo, contribuisce al raggiungimento del successo formativo degli alunni. Pertanto, allo studente vengono forniti gli stimoli e gli strumenti idonei per giungere al proprio traguardo educativo attraverso l'elaborazione di un metodo di studio il più possibile autonomo e in linea con il proprio stile di apprendimento.

Ciò concorre a stimolare l'assunzione di responsabilità/autonomia verso il lavoro scolastico, nonché fornisce gli strumenti idonei per elaborare un proprio metodo di studio, nella consapevolezza e nella valorizzazione delle "diversità".

Per riuscire in questo intento (avvalendosi delle risorse dei singoli docenti, unite a quelle degli alunni, del personale scolastico, della famiglia e dei servizi presenti sul territorio), la docente referente di Istituto, in continuità con gli anni precedenti, contribuirà, avviando un rapporto di collaborazione costruttiva con le famiglie, a fornire un supporto informativo e formativo ai colleghi sulle strategie/metodologie per la gestione dei particolari bisogni: cognitivi e di disagio.

Giardino Inclusivo

Il progetto di un giardino "inclusivo" trae origine dall'intento di perseverare nelle attività di interclasse che allo stato attuale si sono rivelate fruttuose. Pertanto il progetto si nutrirà dei contributi della didattica "orizzontale" nella misura in cui consentirà a più studenti della stessa classe di lavorare al medesimo progetto; "verticale" quando coinvolgerà studenti anche di diverse età/classi ma con pre-requisiti simili; "trasversale" in tutte le circostanze in cui potrebbe essere arricchito con elementi della "peer education". Inoltre, proprio la consapevolezza di agire in una situazione "nuova", costituisce il primo significativo contenuto educativo dell'opera e sulla base di ciò che si conosce, si selezioneranno le azioni e gli interventi che si è effettivamente in grado di svolgere. Tale consapevolezza, c'indurrà ad agire inizialmente in forma "ridotta" ma accompagna l'impegno a migliorare le condizioni informative ed operative in vista di un approfondimento dell'azione. Gli eventuali punti di debolezza verranno considerati come stimoli e fattori di "crescita" tanto per gli alunni quanto per i soggetti adulti coinvolti (in fin dei conti i progetti si fanno anche per questo!) Al docente toccherà individuare nuovi metodi di lavoro mentre allo studente si demanderà l'acquisizione

di un criterio per affrontare e risolvere le varie e nuove problematiche, nell'intento di accrescere il suo apprendimento "globale". In questa prospettiva, il docente dovrà saper assumere dinamicamente ruoli differenti all'interno del gruppo di lavoro e dovrà valorizzare la diversità degli alunni che per approccio, formazione, attitudine e peculiarità, possono avere "pesi" diversi e fornire contributi variegati. Tutto ciò può costituire una ricchezza per il gruppo di lavoro che va incentivata e volendo, nella prospettiva di una scuola sempre più interattiva e aperta con il proprio contesto territoriale, si possono ricercare tra gli interlocutori esterni qualificati, quelle risorse di competenze non presenti nell'istituto (come i genitori o i colleghi già in pensione). Infatti, coinvolgere tali soggetti nel processo educativo e formativo degli alunni è positivo e stimolante per tutti, specialmente per i ragazzi, anche nell'ottica dell'educazione alla cittadinanza.

AREA: LINGUISTICA

Certificazione linguistica

Le Certificazioni, oltre ad essere crediti formativi per l'esame di maturità, costituiscono un solido e reale investimento per lo studio universitario per ottenere crediti formativi e sono un'ottima integrazione al curriculum, essendo riconosciute da tutti i settori commerciali, industriali e finanziari, nel caso si scelga di entrare nel mondo del lavoro e per la valutazione dei titoli nei concorsi pubblici.

Il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere permette di accedere agli esami per ottenere la certificazione linguistica. Gli esami, collegati ad un sistema internazionale di livelli di competenza utilizzato per la valutazione della conoscenza delle lingue europee, danno una qualifica che permette allo studente la massima mobilità di lavoro e di studio nell'Unione Europea. Ogni Facoltà Universitaria riconosce le certificazioni, secondo un livello che varia da Facoltà a Facoltà, coerentemente con le abilità richieste nell'ambito di studi.

Il Dipartimento di Lingua Inglese, nell'intento di potenziare ulteriormente l'offerta formativa relativa all'insegnamento dell'inglese e di valorizzare le eccellenze, propone di attivare i corsi di preparazione alla certificazione PET e FIRST per le classi quarte e quinte.

AREA: ORIENTAMENTO

Orientamento in ingresso

La nostra scuola realizza iniziative in funzione del passaggio dalla scuola media alla scuola superiore, così da favorire la comunicazione in itinere con le famiglie e gli studenti per far conoscere loro i diversi indirizzi e le peculiarità del nostro istituto; lo scopo è inoltre quello di stabilire una comunicazione efficace tra i docenti della nostra scuola e quelli delle scuole secondarie di primo grado, con particolare riferimento all'individuazione di elementi di continuità tra i due gradi di scuola. Sono previste attività di presentazione dell'istituto e della nostra Offerta formativa attraverso Open Days, laboratori orientativi, incontri a distanza con gli studenti degli istituti comprensivi del territorio e incontri serali con i genitori.

Orientamento in uscita

E' prevista la partecipazione a distanza degli allievi di classe quinta ad eventi di orientamento universitario ("Job Orienta" a Verona), post-diploma (Istituti Tecnici Superiori) e presso imprese del territorio ("La Scuola Incontra l'Impresa")

Progetto cittadinanza attiva: Obiettivo Lavoro

L'intervento verte a sviluppare un pensiero imprenditoriale ed a superare la frustrazione della mancanza di lavoro strutturale. Opportunità, furto di futuro, dignità: i ragazzi saranno guidati a cimentarsi nella connessione di idee e passioni al fine di simulare la costruzione di una propria opportunità di lavoro e di imprenditorialità.

Saranno chiamati a misurarsi con numeri e situazioni reali.

AREA: CONCORSI, OLIMPIADI, PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE, PERFEZIONAMENTO
--

Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze promosso dal Ministero

Conformemente al Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze promosso dal Ministero, gli studenti possono usufruire di benefici economici qualora rientrassero nei criteri stabiliti dalla Circolare n. 1 del 10 settembre 2019 e dal Decreto ministeriale n. 541 del 18 giugno 2019.

Valorizzazione delle eccellenze

Rispetto ai Piani Nazionali di valorizzazione delle eccellenze, quella presentata è una proposta interna all'Istituto che intende promuovere le eccellenze di ciascuna classe, nel quadro dell'offerta formativa dell'Istituto. I Consigli di Classe individuano ogni anno lo\la studente\ssa migliore e comunicano il nome alla Segreteria attraverso un modulo, con l'assegnazione di un punteggio. Una Commissione stabilisce poi quali sono gli alunni eccellenti vincitori (2 per il liceo, 2 per il tecnico, 2 per il professionale). Gli studenti eccellenti sono premiati in una cerimonia ufficiale, dove sono consegnati degli attestati, cui corrisponderà anche un premio in denaro, grazie alla collaborazione e al finanziamento del Comune di Cittadella. Tra i criteri per l'individuazione dell'eccellenza vi sono: 1. media di profitto 2. l'attività di tutor peer to peer 3. ruolo di rappresentante di Istituto 4. attività significative esterne alla scuola.

AREA: POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA
--

Studio assistito

Attività di studio autonomo svolta negli spazi dell'Istituto con il supporto didattico di alcuni docenti.

Per l'indirizzo tecnico, gli allievi saranno seguiti nello studio di matematica, fisica, italiano, inglese, elettronica; per l'indirizzo artistico, gli allievi saranno seguiti nello studio di matematica, fisica, inglese, italiano.

Il progetto si propone di incentivare lo studio autonomo anche attraverso il rapporto tra pari, fornire agli alunni un sostegno continuativo durante l'anno scolastico dando loro l'opportunità di usare gli spazi della scuola in orario pomeridiano, favorire il senso di appartenenza alla scuola, fornire un sostegno allo studio nell'ottica della prevenzione delle carenze e nel recupero precoce delle lacune, incentivare la socializzazione, la solidarietà e il sostegno tra compagni. Per partecipare all'attività non occorre prenotarsi, gli alunni possono presentarsi nelle aule indicate nel calendario specifico e in entrambe le sedi (Meucci-Fanoli), meglio se con qualche compagno con cui studiare assieme.

Studio peer-to-peer

Gli studenti delle classi quarte aiutano nello studio gli studenti delle classi prime e seconde che si avvalgono dello studio assistito, con la sorveglianza del docente preposto. Gli studenti delle classi quinte, invece, offrono il supporto ad altri studenti di quinta di classi parallele: un esercizio utile anche per l'esame finale. L'alunno che si offre come tutor del servizio peer-to-peer, per poter ricoprire tale ruolo, dovrà essere segnalato dal docente della disciplina per cui si candida. Collegio Docenti del 30 maggio 2023- 24 (Delibera n.4 del C.d.D. n. 6 - a.s. 2022/23) l'alunno manifesta la propria disponibilità scrivendo al docente titolare della Funzione Strumentale "Valorizzazione degli alunni", il quale affiderà il compito di tutor all'alunno offertosi solo se il docente della disciplina corrispondente confermerà alla Funzione Strumentale che l'alunno è idoneo a prestare il servizio peer-to-peer. Gli alunni tutor dovranno prestare il servizio per 8 incontri per tutta la durata dello studio assistito pomeridiano. I docenti dello studio assistito potranno segnalare alla Funzione Strumentale gli eventuali comportamenti inadeguati degli alunni tutor; tali segnalazioni precluderanno all'alunno di ottenere i benefici. Sarà cura della FS "Valorizzazione alunni" segnalare via email a fine maggio ai coordinatori di classe i nominativi degli alunni che hanno svolto gli 8 incontri senza demerito.

CORSI DI RECUPERO (esperto e tutor)

Linea di intervento A: corsi recupero (esperto e tutor) Corsi di recupero di matematica (dalla prima alla quarta), fisica (biennio), chimica (dalla prima alla quarta) da svolgere nell'estate 2024; Corsi di recupero di matematica (dalla prima alla quarta), fisica (biennio), chimica (biennio), disegno (biennio) da svolgere nel gennaio 2025; niente pausa didattica; inclusa verifica+correzione; Sportelli di informatica, chimica, fisica, matematica, meccanica, ecc. da svolgere nel periodo marzo 2025 - aprile 2025;

OFF LINE. Ritrovarsi a teatro

Il progetto si sviluppa in due laboratori (teatro e lettura espressiva) settimanali e pomeridiani attraverso i quali i ragazzi e le ragazze potranno ritrovare la socialità, impareranno a relazionarsi con sé stessi e con gli altri e a gestire le proprie emozioni attraverso l'esperienza del linguaggio teatrale; il laboratorio di lettura espressiva ha come obiettivi migliorare l'abilità di lettura a voce alta e la comprensione di un testo narrativo e poetico, aiuta a superare i propri limiti e le proprie paure.

VIAGGI DI ISTRUZIONE A BELGRADO E SARAJEVO.

L'istituto ha previsto all'inizio anno scolastico una rosa di viaggi di istruzione per il triennio in linea con gli obiettivi formativi sottoforma di pacchetto già predisposto. Questa nuova modalità ha lo scopo di supportare i consigli di classe, snellire le procedure di attuazione e favorire i viaggi di istruzione apportando un reale arricchimento dell'offerta formativa. Per i nostri studenti ci sarà la possibilità di sperimentare delle attività di interesse in base all'indirizzo scolastico ed ampliare il proprio sguardo verso una realtà europea (per le classi quinte) e italiana che li invita ad allargare i confini e ad apprezzare il mondo al di fuori della quotidianità come un'opportunità e una ricchezza.

• 5 – PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

Per le discipline oggetto delle prove d'esame sono state effettuate le seguenti prove di preparazione:

Prima prova

Italiano: due simulazioni, di 5 ore ciascuna: la prima è stata svolta il 15 aprile 2024, la seconda il 9 maggio 2024. In entrambe le simulazioni è stato consentito l'uso del vocabolario della lingua italiana.

Seconda prova

Discipline audiovisive e multimediali: due simulazioni. La prima, della durata di 5 ore, è stata svolta il 16 aprile 2024, la seconda, sempre della durata di 5 ore il 10 maggio 2024. In entrambe le simulazioni è stato consentito l'uso delle strumentazioni presenti nel laboratorio 208 (Mac).

Si allegano i testi completi di tutte le simulazioni delle prove effettuate e le griglie di valutazione utilizzate durante le simulazioni.

I testi di tutte le prove scritte svolte durante l'anno, sono a disposizione della commissione.

Letto, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Classe in data 14 maggio 2024.

- **6 – ALLEGATI**

- 6.1 – Testi delle PROVE DI SIMULAZIONE**

- 6.2 – GRIGLIE di VALUTAZIONE**

- 6.3 – RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Nome e cognome

Classe

Data

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

TIPOLOGIA A-ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Tra gli argini su cui mucche
tranquilla- mente pascono,
bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti,
uguali, con loro trama
delle aeree fila digradano
in fuggente ordine i
pali².

Qual di gemiti e d'ululi
rombando cresce e
dilegua femminil
lamento?³ I fili di metallo
a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

Myrica è la prima opera pubblicata da Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Confluita nella raccolta Vita dei campi (1880), la novella narra, con efficacia realistica, una vicenda dall'epilogo tragico e ineluttabile.

Turiddu e Lola avranno una relazione adulterina; Santa la rivelerà ad Alfio che sfiderà a duello Turiddu e lo ucciderà. Il racconto suscitò subito grande interesse, tanto che Verga ne trasse successivamente un testo teatrale e il compositore Pietro Mascagni un melodramma di enorme successo.

Turiddu¹ Macca, il figlio della gnà² Nunzia, come tornò da fare il soldato, ogni domenica si pavoneggiava in piazza coll'uniforme da bersagliere e il berretto rosso, che sembrava quello della buona ventura³, quando mette su banco colla gabbia dei canarini. Le ragazze se lo rubavano cogli occhi, mentre andavano a messa col naso dentro la mantellina, e i monelli gli ronzavano attorno come le mosche. Egli aveva portato anche una pipa col re a cavallo che pareva vivo, e accendeva gli zolfanelli sul dietro dei calzoni, levando la gamba, come se desse una pedata.

Ma con tutto ciò Lola di massaro⁴ Angelo non si era fatta vedere né alla messa, né sul ballatoio, ché si era fatta sposa⁵ con uno di Licodia,

il quale faceva il carrettiere e aveva quattro muli di Sortino in stalla. Dapprima Turiddu come lo seppe, santo diavolone! voleva trargli fuori le budella della pancia, voleva trargli, a quel di Licodia! Però non ne fece nulla, e si sfogò coll'andare a cantare tutte le canzoni di sdegno che sapeva sotto la finestra della bella.

— Che non ha nulla da fare Turiddu della gnà Nunzia, — dicevano i vicini, — che passa la notte a cantare come una passera solitaria?

Finalmente s'imbattè in Lola che tornava dal viaggio⁶ alla Madonna del Pericolo, e al vederlo, non si fece né bianca né rossa quasi non fosse stato fatto suo.

— Beato chi vi vede! — le disse.

— Oh, compare Turiddu, me l'avevano detto che siete tornato al primo del mese.

— A me mi hanno detto delle altre cose ancora! — rispose lui. — Che è vero che vi maritate con compare Alfio, il carrettiere?

— Se c'è la volontà di Dio! — rispose Lola tirandosi sul mento le due cocche del fazzoletto.

— La volontà di Dio la fate col tira e molla come vi torna conto! E la volontà di Dio fu che dovevo tornare da tanto lontano per trovare ste belle notizie, gnà Lola! —

Il poveraccio tentava di fare ancora il bravo, ma la voce gli si era fatta roca; ed egli andava dietro alla ragazza dondolandosi colla nappa del berretto che gli ballava di qua e di là sulle spalle. A lei, in coscienza, rincresceva di vederlo così col viso lungo, però non aveva cuore di lusingarlo con belle parole.

- Sentite, compare Turiddu, — gli disse infine, — lasciatemi raggiungere le mie compagne. Che direbbero in paese se mi vedessero con voi?...
- È giusto, — rispose Turiddu; — ora che sposate compare Alfio, che ci ha quattro muli in stalla, non bisogna farla chiacchierare la gente. Mia madre invece, poveretta, la dovette vendere la nostra mula baia, e quel pezzetto di vigna sullo stradone, nel tempo ch'ero soldato. Passò quel tempo che Berta filava 7, e voi non ci pensate più al tempo in cui ci parlavamo dalla finestra sul cortile, e mi regalaste quel fazzoletto, prima d'andarmene, che Dio sa quante lacrime ci ho pianto dentro nell'andar via lontano tanto che si perdeva persino il nome del nostro paese. Ora addio, gnà Lola, facemu cuntutu ca chioppi e scampau, e la nostra amicizia finiu 8—.
- La gnà Lola si maritò col carrettiere; e la domenica si metteva sul ballatoio, colle mani sul ventre per far vedere tutti i grossi anelli d'oro che le aveva regalati suo marito. Turiddu seguitava a passare e ripassare per la stradiciuola, colla pipa in bocca e le mani in tasca, in aria d'indifferenza, e occhieggiando le ragazze; ma dentro ci si rodeva che il marito di Lola avesse tutto quell'oro, e che ella fingesse di non accorgersi di lui quando passava.
- Voglio fargliela proprio sotto gli occhi a quella cagnaccia! — borbottava.
- Di faccia a compare Alfio ci stava massaro Cola, il vignaiuolo, il quale era ricco come un maiale, dicevano, e aveva una figliuola in casa. Turiddu tanto disse e tanto fece che entrò camparo 9 da massaro Cola, e cominciò a bazzicare per la casa e a dire le paroline dolci alla ragazza.
- Perché non andate a dirle alla gnà Lola ste belle cose? — rispondeva Santa.
- La gnà Lola è una signorona! La gnà Lola ha sposato un re di corona, ora!
- Io non me li merito i re di corona.
- Voi ne valete cento delle Lole, e conosco uno che non guarderebbe la gnà Lola, né il suo santo, quando ci siete voi, ché la gnà Lola, non è degna di portarvi le scarpe, non è degna.
- La volpe quando all'uva non ci potè arrivare...

Giovanni Verga, da *Cavalleria rusticana*, Vita dei Campi e altre novelle, a cura di Gianni Oliva, Arnoldo Mondadori Scuola, Milano, 1992.

-
- 1 Turiddu: diminutivo dialettale di Salvatore
 2 gnà: dallo spagnolo "doña", "donna", "signora", indica però una donna del popolo
 3 quello della buona ventura è l'indovino che gira per le feste di paese predicando il futuro in base ai bigliettini che fa estrarre a dei canarini
 4 massaro: fattore
 5 si era fatta sposa: si era fidanzata
 6 viaggio: pellegrinaggio
 7 quel tempo che Berta filava: modo di dire proverbiale col significato di "quei tempi felici"
 8 *facemu cuntutu ca chioppi e scampau, e la nostra amicizia finiu*: facciamo conto che sia piovuto e spiovuto e che la nostra amicizia sia finita. È un modo di dire siciliano che serve a porre fine a un discorso che si è fatto troppo lungo
 9 camparo: custode di campi e bestiame

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il brano soffermandoti sui principali snodi narrativi.
2. Con quali atteggiamenti e per quali ragioni Turiddu, tornato dalla leva, attira l'attenzione dei paesani? Ritieni che siano rivelatori del suo carattere?
3. "*Sentite, compare Turiddu, — gli disse infine, — lasciatemi raggiungere le mie compagne. Che direbbero in paese se mi vedessero con voi?... È giusto, — rispose Turiddu; — ora che sposate compare Alfio, che ci ha quattro muli in stalla, non bisogna farla chiacchierare la gente.*"
Qual è la preoccupazione di Lola? Tale preoccupazione si può ritenere giustificata? Di che cosa la accusa Turiddu? Si tratta di un'accusa fondata?
4. Quale punto di vista assume la voce narrante? Da quali procedimenti, soluzioni narrative, immagini, modi di dire, lo si può dedurre?

Interpretazione

Nella parte iniziale di *Cavalleria rusticana* agiscono e interagiscono tre personaggi: Turiddu, Lola e Santa. Il codice maschile e quello femminile si esprimono con modalità diverse e alla luce di schemi culturali e mentali che da sempre sono legati al genere. Partendo dal brano proposto, soffermati su altre figure maschili e femminili che hai incontrato nel corso dei tuoi studi e nelle tue letture, e analizza il loro comportamento riferendoti ai contesti sociali in cui sono inseriti e ai modelli di comportamento che essi rispettano o trasgrediscono.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

La cultura non è affatto «il petrolio dell'Italia». Però è un diesel. Una battutaccia? Per niente. È la tesi di Paola Dubini, docente alla Bocconi di Economia delle istituzioni culturali e autrice del libro «*Con la cultura non si mangia*» (Falso!) [...].

[...] sostiene Dubini: «Se i monumenti, le opere d'arte (per stare al patrimonio culturale

materiale) fossero risorse come il petrolio, sarebbero innanzitutto non rinnovabili e destinate a esaurirsi. E invece è esattamente il contrario: per il solo effetto dello scorrere del tempo, la consistenza fisica del patrimonio cresce». Di più: «Se fossero risorsa materiale potrebbero essere trasferiti e scambiati; mentre invece il patrimonio culturale è sottratto al mercato e la sua commercializzazione è soggetta a limitazioni fortissime, in Italia, come all'estero. È difficilissimo estrarre valore da qualcosa che non vale nulla per il mercato. Pensiamoci: l'espressione "di inestimabile valore" che spesso si associa alle opere d'arte e al patrimonio va interpretata nel suo significato letterale: non si può stimare il valore del patrimonio, perché la stima sfugge alle regole di mercato, in quanto non c'è mercato».

In compenso, scrive l'economista «la cultura "è un diesel": può operare processi di trasformazione sistematica quando da esercizio estetico diventa pratica, esercizio di benessere personale e collettivo, come camminare, lavarsi e salutarsi per strada: pratica etica e politica per tutti, secondo gusto, sensibilità, curiosità intellettuale e capacità di ascolto. Non è un investimento di per sé costoso, purché sia sostenuto con continuità».

E questo è il punto: [...] nel 1955, quando la Lambretta era quasi un lusso e l'Italia stava appena riprendendosi dopo la guerra (non era stato ancora ricostruito, per dire, il ponte di Santa Trinità a Firenze distrutto dai tedeschi), lo Stato destinava ai beni culturali lo 0,80% del proprio Pil. Quota scesa all'inizio del XXI secolo a un miserabile 0,19%. Un quarto. Una vergogna.

La cultura infatti, insiste la studiosa, «è "portatrice sana" di ricchezza (materiale e immateriale). Gli studi sul contributo economico della cultura al Pil nazionale riconoscono percentuali di tutto rispetto: secondo la comunità europea i settori culturali e creativi sono fra i più dinamici in Europa e contribuiscono al 4,2% del Pil europeo». In Italia, «l'ultima indagine Symbola-Unioncamere stima nel 2018 il perimetro del sistema produttivo culturale e creativo in oltre 92 miliardi di euro di valore aggiunto, così ripartiti: oltre 13 miliardi provenienti dai settori creativi (architettura, comunicazione, design), circa 34 miliardi dai settori culturali (cinema, radio, tv, videogiochi e digitale, musica, stampa, editoria), 3 miliardi dal patrimonio storico-artistico, quasi 8 miliardi dalle arti performative».

Cultura anche i videogiochi? Certo, ammette l'autrice, «si tratta di una definizione di perimetro molto ampia, anche se coerente con le definizioni in uso». Fatto è che «questo insieme di operatori rappresenta il 6% della ricchezza prodotta in Italia nel 2016, in crescita del 2% rispetto all'anno precedente». Lo stesso rapporto Symbola-Unioncamere 2016, dice che «la cultura ha sul resto dell'economia un effetto moltiplicatore pari a 1,8: in altri termini, per ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano 1,8 in altri settori».

Esempi? «Una ricerca svolta nel 2012 sul contributo del Teatro alla Scala all'economia di Milano ha rilevato che ogni euro di contributo pubblico genera 2,7 euro di ricchezza per la città, pari a 200 milioni di euro; un'analoga ricerca sull'Arena di Verona del 2013 mostra un contributo di 450

milioni e uno studio sul Teatro la Fenice del 2014 dichiara una ricaduta di 50 milioni. La ricerca più recente (...) riguarda il contributo del Museo Egizio di Torino all'economia della città, stimato in 187 milioni di euro».

Soldi in buona parte dovuti ai turisti, «possibilmente internazionali». La stessa conclusione alla quale arrivò la ricerca capillare «Il nostro Paese visto con gli occhi degli altri» condotta da

Confimprese-Nielsen tra i visitatori stranieri in Italia: il 79% aveva scelto tra le priorità le città d'arte. E il 28% di questi «solo» le città d'arte. Una quota che nel Veneto, primissimo in Italia per presenze turistiche, sale al 40%. Di più: la spesa media giornaliera di un turista al mare è di 67 euro, al lago 76, in montagna 102, in visita culturale 134. A farla corta: «Con la cultura si mangia... e si fanno mangiare gli altri». Per non dire, sottolinea giustamente Paola Dubini, di «un altro aspetto da considerare quando si esaminano le ricadute dell'investimento in cultura: aiuta a risparmiare su altro. Non solo le statistiche europee ci dicono che esiste una prevedibile correlazione fra investimenti in cultura, scolarità e riduzione degli abbandoni scolastici, ma gli investimenti in cultura sono correlati alla salute, all'abbassamento dei livelli di criminalità, all'aumento della qualità percepita della vita». Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?

(Gian Antonio Stella, *La cultura crea ricchezza. Ogni euro prodotto ne genera 1,8*,

www.corriere.it, 9 novembre 2018

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega il significato della metafora che identifica la cultura con “il petrolio dell'Italia” e chiarisci perché Paola Dubini non la condivide.
3. Che cosa intende dire Paola Dubini quando afferma che la cultura “è un diesel” e che è “portatrice sana’ di ricchezza (materiale e immateriale)”?
4. Spiega il ragionamento che l'autore sviluppa nelle righe conclusive del testo: “Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?”.
5. Per sostenere la propria tesi, l'autore del testo ricorre a varie strategie argomentative utilizzando, per esempio, dati statistici. Quali altre strategie utilizza?

Produzione

Gian Antonio Stella illustra nell'articolo i risvolti (materiali e immateriali) di un investimento in cultura. Condividi la sua opinione? Può la cultura cambiare in meglio anche la vita di un giovane? Quale ruolo può giocare la scuola? Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Fai riferimento anche alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le cosiddette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia, *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che "l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente". Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE A CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ.

PROPOSTA C1

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se ad un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

Produzione

Dopo aver letto l'articolo di Dacia Maraini, rifletti sul fenomeno dei femminicidi di cui negli ultimi mesi si è parlato molto in seguito ad alcuni episodi che hanno suscitato enorme emozione e accesi dibattiti. Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da uno studio [...] emergono quattro tratti distintivi dei Gen Z, tutti ancorati da un unico fil rouge: la ricerca dell'autenticità. I Gen Z danno valore all'espressione individuale ed evitano le etichette. Si mobilitano per una varietà di cause. Credono profondamente nell'efficacia del dialogo per risolvere i conflitti e migliorare il mondo. Infine, prendono decisioni e si relazionano con gli altri in modo altamente analitico e pragmatico. Rispetto ai Millennial, definiti come una Generazione più individualista e concentrata su di sé, i Gen Z sono più propensi a pensare in grande anche per gli altri, come si è visto anche dal movimento creato da Greta Thunberg. Per i Gen Z, il punto fondamentale non è definirsi attraverso un solo stereotipo, ma piuttosto sperimentare diversi modi di essere sé stessi e di plasmare le proprie identità nel tempo. Per questo motivo sono rispettosi anche delle identità altrui e combattono contro comportamenti che violano i diritti umani, come il razzismo, l'omofobia, il maschilismo, etc. Oltre all'identità, i Gen Z difendono anche il loro essere all'interno di più community, reali e virtuali. Riconoscono un vantaggio dei gruppi virtuali perché si creano in base alle passioni o interessi e non in base all'estrazione economica o educativa. Molti di loro fanno parte di più gruppi e in misura maggiore rispetto alle altre generazioni. I Gen Z credono nell'importanza del dialogo accettando differenze di opinione. La maggior parte di loro crede che attraverso il dialogo anche con le istituzioni e le altre generazioni si possa costruire un mondo migliore. Infine, l'ultimo tratto tipico di questa generazione è quello di essere realistici, pragmatici ed analitici. Per il 65% dei Gen Z è particolarmente importante sapere cosa sta succedendo

intorno a loro e avere il controllo. Questa generazione di “self-learner” è anche più a suo agio ad imparare anche attraverso la formazione online rispetto alle tradizionali modalità di apprendimento.

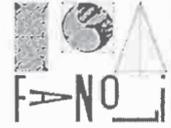
F. Devescovi, *Generazione Z, ecco i quattro tratti unici dei giovani*, “AlleyOop – L'altra metà del Sole”, 2 aprile 2019

Produzione

La citazione proposta, tratta da un articolo apparso sul “Sole 24 ore”, ripercorre i risultati di uno studio americano sui caratteri distintivi dei giovani di oggi, appartenenti alla cosiddetta Generazione Z. Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano traendo spunto dalle considerazioni in esso contenute, dalle tue esperienze personali, dalle tue conoscenze e sensibilità. Puoi organizzare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Nome e cognome

Classe

Data

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A-ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Come¹ scorrea la
calda sabbia lieve
per entro il cavo
della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina
il cor m'assalse per
l'appressar
dell'umido
equinozio² che
offusca l'oro delle
piagge salse.

Alla sabbia del Tempo
urna la mano era,
clessidra il cor mio
palpitante, l'ombra
crescente d'ogni stelo
vano³ quasi ombra d'ago
in tacito quadrante⁴.

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcyone*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

1 *Come*: mentre

2 *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

3 *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

4 *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.

4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo' affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre.

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, Sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

«E se mi metto a correre,» pensai, «mi seguirà!»

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma. Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

[1] *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

[2] *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

[3] *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

[4] *smania mala*: malvagia irrequietezza.

[5] *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

[6] *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il *Fu Mattia Pascal*, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a

compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a

quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali. Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Piero Angela, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l’espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell’autore, un ‘sistema molto efficiente’.

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l’innovazione. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C– RIFLESSIONE A CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’

PROPOSTA C1

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c’è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

Mauro Bonazzi, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del ‘Corriere della Sera’, 14 gennaio 2022, p. 57.

A partire dall’articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull’importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un’autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un’autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell’intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l’occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l’effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti

come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.

Testo tratto da **Vera Gheno Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-7

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*. Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI

Titolo del progetto

“Le energie rinnovabili”

Descrizione

Uno dei problemi più urgenti che la società contemporanea deve risolvere è quello dell'energia. Le riserve di “combustibili fossili” (come petrolio, metano, carbone) sono destinate inevitabilmente a esaurirsi. Occorre quindi investire in fonti di energie rinnovabili e pulite come l'energia eolica o l'energia solare, reinventando impianti, strumenti e apparecchiature per la loro produzione e utilizzazione.

Obiettivi di comunicazione del progetto

Data l'attualità del tema, che da diversi decenni coinvolge scienziati, economisti, politici, artisti, la RAI vuole dedicare alle energie rinnovabili una serie di trasmissioni, per informare e sensibilizzare, in modo corretto e consapevole, una vasta fascia di pubblico. Ogni trasmissione sarà dedicata a una forma di energia differente. A tale scopo viene bandito un concorso per “giovani creativi”, il cui tema è l'invenzione dello spot pubblicitario di presentazione della serie, della durata di 30 secondi.

Il candidato, calandosi nel ruolo di partecipante al concorso, affronti il tema e progetti la sua proposta.

Sono richiesti:

- Titolo della serie;
- Stesura del soggetto;
- Sceneggiatura;
- Target di riferimento e slot orario;
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Lo storyboard.
- Relazione finale



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049 5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI

Titolo del progetto

“Il cittadino sostenibile non deve consumare, ma saper recuperare”

Descrizione

Già nel 1983, innervosito dai semafori e dagli stop e sfiancato dal troppo traffico, Franco Battiato invocava un'altra vita, per la quale “non servono eccitanti o ideologie”, ma neppure “tranquillanti o terapie”. Mai come oggi dovremmo trovarci d'accordo, se riflettiamo su cosa dovrebbe significare essere un vero cittadino del terzo millennio, naturalmente sostenibile per l'umanità e per il pianeta. Intanto per cominciare bisognerebbe che i sapiens la piantassero di costruire ancora case e infrastrutture, salvo le rarissime indispensabili. Il suolo va perduto sotto l'asfalto e il cemento (in Italia al ritmo folle di 8mq/sec) non si recupera e impedisce di utilizzarlo per nutrire i viventi: per avere 15 cm di suolo ci vogliono quasi due secoli. L'uomo sostenibile recupera, ristruttura, ricicla e ripara, non consuma.

Uragani, tempeste di ghiaccio, ondate di caldo, alluvioni e smottamenti saranno sempre più frequenti, più violenti e avverranno sempre più fuori stagione, e anche al fuori delle regioni che li avevano ospitati fino al passato più recente.

Contro il cambiamento climatico, le attività produttive dei sapiens dovrebbero subire una colossale riconversione ecologica.

Ma prima di tutto noi cittadini dovremmo razionalizzare l'uso della vettura privata il più possibile. [...] Dovremmo mangiare sempre meno carne e pesce. [...] Dovremmo poi evitare di produrre rifiuti o, comunque ridurli riciclando fino al 90%. [...]

E dovremmo abolire ogni plastica; un materiale che gli dei avevano dimenticato di creare e che dura per sempre [...]. Insomma sembra che dovremmo inventarci un uomo nuovo in città nuove.

Mario Tozzi, geologo e primo ricercatore del CNR, in *Stampa Origami*, 25.01.2018

Obiettivi di comunicazione del progetto

I temi trattati in questo articolo coinvolgono da decenni scienziati, economisti, politici, e permangono tuttora attuali e urgenti. Un noto canale televisivo generalista vuole realizzare una serie di video brevi rivolti ad un pubblico di ragazzi e di giovani (indicativamente tra i 14 e i 20 anni), centrati sulla cittadinanza consapevole e sulla sostenibilità ambientale. Ogni video conterrà informazioni “teoriche” e consigli “pratici” e sarà dedicato a una differente tematica: alimentazione, ambiente, mezzi di trasporto, riciclaggio ecc. Anche il linguaggio degli spot dovrà essere variato e vivace.

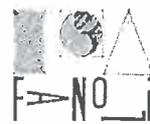
A partire dalle riflessioni contenute nel brano proposto e sulla base delle sue personali conoscenze ed esperienze, il candidato progetti un breve video o un filmato a cartoni animati, che sia in grado di proporre le tematiche esposte in modo serio ma accattivante, per sensibilizzare e far riflettere i giovani utenti sull'importanza di assumere, nel quotidiano, comportamenti rispettosi, consapevoli, "sostenibili".

Sono richiesti:

- Titolo;
- Stesura del soggetto;
- Sceneggiatura;
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Storyboard.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
 35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
 sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
 35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
 Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO - Tipologia A

ALUNNO/A..... Classe.....

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI ASSEGNATI	
	5	4	3	2	1		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficace e accurata	buona / coerente	complessivamente accettabile	limitata	carente		
Coesione e coerenza testuale	pienamente rispettate	adeguate	parziali	scarse	del tutto disattese		
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1		
Ricchezza e padronanza lessicale	eccellenti / notevoli / accurate	apprezzabili / adeguate / coerenti	corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	limitate / scarse / molto scarse	carenti / deficitarie / inesistenti		
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi		
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	eccellenti / notevoli	buone / adeguate	accettabili / parziali	scarse / inadeguate	carenti / assenti		
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	approfonditi / originali / apprezzabili	coerenti / buoni / corretti	accettabili / semplici / minimi	non motivati / limitati / scarsi	carenti / incoerenti / assenti		
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI ASSEGNATI	
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	eccellente / rigoroso	accurato / adeguato	accettabile / parziale	carente / scarso	disatteso / inesistente		
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	approfondita / accurata	buona / adeguata	accettabile / parziale	superficiale / scarsa	con errori gravi / assente		
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	approfondita / notevole	buona / adeguata	accettabile / parziale	scarsa / con errori anche gravi	disattesa / assente		
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
Interpretazione corretta e articolata del testo	approfondita / completa	buona / appropriata	accettabile / parziale	scarsa / con fraintendimenti	gravemente deficitaria / assente		
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
VOTO	-----/10 -----/20					TOTALE PUNTEGGIO	/100

Data.....

Firma.....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
 35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
 sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
 35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
 Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO - Tipologia B

ALUNNO/A..... Classe.....

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI ASSEGNATI
	5	4	3	2	1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficace e accurata	buona / coerente	complessivamente accettabile	limitata	carente	
Coesione e coerenza testuale	pienamente rispettate	adeguate	parziali	scarse	del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	15 - 14 - 13 eccellenti / notevoli / accurate	12 - 11 - 10 apprezzabili / adeguate / coerenti	9 - 8 - 7 corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	6 - 5 - 4 limitate / scarse / molto scarse	3 - 2 - 1 carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9 testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	8 - 7 ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	6 - 5 isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	4 - 3 isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	2 - 1 diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9 eccellenti / notevoli	8 - 7 buone / adeguate	6 - 5 accettabili / parziali	4 - 3 scarse / inadeguate	2 - 1 carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15 - 14 - 13 approfonditi/ originali / apprezzabili	12 - 11 - 10 coerenti / buoni / corretti	9 - 8 - 7 accettabili / semplici / minimi	6 - 5 - 4 non motivati / limitati / scarsi	3 - 2 - 1 carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI ASSEGNATI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15 - 14 - 13 approfondita / accurata / puntuale	12 - 11 - 10 piena / adeguata / corretta	9 - 8 - 7 accettabile / complessivamente accettabile / superficiale	6 - 5 - 4 limitata / sommaria / molto carente	3 - 2 - 1 largamente fraitesa/ scorretta / assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15 - 14 - 13 eccellente /personale /efficace	12 - 11 - 10 adeguata/parzialm ente articolata/lineare	9 - 8 - 7 accettabile/ elementare / sommaria	6 - 5 - 4 parziale/ limitata frammentaria	3 - 2 incoerente/ assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 - 9 approfondita / ampia	8 - 7 personale/ pertinente	6 - 5 essenziale / elementare	4 - 3 scarse/ incomplete	2 - 1 non pertinenti/ assenti	
VOTO	-----/10 -----/20					TOTALE PUNTEGGIO /100

Data.....

Firma.....



GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO - Tipologia C

ALUNNO/A..... Classe.....

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI ASSEGNATI
	5	4	3	2	1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficace e accurata	buona / coerente	complessivamente accettabile	limitata	carente	
Coesione e coerenza testuale	pienamente rispettate	adeguate	parziali	scarse	del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	15 - 14 - 13 eccellenti / notevoli / accurate	12 - 11 - 10 apprezzabili / adeguate / coerenti	9 - 8 - 7 corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	6 - 5 - 4 limitate / scarse / molto scarse	3 - 2 - 1 carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9 testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	8 - 7 ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	6 - 5 isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	4 - 3 isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	2 - 1 diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9 eccellenti / notevoli	8 - 7 buone / adeguate	6 - 5 accettabili / parziali	4 - 3 scarse / inadeguate	2 - 1 carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15 - 14 - 13 approfonditi / originali / apprezzabili	12 - 11 - 10 coerenti / buoni / corretti	9 - 8 - 7 accettabili / semplici / minimi	6 - 5 - 4 non motivati / limitati / scarsi	3 - 2 - 1 carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI ASSEGNATI
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	eccellente / notevole / accurata	apprezzabile / buona / adeguata	accettabile / parziale / incompleta	limitata / scarsa / largamente deficitaria	disattesa / ripetutamente fuori traccia / completamente fuori traccia	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 - 14 - 13 eccellente / personale / efficace	12 - 11 - 10 adeguata / parzialmente articolata / lineare	9 - 8 - 7 accettabile / elementare / sommaria	6 - 5 - 4 parziale / limitata / frammentaria	3 - 2 incoerente / assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9 approfondita / ampia	8 - 7 personale / pertinente	6 - 5 essenziale / elementare	4 - 3 scarse / incomplete	2 - 1 non pertinenti / assenti	
VOTO	-----/10 -----/20					TOTALE PUNTEGGIO /100

Data.....

Firma.....

Liceo Artistico Statale Michele Fanoli ESAME DI STATO DI
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE Griglia di Valutazione
Seconda Prova DISCIPLINE AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Anno	Candidato	Classe	
INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI PUNTEGGIO
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali coerentemente integrati nella proposta progettuale.	4 - 5
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 0,5
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	1,5 - 2
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	2,5 - 3
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione, in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,5
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA			



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dal

Materia LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe 5^ Sezione BL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LEOPARDI, IL PENSIERO SI FA POESIA

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Conoscere la poetica di un movimento e di un autore; identificare quelle collegate alla tradizione e quelle innovative.
- Conoscere gli autori fondatori o emblematici di un movimento letterario.
- Conoscere le opere più significative per comprendere un fenomeno culturale.
- Comprensione del testo sotto il profilo concettuale.
- Capacità di analizzare l'opera di un autore riconoscendone il genere, la struttura, gli aspetti stilistici, i temi.
- Capacità di riconoscere gli elementi di poetica nell'opera e gli eventuali agganci con il contesto storico e culturale.
- Saper collegare i fatti storico culturali alla poetica di un movimento e di un autore.
- Saper creare collegamenti all'interno dell'opera dell'autore e fra autori dello stesso movimento.
- Saper creare collegamenti fra le diverse espressioni culturali di un'epoca (letteratura, arte, musica...).
- Saper cogliere i collegamenti con l'attualità.

CONTENUTI DEL MODULO

- Giacomo Leopardi, la poesia, la prosa, il pensiero.
- Testi: Il passero solitario, L'Infinito, A Silvia, Il sabato del villaggio, La ginestra (versi scelti: 1-20, 32-53, 111-157, 202-237, 298-317), Dialogo della Natura e di un Islandese.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

1 periodo - settembre-ottobre - 15 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione interattiva.

Videolezioni.

Strumenti in uso: libro di testo C. Bologna-P. Rocchi, Fresca rosa novella, vol. 2B.

LIM, presentazioni multimediali (ppt), video/documentari. Materiale fornito dall'insegnante, appunti.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica sommativa scritta, possibile argomento di verifica orale

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO: REALISMO, NATURALISMO E VERISMO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Conoscere la poetica di un movimento e di un autore; identificare quelle collegate alla tradizione e quelle innovative.
- Conoscere gli autori fondatori o emblematici di un movimento letterario.
- Conoscere le opere più significative per comprendere un fenomeno culturale.
- Comprensione del testo sotto il profilo concettuale.
- Capacità di analizzare l'opera di un autore riconoscendone il genere, la struttura, gli aspetti stilistici, i temi.
- Capacità di riconoscere gli elementi della poetica e gli eventuali agganci con il contesto storico e culturale.
- Saper collegare i fatti storico culturali alla poetica di un movimento e di un autore.
- Saper creare collegamenti all'interno dell'opera dell'autore e fra autori dello stesso movimento.
- Saper creare collegamenti fra le diverse espressioni culturali di un'epoca (letteratura, arte, musica...).
- Saper cogliere i collegamenti con l'attualità.

CONTENUTI DEL MODULO

- Cenni a naturalismo e realismo europei; le particolarità del realismo russo (Dostoevskij).
- Il Verismo: Giovanni Verga.
 - Testi Rosso Malpelo, La lupa, Libertà
 - I Malavoglia (lettura integrale del romanzo durante l'estate).
- Carducci e la cultura dell'Italia unita
 - Testi: Pianto Antico; San Martino.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

1 periodo - ottobre/dicembre - 14 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione interattiva, flipped classroom.

Videolezioni.

Strumenti in uso: libro di testo C. Bologna-P. Rocchi, Fresca rosa novella, vol. 3A.

LIM, presentazioni multimediali (ppt), video/documentari. Materiale fornito dall'insegnante, appunti.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta, verifiche formative in itinere con questionari online; possibile argomento di verifica orale.

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

SIMBOLISMO, DECADENTISMO, ESTETISMO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Conoscere la poetica di un movimento e di un autore; identificare quelle collegate alla tradizione e quelle innovative.
- Conoscere gli autori fondatori o emblematici di un movimento letterario.
- Conoscere le opere più significative per comprendere un fenomeno culturale.
- Comprensione del testo sotto il profilo concettuale.
- Capacità di analizzare l'opera di un autore riconoscendone il genere, la struttura, gli aspetti stilistici, i temi.
- Capacità di riconoscere elementi di poetica nell'opera ed eventuali agganci con il contesto storico e culturale.
- Saper collegare i fatti storico culturali alla poetica di un movimento e di un autore.
- Saper creare collegamenti all'interno dell'opera dell'autore e fra autori dello stesso movimento.
- Saper creare collegamenti fra le diverse espressioni culturali di un'epoca (letteratura, arte, musica...).
- Saper cogliere i collegamenti con l'attualità.

CONTENUTI DEL MODULO

- Baudelaire e il decadentismo "maledetto" dei poeti francesi.
 - Testi: La caduta dell'aureola, Al lettore, L'albatro, Spleen.
- Gabriele D'Annunzio.
 - Testi: Il Piacere, libro 1, cap. 1 (L'attesa, pag. 485); La Sera fiesolana, La pioggia nel pineto.
- Giovanni Pascoli.
 - Testi: Il fanciullino, passi scelti (p. 588); Patria, Lavandare, X Agosto, L'assiuolo, Novembre, Il lampo

e il tuono, Nebbia, Il gelsomino notturno.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

2 periodo - dicembre/febbraio -29 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione interattiva, flipped classroom.

Videolezioni.

Strumenti in uso: libro di testo C. Bologna-P. Rocchi, Fresca rosa novella, vol. 3A.

LIM, presentazioni multimediali (ppt), video/documentari. Materiale fornito dall'insegnante, appunti.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta sommativa, possibile argomento di verifica orale, verifiche formative in itinere con questionari online

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LA PRIMA META' DEL NOVECENTO: AVANGUARDIE E SPERIMENTALISMO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Conoscere la poetica di un movimento e di un autore; identificare quelle collegate alla tradizione e quelle innovative.
- Conoscere gli autori fondatori o emblematici di un movimento letterario.
- Conoscere le opere più significative per comprendere un fenomeno culturale.
- Comprensione del testo sotto il profilo concettuale.
- Capacità di analizzare l'opera di un autore riconoscendone il genere, la struttura, gli aspetti stilistici, i temi.
- Capacità di riconoscere elementi di poetica nell'opera ed eventuali agganci con il contesto storico e culturale.
- Saper collegare i fatti storico culturali alla poetica di un movimento e di un autore.
- Saper creare collegamenti all'interno dell'opera dell'autore e fra autori dello stesso movimento.
- Saper creare collegamenti fra le diverse espressioni culturali di un'epoca (letteratura, arte, musica...).
- Saper cogliere i collegamenti con l'attualità.

CONTENUTI DEL MODULO

- Futurismo.
 - Testi: Primo manifesto del futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista.
- Psicanalisi e letteratura: Italo Svevo.
 - Testi: La coscienza di Zeno (lettura integrale del romanzo).
- Luigi Pirandello. La poetica dell'Umorismo.
 - Testi: L'umorismo (p. 927), Ciulla scopre la luna, Il treno ha fischiato; Il fu Mattia Pascal (lettura integrale del romanzo); Uno, nessuno e centomila: libro I cap. I (Tutto comincia da un naso p. 992) e libro VIII cap. IV (Non conclude p. 995); visione delle scene finali di: Così è (se vi pare) e Sei personaggi in cerca d'autore.
- La lirica italiana del Novecento: Aldo Palazzeschi (cenni), Giuseppe Ungaretti.
 - Testi. Palazzeschi: Chi sono?; Ungaretti: Il Porto sepolto, Veglia, Fratelli, San Martino del Carso, Soldati, Mattina, Una colomba, Non gridate più.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

2 periodo - marzo/maggio - 25 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione interattiva, flipped classroom.

Videolezioni.

Strumenti in uso: libro di testo C. Bologna-P. Rocchi, Fresca rosa novella, vol. 3A e 3B.

LIM, presentazioni multimediali (ppt), video/documentari. Materiale fornito dall'insegnante, appunti.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta sommariva facoltativa, verifiche formative in itinere con questionari online

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

DANTE, IL PARADISO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Conoscere i tratti salienti dell'opera dantesca, in particolare della terza cantica.
- Saper leggere il testo in versi comprendendone contenuti e temi.
- Saper analizzare il testo dantesco.

CONTENUTI DEL MODULO

- Introduzione alla Cantica
- Lettura e analisi di canti scelti della Divina Commedia.
 - Canto I
 - Ogni alunno presenta un canto: Avino (XXIV), Caccaro (XXXI), Castellan (XXVI), Costi (XXVIII), Manfio (II), Mella (XVII), Menegato (XXIX), Mozzo (XIII), Paiusco (XXXIII), Parolin (XV), Pasinato (XI), Piotto (IX), Rossi (VIII), Simioni (VI), Tonietto (III), Zanellato (XXX), Zara (V).

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Tutto l'anno - 19 ore.

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale. Esposizioni individuali degli studenti.

Strumenti in uso: una edizione scolastica del Paradiso della Divina Commedia. LIM.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica orale.

6° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LABORATORIO DI SCRITTURA

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Saper distinguere le tipologie testuali.
- Padroneggiare la scrittura nei suoi aspetti di struttura morfologica, lessicale, di costruzione della sintassi.
- Realizzare testi secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato.
- Sapersi orientare nella comunicazione scritta, adeguandola ai diversi contesti comunicativi.

CONTENUTI DEL MODULO

- Esercitazioni di analisi di poesie e testi in prosa (tipologia A dell'Esame di Stato).
- Esercitazioni relative alla stesura di un testo argomentativo con documenti (tipologia B dell'Esame di Stato).
- Esercitazioni relative alla stesura di un testo espositivo - argomentativo con documenti (tipologia C dell'Esame di Stato)

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Durante tutto l'anno - 18 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale e partecipata. Proposte di strategie per scrivere testi.

Esercitazioni collettive in classe e individuali a casa. Produzioni scritte, guidate e autonome.

Correzione collettiva e individuale dei lavori.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

3 verifiche scritte (due simulazioni della Prima Prova organizzate dall'Istituto)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF): da pag. 14 a pag. 18 del Curricolo triennio LICEO (aggiornato 12 dicembre 2023) allegato al PTOF e pubblicato sul sito d'istituto.

Cittadella, 11 maggio 2024



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
 35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
 sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
 35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
 Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO - Tipologia A

ALUNNO/A..... Classe.....

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI ASSEGNATI
	5	4	3	2	1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficace e accurata	buona / coerente	complessivamente accettabile	limitata	carente	
Coesione e coerenza testuale	pienamente rispettate	adeguate	parziali	scarse	del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	15 - 14 - 13 eccellenti / notevoli / accurate	12 - 11 - 10 apprezzabili / adeguate / coerenti	9 - 8 - 7 corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	6 - 5 - 4 limitate / scarse / molto scarse	3 - 2 - 1 carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9 testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	8 - 7 ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	6 - 5 isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	4 - 3 isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	2 - 1 diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9 eccellenti / notevoli	8 - 7 buone / adeguate	6 - 5 accettabili / parziali	4 - 3 scarse / inadeguate	2 - 1 carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15 - 14 - 13 approfonditi / originali / apprezzabili	12 - 11 - 10 coerenti / buoni / corretti	9 - 8 - 7 accettabili / semplici / minimi	6 - 5 - 4 non motivati / limitati / scarsi	3 - 2 - 1 carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI ASSEGNATI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	10 - 9 eccellente / rigoroso	8 - 7 accurato / adeguato	6 - 5 accettabile / parziale	4 - 3 carente / scarso	2 - 1 disatteso / inesistente	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 - 9 approfondita / accurata	8 - 7 buona / adeguata	6 - 5 accettabile / parziale	4 - 3 superficiale / scarsa	2 - 1 con errori gravi / assente	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10 - 9 approfondita / notevole	8 - 7 buona / adeguata	6 - 5 accettabile / parziale	4 - 3 scarsa / con errori anche gravi	2 - 1 disattesa / assente	
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 - 9 approfondita / completa	8 - 7 buona / appropriata	6 - 5 accettabile / parziale	4 - 3 scarsa / con fraintendimenti	2 - 1 gravemente deficitaria / assente	
VOTO	-----/10 -----/20					TOTALE PUNTEGGIO /100

Data.....

Firma.....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
 35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
 sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
 35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
 Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO - Tipologia B

ALUNNO/A..... Classe.....

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI ASSEGNATI
	5	4	3	2	1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficace e accurata	buona / coerente	complessivamente accettabile	limitata	carente	
Coesione e coerenza testuale	pienamente rispettate	adeguate	parziali	scarse	del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	15 - 14 - 13 eccellenti / notevoli / accurate	12 - 11 - 10 apprezzabili / adeguate / coerenti	9 - 8 - 7 corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	6 - 5 - 4 limitate / scarse / molto scarse	3 - 2 - 1 carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9 testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	8 - 7 ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	6 - 5 isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	4 - 3 isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	2 - 1 diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9 eccellenti / notevoli	8 - 7 buone / adeguate	6 - 5 accettabili / parziali	4 - 3 scarse / inadeguate	2 - 1 carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15 - 14 - 13 approfonditi / originali / apprezzabili	12 - 11 - 10 coerenti / buoni / corretti	9 - 8 - 7 accettabili / semplici / minimi	6 - 5 - 4 non motivati / limitati / scarsi	3 - 2 - 1 carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI ASSEGNATI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15 - 14 - 13 approfondita / accurata / puntuale	12 - 11 - 10 piena / adeguata / corretta	9 - 8 - 7 accettabile / complessivamente accettabile / superficiale	6 - 5 - 4 limitata / sommaria / molto carente	3 - 2 - 1 largamente frantesa / scorretta / assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15 - 14 - 13 eccellente / personale / efficace	12 - 11 - 10 adeguata/parziale / articolata/lineare	9 - 8 - 7 accettabile/elementare / sommaria	6 - 5 - 4 parziale/limitata frammentaria	3 - 2 incoerente/assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 - 9 approfondita / ampia	8 - 7 personale/ pertinente	6 - 5 essenziale / elementare	4 - 3 scarse/ incomplete	2 - 1 non pertinenti/ assenti	
VOTO	-----/10 -----/20					TOTALE PUNTEGGIO /100

Data.....

Firma.....



GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO - Tipologia C

ALUNNO/A..... Classe.....

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere **espositivo-argomentativo** su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI ASSEGNATI
	5	4	3	2	1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficace e accurata	buona / coerente	complessivamente accettabile	limitata	carente	
Coesione e coerenza testuale	pienamente rispettate	adeguate	parziali	scarse	del tutto disattese	
	5	4	3	2	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	eccellenti / notevoli / accurate	apprezzabili / adeguate / coerenti	corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	limitate / scarse / molto scarse	carenti / deficitarie / inesistenti	
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	eccellenti / notevoli	buone / adeguate	accettabili / parziali	scarse / inadeguate	carenti / assenti	
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	approfonditi / originali / apprezzabili	coerenti / buoni / corretti	accettabili / semplici / minimi	non motivati / limitati / scarsi	carenti / incoerenti / assenti	
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI ASSEGNATI
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	eccellente / notevole / accurata	apprezzabile / buona / adeguata	accettabile / parziale / incompleta	limitata / scarsa / largamente deficitaria	disattesa / ripetutamente fuori traccia / completamente fuori traccia	
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	eccellente / personale / efficace	adeguata / parzialmente articolata / lineare	accettabile / elementare / sommaria	parziale / limitata / frammentaria	incoerente / assente	
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	approfondita / ampia	personale / pertinente	essenziale / elementare	scarse / incomplete	non pertinenti / assenti	
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	
VOTO	-----/10 -----/20					TOTALE PUNTEGGIO /100

Data.....

Firma.....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
 35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
 sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
 35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
 Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI LETTERATURA E STORIA

ALUNNO/A..... Classe.....

PUNTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
2	rifiuto di sostenere l'interrogazione o scena muta	rifiuto di sostenere l'interrogazione o scena muta	rifiuto di sostenere l'interrogazione o scena muta
2,5	conoscenze totalmente assenti	espressione scorretta, analisi nulla	assenza delle capacità richieste
3	conoscenze assenti	espressione scorretta, analisi gravemente deficitaria	gravi difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
3,5	conoscenze quasi assenti	espressione impropria, analisi scorretta	difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
4	conoscenze molto lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria e incerta, analisi con errori gravi e limitata	capacità solo mnemonica, mancanza di consequenzialità logica
4,5	conoscenze lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria o incerta, analisi con errori gravi o limitata	capacità quasi esclusivamente mnemonica, gravi difficoltà nella gestione del colloquio
5	conoscenze solo superficiali e con lacune	espressione a tratti impropria, analisi approssimativa e con errori	capacità prevalentemente mnemonica, gravi difficoltà nella gestione del colloquio anche guidato
5,5	conoscenze prevalentemente superficiali e con qualche lacuna	espressione non del tutto appropriata, analisi approssimativa	capacità talvolta solo mnemonica, difficoltà nella gestione del colloquio anche guidato
6	conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti	espressione semplice, analisi essenziale	sufficiente gestione del colloquio se guidato dall'insegnante
6,5	conoscenze degli aspetti non solo essenziali degli argomenti	espressione lineare, analisi poco più che essenziale	gestione adeguata del colloquio se guidato dall'insegnante
7	conoscenze adeguate ma non sempre precise	espressione appropriata ma non sempre rigorosa, analisi sicura ma con qualche imprecisione	capacità di rielaborazione e gestione autonoma del colloquio
7,5	conoscenze adeguate e precise, con incertezze isolate	espressione appropriata e analisi sicura	buona capacità di rielaborazione e gestione autonoma del colloquio
8	conoscenze complete	espressione appropriata e analisi apprezzabile	capacità di approfondimento e gestione sicura del colloquio
8,5	conoscenze complete e accurate	espressione appropriata con uso del lessico specifico, analisi rigorosa	spiccate capacità di approfondimento e attitudine al colloquio
9	conoscenze ampie e approfondite con spunti personali	espressione fluida e uso del lessico specifico, analisi approfondita	rielaborazione critica e padronanza del colloquio
9,5	conoscenze ampie, approfondite e personali	espressione rigorosa per la disciplina, analisi personale	notevoli capacità di rielaborazione critica e padronanza del colloquio
10	conoscenze eccellenti e personali	espressione e analisi eccellenti	eccellente padronanza del colloquio

Data.....

Firma..... VOTO _____



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LETTERATURA E STORIA

ALUNNO/A..... Classe.....

PUNTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
2	rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco	rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco	rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco
2,5	conoscenze totalmente assenti	espressione scorretta, analisi nulla	assenza delle capacità richieste
3	conoscenze assenti	espressione scorretta, analisi gravemente deficitaria	gravi difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
3,5	conoscenze quasi assenti	espressione impropria, analisi scorretta	difficoltà ad organizzare un'esposizione semplice
4	conoscenze molto lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria e incerta, analisi con errori gravi e limitata	capacità solo mnemonica, mancanza di consequenzialità logica
4,5	conoscenze lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria o incerta, analisi con errori gravi o limitata	capacità quasi esclusivamente mnemonica, deficitaria la consequenzialità logica
5	conoscenze solo superficiali e con lacune	espressione a tratti impropria, analisi approssimativa e con errori	capacità prevalentemente mnemonica, collegamenti non adeguati
5,5	conoscenze prevalentemente superficiali e con qualche lacuna	espressione non del tutto appropriata, analisi approssimativa	capacità talvolta solo mnemonica, collegamenti non sempre adeguati
6	conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti	espressione semplice, analisi essenziale	capacità di rielaborazione sufficiente
6,5	conoscenze degli aspetti non solo essenziali degli argomenti	espressione lineare, analisi poco più che essenziale	capacità di rielaborare con collegamenti adeguati e corretta sequenzialità logica
7	conoscenze adeguate ma non sempre precise	espressione appropriata ma non sempre rigorosa, analisi sicura ma con qualche imprecisione	capacità di approfondimento quasi sempre adeguatamente elaborata
7,5	conoscenze adeguate e precise, con incertezze isolate	espressione appropriata e analisi sicura	capacità di approfondimenti adeguatamente sostenuti
8	conoscenze complete	espressione appropriata e analisi apprezzabile	apprezzabili capacità complessive di analisi, sintesi e rielaborazione
8,5	conoscenze complete e accurate	espressione appropriata con uso del lessico specifico, analisi rigorosa	notevoli capacità complessive di analisi sintesi e rielaborazione
9	conoscenze ampie e approfondite con spunti personali	espressione fluida e uso del lessico specifico, analisi approfondita	capacità di collegamenti con spunti personali e rielaborazione critica
9,5	conoscenze ampie, approfondite e personali	espressione rigorosa per la disciplina, analisi personale	capacità di collegamenti personali e rielaborazione critica notevole
10	conoscenze eccellenti e personali	espressione e analisi eccellenti	rielaborazione critica eccellente

Data.....

Firma.....

VOTO.....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dal

Materia STORIA

Classe 5^ Sezione BL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

IL PRIMO NOVECENTO: LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE SOVIETICA

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Conoscere gli aspetti specifici della politica, della società e dell'economia mondiale agli esordi del XX secolo.
- Conoscere le cause immediate e profonde della Grande Guerra, i suoi eventi principali e le sue conseguenze.
- Conoscere le circostanze dell'avvento del comunismo in Russia e le sue conseguenze sull'Europa e sul mondo.
- Conoscere la formazione delle nuove realtà politiche nazionali dopo la Grande Guerra.
- Saper individuare gli aspetti specifici dei regimi totalitari nelle loro analogie e differenze.
- Evidenziare le conseguenze congiunte della Grande Guerra e della Rivoluzione russa sull'immaginario collettivo delle popolazioni europee.

CONTENUTI DEL MODULO

- Il mondo all'inizio del Novecento: la società di massa.
- L'Italia giolittiana.
- La Grande Guerra.
- La Rivoluzione Comunista.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

1 periodo/2 periodo - settembre/gennaio - 30 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata, flipped classroom.

Videolezioni.

Strumenti in uso: libro di testo A. Prospero-G. Zagrebelsky, *Civiltà di memoria*, vol 3.

LIM, presentazioni multimediali (ppt), video/documentari. Materiale fornito dall'insegnante, appunti degli studenti.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

3 verifiche sommative scritte - verifiche formative in itinere attraverso questionari online

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

I TOTALITARISMI, LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Conoscere l'evoluzione del sistema economico all'inizio del Novecento.
- Conoscere gli aspetti politici e sociali europei che favorirono l'avvento dei totalitarismi.
- Conoscere le principali fasi politico-militari e gli aspetti ideologici della Seconda Guerra Mondiale con particolare riferimento alla Shoah.
- Saper individuare e spiegare la correlazione tra finanza ed economia reale.
- Saper motivare l'incompatibilità tra sistemi totalitari e principi del liberalismo e della democrazia.
- Saper valutare le responsabilità morali di popoli e Stati nel corso di un evento bellico.

CONTENUTI DEL MODULO

- I fascismi.
- La Grande Crisi economica dell'Occidente.
- Una partita a tre: democrazia, nazifascismo e comunismo.
- La Seconda Guerra Mondiale e il genocidio degli ebrei.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

2 periodo - gennaio/maggio - 30 ore

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata, flipped classroom.

Videolezioni.

Strumenti in uso: libro di testo A. Prospero-G. Zagrebelsky, *Civiltà di memoria*, vol 3.

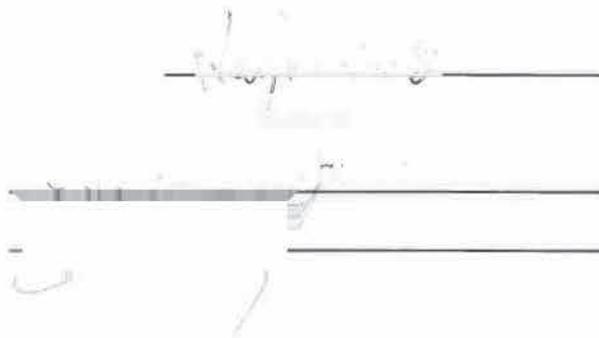
LIM, presentazioni multimediali (ppt), video/documentari. Materiale fornito dall'insegnante, appunti degli studenti.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica orale - 1 verifica sommative scritta - verifiche formative in itinere attraverso questionari online

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF): da pag. 14 a pag. 15 del Curricolo triennio LICEO allegato al PTOF e pubblicato sul sito dell'istituto.

Cittadella, 12 maggio 2024





ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LETTERATURA E STORIA

ALUNNO/A..... Classe.....

PUNTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
2	rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco	rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco	rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco
2,5	conoscenze totalmente assenti	espressione scorretta, analisi nulla	assenza delle capacità richieste
3	conoscenze assenti	espressione scorretta, analisi gravemente deficitaria	gravi difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
3,5	conoscenze quasi assenti	espressione impropria, analisi scorretta	difficoltà ad organizzare un'esposizione semplice
4	conoscenze molto lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria e incerta, analisi con errori gravi e limitata	capacità solo mnemonica, mancanza di consequenzialità logica
4,5	conoscenze lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria o incerta, analisi con errori gravi o limitata	capacità quasi esclusivamente mnemonica, deficitaria la consequenzialità logica
5	conoscenze solo superficiali e con lacune	espressione a tratti impropria, analisi approssimativa e con errori	capacità prevalentemente mnemonica, collegamenti non adeguati
5,5	conoscenze prevalentemente superficiali e con qualche lacuna	espressione non del tutto appropriata, analisi approssimativa	capacità talvolta solo mnemonica, collegamenti non sempre adeguati
6	conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti	espressione semplice, analisi essenziale	capacità di rielaborazione sufficiente
6,5	conoscenze degli aspetti non solo essenziali degli argomenti	espressione lineare, analisi poco più che essenziale	capacità di rielaborare con collegamenti adeguati e corretta sequenzialità logica
7	conoscenze adeguate ma non sempre precise	espressione appropriata ma non sempre rigorosa, analisi sicura ma con qualche imprecisione	capacità di approfondimento quasi sempre adeguatamente elaborata
7,5	conoscenze adeguate e precise, con incertezze isolate	espressione appropriata e analisi sicura	capacità di approfondimenti adeguatamente sostenuti
8	conoscenze complete	espressione appropriata e analisi apprezzabile	apprezzabili capacità complessive di analisi, sintesi e rielaborazione
8,5	conoscenze complete e accurate	espressione appropriata con uso del lessico specifico, analisi rigorosa	notevoli capacità complessive di analisi sintesi e rielaborazione
9	conoscenze ampie e approfondite con spunti personali	espressione fluida e uso del lessico specifico, analisi approfondita	capacità di collegamenti con spunti personali e rielaborazione critica
9,5	conoscenze ampie, approfondite e personali	espressione rigorosa per la disciplina, analisi personale	capacità di collegamenti personali e rielaborazione critica notevole
10	conoscenze eccellenti e personali	espressione e analisi eccellenti	rielaborazione critica eccellente

Data.....

Firma.....

VOTO.....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI LETTERATURA E STORIA

ALUNNO/A..... Classe.....

PUNTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
2	rifiuto di sostenere l'interrogazione o scena muta	rifiuto di sostenere l'interrogazione o scena muta	rifiuto di sostenere l'interrogazione o scena muta
2,5	conoscenze totalmente assenti	espressione scorretta, analisi nulla	assenza delle capacità richieste
3	conoscenze assenti	espressione scorretta, analisi gravemente deficitaria	gravi difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
3,5	conoscenze quasi assenti	espressione impropria, analisi scorretta	difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
4	conoscenze molto lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria e incerta, analisi con errori gravi e limitata	capacità solo mnemonica, mancanza di consequenzialità logica
4,5	conoscenze lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria o incerta, analisi con errori gravi o limitata	capacità quasi esclusivamente mnemonica, gravi difficoltà nella gestione del colloquio
5	conoscenze solo superficiali e con lacune	espressione a tratti impropria, analisi approssimativa e con errori	capacità prevalentemente mnemonica, gravi difficoltà nella gestione del colloquio anche guidato
5,5	conoscenze prevalentemente superficiali e con qualche lacuna	espressione non del tutto appropriata, analisi approssimativa	capacità talvolta solo mnemonica, difficoltà nella gestione del colloquio anche guidato
6	conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti	espressione semplice, analisi essenziale	sufficiente gestione del colloquio se guidato dall'insegnante
6,5	conoscenze degli aspetti non solo essenziali degli argomenti	espressione lineare, analisi poco più che essenziale	gestione adeguata del colloquio se guidato dall'insegnante
7	conoscenze adeguate ma non sempre precise	espressione appropriata ma non sempre rigorosa, analisi sicura ma con qualche imprecisione	capacità di rielaborazione e gestione autonoma del colloquio
7,5	conoscenze adeguate e precise, con incertezze isolate	espressione appropriata e analisi sicura	buona capacità di rielaborazione e gestione autonoma del colloquio
8	conoscenze complete	espressione appropriata e analisi apprezzabile	capacità di approfondimento e gestione sicura del colloquio
8,5	conoscenze complete e accurate	espressione appropriata con uso del lessico specifico, analisi rigorosa	spiccate capacità di approfondimento e attitudine al colloquio
9	conoscenze ampie e approfondite con spunti personali	espressione fluida e uso del lessico specifico, analisi approfondita	rielaborazione critica e padronanza del colloquio
9,5	conoscenze ampie, approfondite e personali	espressione rigorosa per la disciplina, analisi personale	notevoli capacità di rielaborazione critica e padronanza del colloquio
10	conoscenze eccellenti e personali	espressione e analisi eccellenti	eccellente padronanza del colloquio

Data.....

Firma.....

VOTO.....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dal

Materia Storia dell'Arte

Classe V Sezione BL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La stagione del Romanticismo

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Acquisire ed elaborare conoscenze relative ai contenuti trattati, anche ai fini di una rielaborazione critica degli stessi. Consolidare il percorso di comprensione e lettura delle opere in esame prendendo in considerazione: le tecniche e i materiali utilizzati; il contesto storico e culturale di riferimento e i soggetti rappresentati; gli aspetti formali, stilistici e compositivi.

Operare gli opportuni collegamenti sia all'interno della disciplina sia a livello interdisciplinare

CONTENUTI DEL MODULO

La stagione del Romanticismo.

Il contesto storico culturale. L'arte romantica. L'autoritratto romantico.

La pittura in età romantica.

Il paesaggio romantico. Il sublime.

Caspar David Friedrich.

John Constable.

William Turner.

Nuvole e marine: la rarefazione delle forme.

I pittori Nazareni e Puristi.

Franz Pfors e Friedrich Overbeck. Il "manifesto purista".

La grande pittura di storia.

Théodore Géricault. La zattera della Medusa.

Eugène Delacroix. L'esotismo. La Libertà guida il popolo.

Il Romanticismo in Italia.

Francesco Hayez.

I Preraffaelliti. Un realismo misticheggiante. William Morris e le arti applicate.

L'Architettura in età romantica.

La riscoperta del Gotico. Il Neogotico in Inghilterra. Il Neogotico in Francia. Il Neogotico in Italia. Il restauro degli edifici storici. Giardini di ispirazione "romantica".

Redazione di una scheda scritta di analisi un'opera di pittura di un artista romantico europeo

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

I periodo, settembre-ottobre, 10 h

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, lezioni partecipate, eventuali ricerche individuali a cura degli studenti. Consolidamento (tramite esercizi di vario tipo concernenti la rielaborazione dei contenuti appresi) di un metodo di studio finalizzato all'acquisizione dell'autonomia nella lettura-fruizione dell'opera d'arte; visione di vario materiale iconografico e di documentari (messi a disposizione degli alunni in Didattica del registro elettronico); approfondimento scritto a cura degli studenti.

Testo in adozione:

Dorfles/Pieranti, *Capire l'arte*, 4, *Dal Barocco all'Impressionismo*, edizione blu, Atlas 2018.

Materiali messi a disposizione dal docente su Didattica del Registro elettronico e su Classroom

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Valutazione della scheda scritta di analisi un'opera di pittura di un artista romantico europeo.
Verifica orale (col 2° Modulo)

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Lo sguardo al moderno: dal Realismo all'Impressionismo

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Acquisire ed elaborare conoscenze relative ai contenuti trattati, anche ai fini di una rielaborazione critica degli stessi. Consolidare il percorso di comprensione e lettura delle opere in esame prendendo in considerazione: le tecniche e i materiali utilizzati; il contesto storico e culturale di riferimento e i soggetti rappresentati; gli aspetti formali, stilistici e compositivi.

Operare gli opportuni collegamenti sia all'interno della disciplina sia a livello interdisciplinare

CONTENUTI DEL MODULO

Lo sguardo al moderno: dal Realismo all'Impressionismo.

Osservare il presente. L'avvento del moderno. La fotografia e la pittura. La pittura di accademia.

Il Realismo.

Alle origini del Realismo. La Francia di Napoleone III. L'estetica realista.

La Scuola di Barbizon.

Jean-Baptiste-Camille Corot

I pittori del Realismo in Francia.

Jean-François Millet.

Gustave Courbet. Un funerale a Ornans.

Honoré Daumier. Honoré Daumier: la caricatura tra realismo e satira.

La Scapigliatura lombarda.

Le vie del Realismo in Italia: i Macchiaioli.

Firenze e il gruppo dei Macchiaioli. Temi e generi.

Silvestro Lega.

Telemaco Signorini.

Giovanni Fattori.

La pittura del Risorgimento.

L'Impressionismo.

Coordinate e protagonisti. La Grenouillère e la nascita della tecnica impressionista. Una poetica di luce e colore.

Colore, contorno, forma, prospettiva. Temi e generi. L'arte giapponese e l'Impressionismo.

Édouard Manet. Il bar delle Folies-Bergère.

Edgar Degas.

Claude Monet. La pittura in serie: Cattedrale di Rouen, Covoni e Pioppi. Immersi nel paesaggio: le Ninfee all'Orangerie.

Pierre-Auguste Renoir. Ballo al Moulin de la Galette.

Altre esperienze impressioniste. Camille Pissarro. Alfred Sisley. Gli Impressionisti e la metropoli. Scorci della vita moderna.

Scheda scritta di analisi di un'opera di un impressionista minore assegnata dal docente a cura degli studenti.

L'Architettura e l'Urbanistica a metà Ottocento.

L'architettura degli ingegneri. Le innovazioni tecnologiche in architettura. Eclettismo stilistico. L'architettura "del ferro e del vetro" al servizio di nuove tipologie architettoniche. Crystal Palace. L'architettura in Italia. Lo storicismo stilistico. Le gallerie urbane e l'impiego dei nuovi materiali.

Alessandro Antonelli.

Gli interventi nelle nuove metropoli. Industrializzazione, urbanismo e utopie sociali. Nuove strutture pubbliche per il commercio.

La storia della Fotografia dalle origini a oggi

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

I periodo, ottobre-dicembre, 14 h

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, lezioni partecipate. Consolidamento (tramite esercizi di vario tipo concernenti la rielaborazione dei contenuti appresi) di un metodo di studio finalizzato all'acquisizione dell'autonomia nella lettura-fruizione dell'opera d'arte; visione di vario materiale iconografico e di documentari (messi a disposizione degli alunni in Didattica del registro elettronico); visione di libri monografici sugli artisti.

Testo in adozione:

Dorfles/Pieranti, *Capire l'arte*, 4, *Dal Barocco all'Impressionismo*, edizione blu, Atlas 2018.

Materiali messi a disposizione dal docente su Didattica del Registro elettronico e su Classroom

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Verifica orale (con il 1° modulo)

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Verso il Novecento

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Acquisire ed elaborare conoscenze relative ai contenuti trattati, anche ai fini di una rielaborazione critica degli stessi. Consolidare il percorso di comprensione e lettura delle opere in esame prendendo in considerazione: le tecniche e i materiali utilizzati; il contesto storico e culturale di riferimento e i soggetti rappresentati; gli aspetti formali, stilistici e compositivi.

Operare gli opportuni collegamenti sia all'interno della disciplina sia a livello interdisciplinare

CONTENUTI DEL MODULO

Verso il Novecento. Il contesto storico-culturale. L'arte oltre l'Impressionismo. La nascita del cinema.

Il Postimpressionismo.

Il Neoespressionismo.

Georges Seurat. Bagnanti ad Asnières e la Grande Jatte.

Paul Cézanne. La Montagna Sainte-Victoire. I giocatori di carte.

Il Giapponismo: una mania collettiva.

Paul Gauguin. Visione del documentario su Paul Gauguin.

Henri de Toulouse-Lautrec. La nascita del manifesto.

Vincent van Gogh. Lettere a Theo. I mangiatori di patate. La notte stellata e Campo di grano con mietitore.

L'autoritratto in Van Gogh.

Visione del film "Van Gogh - Sulla soglia dell'eternità (2018) di Julian Schnabel.

Visione di Corvi da Sogni di Akira Kurosawa (1990).

La scultura. Un'arte tra accademia e innovazione. Medardo Rosso: la forma si scioglie.

Auguste Rodin. La Porta dell'Inferno. Visione del documentario su Auguste Rodin.

Il Simbolismo. L'apparizione.

Il Divisionismo. Il Quarto Stato

Secessioni e Art Nouveau.

Un'arte nuova per la Belle Époque.

Le Secessioni in Germania. Monaco. Berlino.

Edvard Munch. Munch, autoritratti a confront. L'urlo. Visione del documentario su Edvard Munch.

Indicazioni per la realizzazione del documentario multidisciplinare sulle Donne Artiste del XX secolo: Frida Kahlo o

Tamara de Lempicka.

James Ensor.

La Secessione di Vienna. Otto Wagner. Adolf Loos: l'ornato è un delitto? Joseph Maria Olbrich. Josef Hoffmann.

Gustav Klimt. Forma e idea del bacio: Munch e Klimt. Giuditta II.

L'Art Nouveau tra arte, architettura e design.

Il Modernismo catalano e Gaudí. Visione di un filmato di viaggio su Antoni Gaudí.

Verso il Razionalismo. Il cemento armato

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

I e II periodo, novembre-febbraio, 26 h

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, lezioni partecipate. Consolidamento (tramite esercizi di vario tipo concernenti la rielaborazione dei contenuti appresi) di un metodo di studio finalizzato all'acquisizione dell'autonomia nella lettura-fruizione dell'opera d'arte; visione di vario materiale iconografico e di documentari (messi a disposizione degli alunni in Didattica del registro elettronico) e di film; visione di libri monografici sugli artisti. Produzione di un elaborato multidisciplinare a cura degli studenti in collaborazione con i colleghi (di Laboratorio Audiovisivo e Multimediale e Discipline Audiovisive e Multimediali), consistente nella realizzazione di un documentario sulle Donne Artiste del XX secolo (Frida Kahlo o Tamara de Lempicka)

Testo in adozione:

Dorfles/Vettese/Princi, *Capire l'arte*, 5, *Dal Postimpressionismo a oggi*, edizione blu, Atlas 2018.

Materiali messi a disposizione dal docente su Didattica del Registro elettronico e su Classroom

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Verifica orale.

Valutazione del documentario realizzato come prodotto multidisciplinare sulle Donne Artiste del XX secolo (Frida Kahlo o Tamara de Lempicka)

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Dalle Avanguardie al Ritorno all'ordine

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Acquisire ed elaborare conoscenze relative ai contenuti trattati, anche ai fini di una rielaborazione critica degli stessi. Consolidare il percorso di comprensione e lettura delle opere in esame prendendo in considerazione: le tecniche e i materiali utilizzati; il contesto storico e culturale di riferimento e i soggetti rappresentati; gli aspetti formali, stilistici e compositivi.

Operare gli opportuni collegamenti sia all'interno della disciplina sia a livello interdisciplinare

CONTENUTI DEL MODULO

Dalle Avanguardie al Ritorno all'ordine. Il Novecento: il contesto storico. La rivoluzione dell'immaginario.

L'Espressionismo. La tendenza espressionista. La bellezza del brutto.

I Fauves: le "belve" di Parigi. La follia dei colori. Dalla natura alla figura: deformazioni fauve.

Henri Matisse. Matisse e Amélie: dal Giappone all'Africa. La tavola imbandita e La stanza rossa.

L'Espressionismo tedesco e Die Brücke. Grafica e riviste: alla ricerca del pubblico. Die Brücke: i protagonisti.

Primitivismo e Avanguardie

Ernst Ludwig Kirchner. Gli autoritratti di E.L. Kirchner.

L'Espressionismo austriaco.

Egon Schiele.

Oskar Kokoschka.

Il Cubismo. Il Cubismo: origine e poetica.

Pablo Picasso. Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.). Collage e bricolage. Guernica.

La Scuola di Parigi. Parigi crocevia dell'arte.

Amedeo Modigliani.

Marc Chagall.

Il Futurismo. Il Futurismo: un'arte totale. Parole da vedere: le tavole parolibere.

Umberto Boccioni. Dal controluce al caleidoscopio: i ritratti femminili. Forme uniche della continuità dello spazio.

Altri protagonisti del Futurismo.

Gino Severini.

Carlo Carrà. Manifestazione interventista.

Giacomo Balla.

La ricostruzione futurista dell'universo.

Antonio Sant'Elia e l'architettura futurista.

L'Astrattismo. Dalla figura all'astrazione.

Vasilij Kandinskij

Il gruppo Der Blaue Reiter.

Kazimir Malevič e il Suprematismo. Quadrato nero su fondo bianco.

Piet Mondrian. L'astrazione a partire dall'albero.

Il Dadaismo. Dada, un'arte contro. Dada a Zurigo. La nascita di Dada. Merzbau. Dadaismo e letteratura. Dada a New York e Parigi. Dada: la fine del "dipinto".

Marcel Duchamp.

La Metafisica. Metafisica: origine e poetica.

Giorgio de Chirico.

Altri pittori metafisici: Alberto Savinio e Carlo Carrà.

Giorgio Morandi.

Il Surrealismo. Il Surrealismo. Corpo e psiche.

Max Ernst. La vestizione della sposa.

Salvador Dalí. L'asino putrefatto. Universo Dalí.

René Magritte. L'uso della parola I

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Il periodo, febbraio-maggio, 29 h (20 svolte e 9 ancora da svolgere)

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, lezioni partecipate. Consolidamento (tramite esercizi di vario tipo concernenti la rielaborazione dei contenuti appresi) di un metodo di studio finalizzato all'acquisizione dell'autonomia nella lettura-fruizione dell'opera

d'arte; visione di vario materiale iconografico e di documentari (messi a disposizione degli alunni in Didattica del registro elettronico).

Testo in adozione:

Dorfles/Vettese/Princi, *Capire l'arte, 5, Dal Postimpressionismo a oggi*, edizione blu, Atlas 2018.

Materiali messi a disposizione dal docente su Didattica del Registro elettronico e su Classroom

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche orali (la prima dall'Espressionismo al Futurismo; la seconda dall'Astrattismo al Surrealismo)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

La griglia di valutazione approvata dal Dipartimento di Filosofia e Storia dell'Arte per il triennio della disciplina di Storia dell'Arte, inserita nel PTOF della scuola è la seguente:

STORIA DELL'ARTE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - VERIFICHE SCRITTE/ORALI - TRIENNIO

INDICATORI	DESCRITTORI Conoscenze/Apprendimenti, Abilità, Competenze	Voto
Nullo	Non svolge la prova di verifica orale o scritta o non dimostra di possedere conoscenze, abilità e competenze pertinenti rispetto alla richiesta.	voto 2
I Pertinenza	Incapacità di dimostrare le conoscenze, le abilità e competenze richieste. Mancata identificazione del soggetto e dell'iconografia. Uso di espressioni inappropriate, inefficaci sotto il profilo informativo, esposizione molto frammentaria, uso di un linguaggio inappropriato o generico.	voto 3
II Conoscenza e comprensione dei contenuti	Conoscenze pertinenti ma scarse, gravemente lacunose, pertinenza molto limitata, mancanza di argomentazioni o di rigore logico, incapacità di condurre una coerente analisi dell'opera d'arte, scarso o assente lessico specifico. Mancanza di comprensione degli argomenti studiati.	voto 4
III Lessico specifico	Conoscenze lievemente lacunose o generiche o imprecise dei contenuti minimi, insufficiente la pertinenza, argomentazioni incerte, incapacità di condurre una coerente analisi dell'opera d'arte, scarso o assente lessico specifico. Insufficiente la pertinenza, utilizzo di argomentazioni incerte, incapacità di condurre una coerente analisi dell'opera d'arte, presenza molto sporadica o inappropriata del lessico specifico.	voto 5
IV Capacità di sintesi e ordine espositivo	Acquisizione e comprensione dei contenuti minimi e comprensione delle conoscenze, capacità di lettura formale e contenutistica di base, esposizione corretta e ordinata, presenza del lessico specifico ma non sempre usato in modo appropriato.	voto 6
V Capacità di interpretazione e collegamento	Conoscenze essenziali, capacità di lettura e interpretazione formale e contenutistica discreta, riconoscimento dei caratteri distintivi dello stile dell'autore, esposizione corretta e ordinata, efficace per la padronanza dei concetti e la presenza di lessico specifico appropriato. Capacità di sintesi.	voto 7
VI Capacità di contestualizzazione	Contenuti approfonditi e precisi, sicurezza e completezza nella lettura formale e contenutistica dell'opera d'arte, nella sua collocazione spazio temporale, nella rilevazione dei suoi modelli di riferimento; nel riconoscimento dei caratteri distintivi dello stile dell'autore e del movimento di appartenenza; esposizione corretta e piena padronanza del lessico specifico. Capacità di sintesi.	voto 8
VII Originalità di rielaborazione	Conoscenze organiche con approfondimenti complessi, sicurezza e completezza nella lettura formale, stilistica e contenutistica dell'opera d'arte, nella sua contestualizzazione, esposizione corretta, logicamente ordinata e buona padronanza lessico specifico. Puntuale rilevazione dei suoi modelli di riferimento; nel riconoscimento dei caratteri distintivi dello stile dell'autore e del movimento di appartenenza; capacità di operare confronti; piena padronanza del lessico specifico. Capacità di sintesi. Capacità di ricavare la poetica dall'opera e di stabilire numerosi confronti in piena autonomia critico interpretativa.	voto 9

VIII Autonomia critico interpretativa	Conoscenze complete, complesse ma ben organizzate, altamente informative ricche di spunti e approfondimenti personali particolarmente ampi e ben articolati. Contenuti complessi, sicurezza e completezza nella lettura formale, stilistica e contenutistica dell'opera d'arte, nella sua contestualizzazione, originalità critico interpretativa con eventuale capacità di proiezione nel futuro, collegamenti inter e pluridisciplinari e padronanza di un lessico specifico/specialistico spiccatamente ricco.	voto 10
--	---	----------------

Cognome e Nome del Candidato

..... Classe Voto finale ... /10

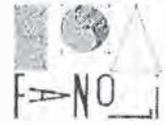
Cittadella,

Firma del Docente

Cittadella, 10 giugno 2024



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049 5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email:
pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dal/la

Materia Lingua e cultura inglese

Classe 5 Sezione BL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

THE PRE ROMANTIC AND ROMANTIC AGE

Nascita del movimento romantico e principali esponenti della prima e seconda generazione .

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei principali paesi in cui si parla la lingua;
- leggere, analizzare e interpretare testi letterari, di epoche diverse, confrontandoli con testi italiani o relativi ad altre culture;
- analizzare criticamente prodotti culturali della lingua di studio confrontandoli e mettendoli in relazione con altri prodotti culturali provenienti da altre culture studiate;
- saper usare il dizionario monolingue e bilingue con preferenza per il primo;
- saper riconoscere le diverse tipologie testuali anche in contesti nuovi.

Restano confermati gli obiettivi relativi alle quattro abilità (*skills*) schematizzati qui di seguito:

READING

LEGGERE: comprendere ed interpretare le idee principali di testi scritti, anche piuttosto complessi, su argomenti sia concreti che astratti; comprendere ed interpretare il contenuto e l'importanza di testi scritti di natura letteraria.

LISTENING

Comprendere messaggi e informazioni. Ascoltare e comprendere il tema di una lezione, relazione, discorso anche complessi e anche in presentazione multimediale.

SPEAKING

INTERAGIRE con gli strumenti espressivi ed argomentativi adeguati per gestire situazioni comunicative verbali in vari contesti, con parlanti nativi.

WRITING

PRODURRE testi chiari di vario tipo e in relazione a differenti scopi comunicativi su una gamma sufficientemente ampia di argomenti, motivando e sostenendo le proprie opinioni. Redigere appunti sotto forma di scaletta. Rafforzare l'analisi dei testi di vario tipo in LS, soprattutto di carattere letterario, esprimere, in modo da non pregiudicare l'efficacia della comunicazione, opinioni personali inerenti agli argomenti oggetto di analisi. Presentazione di lavori in forma multimediale. Saper scrivere brevi essays, articles, reviews.

UTILIZZARE il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua straniera secondo le esigenze comunicative nei vari contesti

CONTENUTI DEL MODULO

The Age of Revolutions (The Industrial Revolution, The French Revolution, The Napoleonic wars, Radicalism in Britain, The road to reform, the end of slavery).

Literature during the Romantic Age

The definition of romantic and the sublime.

Precursors of Romanticism-Characteristics of Romanticism

The first and second generation of Romantic poets. Pp 220-222-223-224-225-226-228

W.Blake Life and works pp 232

The Lamb and *The Tyger* pp.234-235

W.Wordsworth Life and work pp 242-245

I wandered lonely as a cloud/ Daffodils p.244

S. Coleridge Life and works pp. 256-260-262
The Rime of the Ancient Mariner

Romantic Poets of the Second generation p.268-269

J. Keats Life and works pp. 282_283-284-285
La Belle Dame sans merci (worksheet)

G.G. Byron Life and works p. 268
the byronic hero

P.B. Shelley Life and works pp 272
England 1819 pp.276/277

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Trimestre 27 h

METODI E STRUMENTI

La metodologia adottata si è basata inizialmente sulla lezione frontale; L' insegnante ha preso come punto di partenza il testo letterario, la sua lettura ed analisi per poter sollecitare il coinvolgimento attivo dello studente. Le attività sono state finalizzate alla comprensione progressiva del testo , all'approfondimento delle caratteristiche del genere e dei suoi caratteri costitutivi; all' alunno è stato in questo modo indicato un percorso operativo da attuare in maniera autonoma al cospetto di altre opere letterarie. L' insegnante si è avvalso delle classiche scansioni introduzione storica- caratteristiche culturali- autore e testo per affrontare determinate tematiche o determinati autori. Nella trasmissione dei contenuti l' insegnante ha cercato di usare principalmente un approccio comunicativo , esortando lo studente ad assumere un atteggiamento critico nei confronti del testo e sviluppare un atteggiamento attivo e curioso nei confronti dello stesso, esprimendo in LS le proprie osservazioni e/o i propri dubbi. Il libro di testo in uso è stato *Time Machines* .

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due scritte .Le prove scritte erano costituite da tre o quattro domande aperte inerenti l' analisi del testo letterario, le sue forme e i suoi contenuti ed erano finalizzate a verificare la comprensione degli stessi e la capacità di esporre in LS rispettando le regole grammaticali e il lessico. Le interrogazioni orali vertevano sui contenuti e i messaggi dei testi letterari ed erano finalizzate a verificare la capacità espositiva e l' acquisizione degli argomenti proposti e analizzati durante le lezioni.

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

THE VICTORIAN AGE

Caratteristiche del periodo vittoriano e suo sviluppo in relazione ai principali esponenti letterari dell' epoca

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

conoscere il background sociale e storico, saper analizzare e collocare gli autori e le opere nel loro contesto
saper tradurre e analizzare un testo nelle sue componenti contenutistiche e strutturali

CONTENUTI DEL MODULO

The Victorian Age pp 14-17-22-24-25-28
The Age of the Empire
Economy and society
Poverty and the Poor laws
Literature:
The Victorian Literature
The Victorian novel

E.A.Poe Life and works pag 84
The Oval Portrait pag 88

Ch.Dickens Life and works p.30-31
O. Twist
Oliver wants some more (photocopy)
cenni a *Great Expectations*

visione del film *Great Expectations*, 2012

visione a teatro di *A Christmas Carol*

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Gennaio, febbraio, marzo

METODI E STRUMENTI

vedi sopra

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

una scritta e una orale

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

THE LATE VICTORIAN AGE, THE MODERNITY AND THE AGE OF ANXIETY

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

conoscere il background sociale e storico, saper analizzare e collocare gli autori e le opere nel loro contesto
saper tradurre e analizzare un testo nelle sue componenti contenutistiche e strutturali

CONTENUTI DEL MODULO

O.Wilde Life and works p.76-77
The Picture of Dorian Gray:
All art is quite useless (photocoy)
I would give my soul for that pag 78-79
The Ballad of Reading Gaol (cenni)

The twentieth century

A time of wars pp 152-153-154-156-157-158
Bergson and Freud pp.162-163-166-167

Joyce Life and works pp.182-183-186-187

I was thinking so many things pp.188-189

V.Woolf Life and works pp.192-196
Mrs Dalloway
She would not say pp.194-195

the dystopian novel

G Orwell pp 208
1984
Big brother is watching you 210-211

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE
Aprile /maggio

METODI E STRUMENTI

vedi sopra

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE
Due in forma di essays

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

Griglia di dipartimento per la produzione scritta e orale del dipartimento di lingua e cultura inglese.

Cittadella, 11/05/2024

La professoressa:

INGLESE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE *PRODUZIONE SCRITTA*

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Conoscenza argomento e pertinenza	Nessuna	1	
	Gravemente lacunosa	2	
	Insufficiente e limitata	3-4	
	Sufficiente	5	
	Non approfondita ma completa	6	
	Approfondita e completa	7-8	
Competenza formale (grammatica, lessico specifico)	Nessuna	1	
	Inadeguata	2	
	Confusa e parziale	3-4	
	Sufficiente	5	
	Buona	6	
	Ottima, eccellente	7-8	
Chiarezza e coesione del testo	Nessuna/insufficiente	1-2	
	Sufficiente	3	
	Buona	4	
TOTALE PUNTEGGIO			/20

VOTO IN DECIMI = $\frac{\text{punteggio conseguito} \times 10}{\text{punteggio totale della prova}}$

INGLESE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE *PROVA ORALE*

VOTO	COMPETENZA COMUNICATIVA	CAPACITA'	CONOSCENZA CONTENUTI	CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA	LESSICO
10	Ottimo uso di funzioni diverse, adeguato ai diversi contesti. Interagisce in modo efficace e <u>disinvolto</u> .	Coglie autonomamente relazioni, anche interdisciplinari, effettuando collegamenti significativi.	Conoscenze ampie, approfondite con apporti personali.	Tutte le strutture sono corrette e ricercate con uso appropriato dei connettivi.	Linguaggio <u>vario</u> , ricco e preciso
9	Quasi ottimo uso di funzioni diverse, adeguato ai diversi contesti. Interagisce in modo <u>efficace</u> .	Coglie autonomamente relazioni, effettua collegamenti significativi.	Conoscenze ampie e approfondite.	Quasi tutte le strutture sono corrette. Impiego di strutture anche complesse e uso appropriato dei connettivi.	Linguaggio <u>articolato</u> e preciso
8	Buon uso delle diverse funzioni, adeguato al contesto e alle intenzioni. Interagisce in modo <u>sicuro e fluente</u> .	Idee esposte in modo organizzato e rielaborato.	Conoscenze complete.	Strutture corrette con uso appropriato dei connettivi.	Uso <u>accurato</u> del linguaggio e della terminologia specifica
7	Discreto uso delle diverse funzioni, adeguato al contesto e alle intenzioni. Interagisce in modo generalmente fluente.	Idee esposte in modo ordinato con apprezzabili capacità di sintesi.	Conoscenze discrete.	Strutture generalmente corrette con discreto uso dei connettivi.	Linguaggio appropriato e discreta conoscenza della terminologia specifica
6	Sufficiente - non pregiudica la comunicazione.	Idee principali esposte con rielaborazione semplice.	Conoscenza dei contenuti fondamentali.	Alcuni errori non gravi che non compromettono la comprensione.	Lessico semplice, ma adeguato
5	Non sempre adeguata e che rende il messaggio non sempre chiaro. Si esprime con esitazioni.	Idee esposte in modo meccanico e mnemonico.	Conoscenza parziale e superficiale dei contenuti	Errori non gravi; capacità di controllare la forma grammaticale parziale.	Lessico non sempre adeguato e ripetitivo
4	Inadeguata e che rende il messaggio confuso. Non riesce a mantenere la comunicazione.	Tentativi di esposizione inadeguati.	Conoscenza lacunosa dei contenuti.	Limitata correttezza morfosintattica.	Lessico poco appropriato e povero
3	Scorretta e incoerente che rende il messaggio indecifrabile.	Tentativi di esposizione molto inadeguati- parole isolate.	Scarsa conoscenza degli argomenti.	Molti e gravi errori	Scarsa conoscenza anche della lingua di base
2	Rifiuto dell' interrogazione				
1	Voto non utilizzato				

2 Griglia di valutazione Educazione Civica – Il D.S. ricorda ai docenti che, in fase di scrutinio, il Consiglio di Classe attribuirà un voto in Educazione Civica. Quindi il prof. Migliorini presenta al Collegio la griglia di valutazione dell'educazione civica, elaborata con la prof.ssa Campagnaro, ai fini della sua approvazione. Il prof. Migliorini suggerisce di individuare, in occasione del primo Consiglio di Classe, due o tre materie nel primo trimestre, e le restanti per il pentamestre, in modo da arrivare allo scrutinio con una valutazione oggettiva, evitando il caso che si arrivi alla fine del trimestre senza che la materia sia stata ancora affrontata da alcun docente. Promette che seguirà una circolare esplicativa.

Il D.S. chiede di approvare la seguente griglia di valutazione di Educazione Civica:

Obiettivi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali
- Diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo
- acquisire elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale (contrasto alle mafie)
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

ARGOMENTI	NON RAGGIUNTO	QUASI RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p>COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p> <p>Conoscenza, riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale. Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali (Unione Europea e delle Nazioni Unite). Legalità, regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.</p> <p>Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.</p> <p>Conoscenza di problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.</p>	<p>3-4</p> <p>Ha conoscenze molto lacunose dei contenuti trattati.</p> <p>Ha capacità di rielaborazione gravemente insufficienti.</p> <p>Non è in grado di trasferire alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>5-5,5</p> <p>Ha conoscenze imprecise dei contenuti trattati.</p> <p>Ha capacità di rielaborazione non del tutto sufficienti.</p> <p>È in grado di trasferire solo parzialmente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>6-6,5</p> <p>Ha conoscenze sufficientemente precise dei contenuti trattati.</p> <p>Ha capacità di rielaborazione sufficienti.</p> <p>È in grado di trasferire sufficientemente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>7-8</p> <p>Ha conoscenze approfondite dei contenuti trattati.</p> <p>Ha capacità di rielaborazione molto buone.</p> <p>È in grado di trasferire adeguatamente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>9-10</p> <p>Ha conoscenze complete e sistematiche dei contenuti trattati.</p> <p>Ha ottime capacità di rielaborazione personale.</p> <p>È in grado di trasferire pienamente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>3-4</p> <p>Ha conoscenze</p>	<p>5-5,5</p> <p>Ha conoscenze</p>	<p>6-6,5</p> <p>Ha conoscenze</p>	<p>7-8</p> <p>Ha conoscenze</p>	<p>9-10</p> <p>Ha conoscenze</p>

<p>17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU.</p> <p>Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.</p> <p>salute, benessere psicofisico, sicurezza alimentare, uguaglianza tra soggetti, lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità, rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile, il codice della strada. Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.</p>	<p>molto lacunose dei contenuti trattati.</p> <p>Ha capacità di rielaborazione gravemente insufficienti.</p> <p>Non è in grado di trasferire alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>imprecise dei contenuti trattati.</p> <p>Ha capacità di rielaborazione non del tutto sufficienti.</p> <p>È in grado di trasferire solo parzialmente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>sufficientemente precise dei contenuti trattati.</p> <p>Ha capacità di rielaborazione sufficienti.</p> <p>È in grado di trasferire sufficientemente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>approfondite dei contenuti trattati.</p> <p>Ha capacità di rielaborazione molto buone.</p> <p>È in grado di trasferire adeguatamente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>complete e sistematiche dei contenuti trattati.</p> <p>Ha ottime capacità di rielaborazione personale.</p> <p>È in grado di trasferire pienamente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Capacità della persona di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Acquisizione di informazioni e competenze utili a comprendere rischi e insidie che l'ambiente digitale comporta (es. cyberbullismo).</p> <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Creare e gestire l'identità digitale, conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza.</p>	<p>3-4</p> <p>Ha conoscenze molto lacunose dei contenuti trattati.</p> <p>Ha capacità di rielaborazione gravemente insufficienti.</p> <p>Non è in grado di trasferire alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>5-5,5</p> <p>Ha conoscenze imprecise dei contenuti trattati.</p> <p>Ha capacità di rielaborazione non del tutto sufficienti.</p> <p>È in grado di trasferire solo parzialmente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>6-6,5</p> <p>Ha conoscenze sufficientemente precise dei contenuti trattati.</p> <p>Ha capacità di rielaborazione sufficienti.</p> <p>È in grado di trasferire sufficientemente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>7-8</p> <p>Ha conoscenze approfondite dei contenuti trattati.</p> <p>Ha capacità di rielaborazione molto buone.</p> <p>È in grado di trasferire adeguatamente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>9-10</p> <p>Ha conoscenze complete e sistematiche dei contenuti trattati.</p> <p>Ha ottime capacità di rielaborazione personale.</p> <p>È in grado di trasferire pienamente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>
<p>Voto complessivo:</p>					



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dal

Materia FILOSOFIA

Classe _____ 5 _____ Sezione ___ BL ___

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La filosofia nell'età dei lumi

CONTENUTI DEL MODULO

Caratteri generali dell'Illuminismo: trionfo della ragione; esame critico di autorità, società, norme morali attraverso la ragione; l'Enciclopedia; l'importanza dell'educazione e dell'azione civile dei filosofi (filosofia come *pratica*); il *deismo* e la critica ai dogmi e all'oscurantismo; la storia come *progresso* e come *cammino di civilizzazione*;

Lettura e commento di "Cos'è l'Illuminismo" (I. Kant), primi tre paragrafi, pp. 402-403.

Voltaire: "tutto per il popolo, nulla attraverso il popolo": la giustificazione del dispotismo illuminato (ultimo paragrafo di p. 406)

Kant: accenni alla vita; la svolta "critica", la "Rivoluzione copernicana" e la "grande luce".

Critica della Ragion Pura: lo scopo dell'opera (la possibilità che la metafisica sia una scienza); cosa significa "critica"; il tribunale della ragione; l'organizzazione dell'opera; cosa si intende per "trascendentale"; la rivoluzione copernicana di Kant; la distinzione tra fenomeno e noumeno. La *Dialettica trascendentale:* significato di "Dialettica", "Ragione" e "Idee della ragione"; Le tre idee: anima, mondo, Dio; le antinomie e la critica alle prove dell'esistenza di Dio; la funzione regolativa e costitutiva delle Idee; l'impossibilità di una metafisica come scienza e la metafisica come studio delle facoltà conoscitive.

Lettura e commento della celebre lapide: «Due cose riempiono l'anima di ammirazione e di venerazione sempre nuove e crescenti, quanto più sovente e a lungo si riflette sopra di esse: il cielo stellato sopra di me e la legge morale dentro di me»

Lettura e commento del passo: «Ogni interesse della mia ragione (tanto quello speculativo quanto quello pratico) si concentra nelle tre domande seguenti: Che cosa posso sapere? Che cosa posso fare? Che cosa ho diritto di sperare?»

Critica della Ragion Pratica: significato del titolo; il concetto di "ragione pura pratica"; massime e imperativi ipotetici; prima formulazione dell'imperativo categorico e test di universalità; perché l'etica kantiana è *autonoma* (esempi di etiche eteronome), *formale* e *universale*; il sentimento del rispetto; il Sommo Bene come sintesi di virtù e felicità; l'essere "degni di essere felici" e i postulati della ragione pratica (Dio, anima, libertà); il regno dei fini e la seconda formulazione dell'imperativo categorico.

Lettura delle prime due formulazioni dell'imperativo categorico: analisi e commento;

Critica della Capacità di Giudizio: giudizio determinante e giudizio riflettente; il giudizio estetico e il *sentimento*; il bello (ciò che piace universalmente e necessariamente, senza concetto) e il sublime (matematico e dinamico); il sublime e la ragione (capacità di cogliere l'infinito, la totalità), l'uomo come fine del cosmo (risposta alla domanda "che cosa posso sperare?")

La filosofia della storia di Kant (p. 544)

Beccaria: (p. 431) la condanna della tortura e della pena di morte; la certezza della pena e la prevenzione

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:

Conoscenze:

- il quadro della cultura illuminista;
- i cardini del pensiero di Kant nelle tre Critiche;

Abilità:

- utilizzare nella esposizione orale e scritta i termini specifici degli argomenti affrontati;
- spiegare concetti e teorie;
- classificare concetti e teorie nei diversi ambiti in cui può articolarsi il pensiero filosofico.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE

Settembre-inizio Novembre

Ore: 13

METODI E STRUMENTI

Metodi

- si è fatto attenzione a mantenere alto l'interesse e l'attenzione calibrando sempre gli interventi sulle capacità e sulle attitudini degli alunni; facendo seguire, ogni volta che era possibile, una discussione, stimolando così un approccio critico all'apprendimento.
- Si è insistito molto sul miglioramento delle capacità di attenzione stimolando i ragazzi con continue domande.
- per quest'anno di DDI, anche in presenza gli studenti hanno avuto modo di guardare videolezioni su cui poter fare domande;
- in presenza si è usata, talvolta, la modalità di flipped classroom: visione delle videolezioni a casa, discussione\ approfondimenti\ studio in classe;
- nella fase in presenza particolare attenzione è stata dedicata ai dubbi degli studenti, ad eventuali parti di programma che richiedono approfondimenti o chiarimenti.

Strumenti

- utilizzo del manuale in adozione per le conoscenze generali;
- power point riepilogativi come base della lezione (forniti poi agli studenti);
- integrazione con materiali condivisi tramite Google Classroom o il registro elettronico;
- mappe concettuali in caso di necessità;
- videolezioni basate su power point

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Il Romanticismo e L'Idealismo tedesco

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:

Conoscenze:

- il quadro della cultura romantica;
- punti principali del pensiero di Fichte; l'Assoluto secondo Schelling;
- punti principali del pensiero di Hegel;

Abilità:

- ricostruire il pensiero dell'autore a partire da un determinato aspetto, operando opportuni collegamenti;
- ricondurre la tesi individuata nel testo al pensiero complessivo dell'autore;

CONTENUTI DEL MODULO

Caratteri generali del movimento romantico: *Sturm und Drang*, *streben*, *titanismo* (p. 589); il rifiuto della ragione illuministica; la rivalutazione del sentimento; la natura come organismo; il senso dell'Infinito; la nozione di popolo in antitesi al cosmopolitismo; spiritualità della natura; la natura come Assoluto (pp. 595-598)

La revisione del kantismo e l'Idealismo: la critica alla nozione di "cosa-in-sé"; l'io penso che diventa lo puro; il criticismo kantiano che diventa idealismo;

Fichte: l'interpretazione idealista di Kant; l'idealismo etico di Fichte; principi fondamentali della sua metafisica (i tre principi della *Dottrina della scienza*, il rapporto Io-Non Io); la filosofia politica: le due fasi del suo pensiero politico e i *Discorsi alla nazione tedesca* (contenuti principali, p. 629)

Schelling: brevissima introduzione ad alcuni punti del suo pensiero; la critica a Fichte e la nozione di Assoluto; il mondo come sviluppo di Dio; l'Assoluto come contraddizione; l'Assoluto che si fa Natura, la quale diventa autocosciente nell'uomo.

Approfondimento sull'arte nell'idealismo tedesco: file riassuntivo consegnato in Classroom.

Hegel: qualche accenno alla vita; l'orizzonte idealistico e romantico (monismo e organicismo)

I capisaldi del sistema: apprezzamenti e critiche di Kant, Fichte e Schelling; la critica al Romanticismo; la nozione di Spirito; la realtà come Spirito e come processo; i tre momenti dello Spirito (Idea, Natura e Spirito); il "negativo" (l'alienazione dello Spirito) e il *movimento* dello Spirito; il panlogismo hegeliano; la filosofia come scienza; la dialettica e i suoi tre momenti; l'Assoluto come circolo dialettico; l'*aufheben* (significato e valenza filosofica); i limiti della dialettica.

Lettura e commento di:

- Frasi celebri: "la notte in cui tutte le vacche sono nere"; "Tutto ciò che è razionale è reale, tutto ciò che è reale è razionale"; "Il vero è l'intero"
- La spiegazione dell'*aufheben* (dalla *Grande Enciclopedia*): «è qui il luogo opportuno per ricordare il doppio significato della nostra espressione tedesca *aufheben* (superare). *Aufheben* da un lato vuol dire togliere, negare, e in tal senso diciamo ad esempio che una legge, un'istituzione ecc. sono soppresse, superate. D'altra parte però *aufheben* significa anche conservare, e in questo senso diciamo che qualcosa è bene conservato mediante l'espressione *wohl aufgehoben*. Questa ambivalenza dell'uso linguistico del termine, per cui la stessa parola ha un senso negativo e uno positivo, non deve essere considerata casuale, né addirittura se ne deve trarre motivo di accusa contro il linguaggio, come se fosse causa di confusione; al contrario, in questa ambivalenza va riconosciuto lo spirito speculativo della nostra lingua che va al di là della semplice alternativa o-o propria dell'intelletto»

La Fenomenologia dello Spirito: significato e struttura dell'opera; i due piani dell'analisi; le figure; il viaggio della coscienza. introduzione generale alla tappa della Coscienza, le sue tre figure (certezza sensibile, percezione, intelletto) e come si passa all'Autocoscienza; i contenuti dell'Autocoscienza (la lotta tra autocoscienze, riconoscimento, servo-padrone, coscienza infelice); lette e commentate pp. 689-693)

Lettura e commento del passo: lo Spirito è «questa sostanza assoluta la quale, nella perfetta libertà e indipendenza della propria opposizione, ossia di autocoscienze diverse per sé essenti, costituisce l'unità

loro:

Io che è Noi, e Noi che è Io» (p. 692)

La Filosofia dello Spirito: il sistema (schema di p. 698); cosa si intende con "Filosofia dello Spirito" (p. 709); lo Spirito Oggettivo (di cosa si occupa); la funzione dello Stato e della Costituzione secondo Hegel (p. 716); Lo Stato come 'Dio reale'; la filosofia della storia di Hegel (la filosofia come nottola); Spirito del popolo e Spirito del Mondo; lo Spirito Assoluto: arte, religione, filosofia (somiglianze e differenze)

Lettura e commento della "la filosofia come nottola" (da Lineamenti di filosofia del diritto): «Del resto, a dire anche una parola sulla dottrina di come dev'essere fatto il mondo, la filosofia arriva sempre troppo tardi. Come pensiero del mondo, essa appare per la prima volta nel tempo, dopo che la realtà ha compiuto il suo processo di formazione ed è bell'e fatta. Ciò che il concetto insegna, la storia mostra appunto che è necessario: che, cioè, prima l'ideale appare di contro al reale, nella maturità della realtà, e poi esso costruisce questo mondo medesimo, colto nella sostanza di esso, in forma di regno intellettuale. Quando la filosofia dipinge a chiaroscuro, allora un aspetto della vita è invecchiato, e dal chiaroscuro, esso non si lascia ringiovanire, ma soltanto riconoscere: la nottola di Minerva inizia il suo volo sul far del crepuscolo»

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Dicembre-Febbraio

Ore: 16

METODI E STRUMENTI

Metodi

- si è fatto attenzione a mantenere alto l'interesse e l'attenzione calibrando sempre gli interventi sulle capacità e sulle attitudini degli alunni; facendo seguire, ogni volta che era possibile, una discussione, stimolando così un approccio critico all'apprendimento.
- Si è insistito molto sul miglioramento delle capacità di attenzione stimolando i ragazzi con continue domande.
- per quest'anno di DDI, anche in presenza gli studenti hanno avuto modo di guardare videolezioni su cui poter fare domande;

- in presenza si è usata, talvolta, la modalità di flipped classroom: visione delle videolezioni a casa, discussione\ approfondimenti\ studio in classe;
- nella fase in presenza particolare attenzione è stata dedicata ai dubbi degli studenti, ad eventuali parti di programma che richiedono approfondimenti o chiarimenti.

Strumenti

- utilizzo del manuale in adozione per le conoscenze generali;
- power point riepilogativi come base della lezione (forniti poi agli studenti);
- integrazione con materiali condivisi tramite Google Classroom o il registro elettronico;
- mappe concettuali in caso di necessità;
- videolezioni basate su power point

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte

Interrogazioni orali, programmate, con argomento a scelta e domande del docente

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Schopenhauer, Kierkegaard e la sinistra hegeliana

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:

Conoscenze:

- linee fondamentali del pensiero di Schopenhauer e Kierkegaard;
- alcuni punti del pensiero Feuerbach;
- linee fondamentali del pensiero di Marx;

Abilità:

- ricostruire il pensiero dell'autore a partire da un determinato aspetto, operando opportuni collegamenti;
- ricondurre la tesi individuata nel testo al pensiero complessivo dell'autore;
- saper identificare differenti interpretazioni del medesimo autore;

CONTENUTI DEL MODULO

Schopenhauer: accenni alla vita; significato del titolo dell'opera "Il mondo come volontà e rappresentazione"; le influenze della filosofia indiana; il *velo di Maya*; la metafisica della Volontà (la scoperta del noumeno attraverso il corpo); caratteristiche della Volontà cosmica; il pessimismo esistenziale (il "pendolo tra dolore e noia" e il ruolo dell'arte e dell'etica (la compassione); come si raggiunge la Noluntas; il carattere e il fatalismo; la demistificazione dell'amore (p. 36).

Analisi dell'incipit del *Il mondo come volontà e rappresentazione*: "Il mondo è una mia rappresentazione: ecco una verità valida per ogni essere vivente e pensante [...] E quando l'uomo sia venuto di fatto a tale conoscenza, lo spirito filosofico è entrato in lui»

Kierkegaard: accenni alla vita e ad alcune opere principali; la critica a Hegel; i contenuti principali di *Aut-Aut*; caratteristiche dello stadio estetico, etico, religioso (*Timore e tremore*); angoscia e disperazione (*Il concetto dell'angoscia* - 1844); il paradosso della fede e i limiti del pensiero; il cristianesimo come paradosso.

Lettura e commento di passi:

«Amico mio! Quello che così spesso si ti ho detto, ancora una volta ti dico o, meglio, ti grido: o–o; aut–aut. [...] O si deve vivere esteticamente, o si deve vivere eticamente»

«La fede è [...] questo paradosso, che il singolo come singolo è più alto dell'universale [etico], è giustificato di fronte ad esso, non subordinato, [...] che il singolo sta in un rapporto assoluto con l'Assoluto»

«Chi ha imparato a essere angosciato nel modo giusto ha imparato la cosa suprema [...] camminerà come danzando».

«il supremo paradosso del pensiero, voler scoprire qualcosa che esso non può pensare»

Destra-sinistra hegeliana: alcune delle tesi della destra e della sinistra nell'interpretazione di Hegel;

Feuerbach: la religione come alienazione; cause dell'alienazione religiosa e possibilità del suo superamento; significato della locuzione "la teologia è antropologia".

Commento di alcuni passi: Dio è «l'ottativo [modo del desiderio] del cuore trasformato in presente felice»; «si conosce l'uomo tramite il suo Dio»; «Il nucleo segreto della teologia è l'antropologia»; «Dio è lo

specchio

dell'uomo»

Marx: accenni alla vita; *l'alienazione religiosa* (la religione come "oppio dei popoli"); *l'alienazione politica* e l'idea marxista di libertà; la critica al socialismo utopistico; il lavoro come oggettivazione e *l'alienazione del lavoro*; il materialismo storico; la sovrastruttura e l'ideologia dominante; l'inevitabile crisi del capitalismo (sovrapproduzione, concorrenza, lotta di classe); l'inevitabilità della rivoluzione e la dittatura del proletariato; il comunismo secondo Marx; *Il Manifesto*: caratteri del comunismo; alcune critiche al comunismo storico e teorico;

Lettura e commento dell'incipit del *Manifesto*.

"Uno spettro si aggira per l'Europa: lo spettro del comunismo. Tutte le potenze della vecchia Europa si sono coalizzate in una caccia spietata contro questo spettro"

"La storia di ogni società sinora esistita è storia di lotte di classi"

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Marzo-Aprile

Ore: 14

METODI E STRUMENTI

Metodi

- si è fatto attenzione a mantenere alto l'interesse e l'attenzione calibrando sempre gli interventi sulle capacità e sulle attitudini degli alunni; facendo seguire, ogni volta che era possibile, una discussione, stimolando così un approccio critico all'apprendimento.
- Si è insistito molto sul miglioramento delle capacità di attenzione stimolando i ragazzi con continue domande.
- per quest'anno di DDI, anche in presenza gli studenti hanno avuto modo di guardare videolezioni su cui poter fare domande;
- in presenza si è usata, talvolta, la modalità di flipped classroom: visione delle videolezioni a casa, discussione\ approfondimenti\studio in classe;
- nella fase in presenza particolare attenzione è stata dedicata ai dubbi degli studenti, ad eventuali parti di programma che richiedono approfondimenti o chiarimenti.

Strumenti

- utilizzo del manuale in adozione per le conoscenze generali;
- power point riepilogativi come base della lezione (forniti poi agli studenti);
- integrazione con materiali condivisi tramite Google Classroom o il registro elettronico;
- mappe concettuali in caso di necessità;
- videolezioni basate su power point

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte

Interrogazione orale programmata, con argomento a scelta e domande del docente

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Scienza, Etica, Esistenza

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:

Conoscenze:

- il quadro della filosofia del Positivismo e del pensiero di Nietzsche;

Abilità:

- utilizzare nella esposizione orale e scritta i termini specifici degli argomenti affrontati;
- spiegare concetti e teorie con padronanza terminologica e rigore logico;
- trarre gli elementi conseguenti e inferirne gli elementi antecedenti;
- classificare concetti e teorie nei diversi ambiti in cui può articolarsi il pensiero filosofico;
- enucleare le idee centrali di un testo filosofico;
- ricostruire lo schema dell'argomentazione;
- ricondurre una tesi al pensiero complessivo dell'autore;

CONTENUTI DEL MODULO

Positivismo: cosa si intende con "positivo" e qual è la tesi fondante di questa posizione filosofica (verità e verificabilità); il mito del progresso; Comte: la legge dei tre stadi.

Nietzsche: contesto storico, vita, opere, influenze nell'arte e nella letteratura; apollineo e dionisiaco, morale degli schiavi e degli aristocratici, la maledizione del cristianesimo, la genealogia della morale, la morte di Dio, il nichilismo attivo (differenza rispetto a Schopenhauer); la trasvalutazione di tutti i valori; struttura dell'opera *Così parlò Zarathustra* e sua finalità; l'Oltreuomo, l'*amor fati*, l'eterno ritorno, la volontà di potenza, il prospettivismo.

Lettura e commento dei brani:

"Aforisma 125" (*L'uomo folle*) de *La gaia scienza*

Lettura de "La visione e l'enigma" dell'opera *Così parlò Zarathustra* (pp. 264-265)

Lettura e commento di alcuni passi:

«Dove voi vedete cose ideali, io vedo cose umane, ah troppo umane»

Il cristianesimo «ha preso le parti di tutto quanto è debole e abietto, malriuscito». Il Dio cristiano è «la divinità degli infermi [...]; un Dio degenerato fino a contraddire la vita».

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese e N° ORE SVOLTE

Maggio

Ore: 8

METODI E STRUMENTI

Metodi

- si è fatto attenzione a mantenere alto l'interesse e l'attenzione calibrando sempre gli interventi sulle capacità e sulle attitudini degli alunni; facendo seguire, ogni volta che era possibile, una discussione, stimolando così un approccio critico all'apprendimento.
- Si è insistito molto sul miglioramento delle capacità di attenzione stimolando i ragazzi con continue domande.
- per quest'anno di DDI, anche in presenza gli studenti hanno avuto modo di guardare videolezioni su cui poter fare domande;
- in presenza si è usata, talvolta, la modalità di flipped classroom: visione delle videolezioni a casa, discussione\approfondimenti\studio in classe;
- nella fase in presenza particolare attenzione è stata dedicata ai dubbi degli studenti, ad eventuali parti di programma che richiedono approfondimenti o chiarimenti.

Strumenti

- utilizzo del manuale in adozione per le conoscenze generali;
- power point riepilogativi come base della lezione (forniti poi agli studenti);
- integrazione con materiali condivisi tramite Google Classroom o il registro elettronico;
- mappe concettuali in caso di necessità;
- videolezioni basate su power point

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

| Un test a crocette

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

Durante la didattica in presenza e in DDI, si sono utilizzate le griglie di dipartimento (per scritto e orale) presenti nel PTOF.

Per la correzione dei lavori affidati per casa, si sono usati i seguenti criteri (condivisi preventivamente con gli studenti tramite Classroom):

MANCATA CONSEGNA o CONSEGNA OLTRE LA DEADLINE = **voto 4**

Completezza (presenti tutte le risposte e le attività assegnate) = in base a quante risposte o attività mancano si scende a **scalare dal 6 al 4**.

Personalizzazione e originalità delle risposte

Esaustività delle risposte (ampie e articolate a sufficienza)

Pertinenza (risposte appropriate)

Ordine

Dopo aver controllato la presenza di tutte le attività richieste, il docente seleziona 2 o 3 domande e valuta le risposte di quelle due in tutti i quaderni. La valutazione della qualità delle risposte seguirà i parametri consueti, cioè la griglia di valutazione di filosofia su riportata.

Cittadella, 15\05\2024

Il professore:

I rappresentanti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - VERIFICHE SCRITTE/ORALI - FILOSOFIA

Cognome e Nome studente

INDICATORI	Livelli espressi in decimali	Livelli espressi in quindicesimi	Conoscenza di tematiche e teorie	Proprietà linguistica e correttezza espositiva	Competenza rielaborativa	Competenza argomentativa
DESCRITTORI	2	3	Nessuna risposta, consegna in bianco o svolgimento con risorse non consentite.			
	3	4/5	Non pertinenti e molto lacunose	Esposizione frammentaria o assente, lessico inappropriato	Organizzazione Concettuale assente o incoerente	Nessuna o limitata ricostruzione argomentativa
	4	6/7	Scorrette e confuse	Esposizione stentata, lessico impreciso	Organizzazione concettuale incompleta e confusa	Difficoltà nell'individuare le tesi
	5	8/9	Parziali e imprecise	Esposizione poco fluida, terminologia imprecisa	Organizzazione concettuale parziale e non sempre coerente	Difficoltà nella distinzione tra tesi e loro giustificazione
	6	10	Corrette ed essenziali	Esposizione semplice, ma corretta e lineare	Organizzazione concettuale essenziale, ma corretta	Ricostruzione essenziale di tesi, considerazioni coerenti
	7	11/12	Corrette e quasi sempre approfondite	Esposizione quasi sempre fluida, lessico corretto	Organizzazione concettuale coerente	Ricostruzione di tesi, considerazioni coerenti
	8	13	Complete, appropriate e approfondite	Esposizione fluida, lessico corretto e appropriato	Organizzazione concettuale completa e coerente	Ricostruzione e dimostrazione autonoma di tesi, considerazioni coerenti
	9	14	Corrette, complete e dettagliate	Esposizione fluida e articolata, lessico appropriato ed efficace	Organizzazione concettuale, completa, coerente e autonoma	Dimostrazione autonoma e personale di tesi, considerazioni logiche e convincenti
	10	15	Complete, originali e rigorose	Esposizione fluida, discorsiva, lessico efficace e brillante.	Organizzazione concettuale organica, originale e brillante	Dimostrazione autonoma e originale di tesi, considerazioni logiche e convincenti

Firma docente



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edi.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Materia Matematica

Classe 5 Sezione BL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

RIPASSO: FUNZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Ripasso degli argomenti svolti al termine dell'anno precedente: l'andamento della funzione esponenziale nel piano cartesiano e le principali caratteristiche. Saper utilizzare le tecniche del calcolo algebrico per risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali. Conoscere l'andamento della funzione logaritmica nel piano cartesiano e riconoscerne le principali caratteristiche. Saper utilizzare le tecniche del calcolo algebrico per risolvere semplici equazioni e disequazioni logaritmiche.

CONTENUTI DEL MODULO

La funzione esponenziale. Equazioni esponenziali. Disequazioni esponenziali. Definizione di logaritmo. La funzione logaritmica. Proprietà dei logaritmi. Equazioni logaritmiche. Disequazioni logaritmiche.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Primo periodo, settembre-ottobre, 4h

METODI E STRUMENTI

Libro di testo in adozione: Colori della Matematica di Leonardo Sasso, edizione azzurra SMART, LIM, lezione euristica, ambiente online attivato tramite classroom con organizzatori anticipati.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 Verifica scritta. Interrogazioni orali per parte degli studenti

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

INTRODUZIONE ALL'ANALISI

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Saper svolgere equazioni e disequazioni algebriche e trascendenti. Determinare il minimo, il massimo, l'estremo inferiore o superiore di un intervallo. Studiare il dominio, il segno le intersezioni con gli assi, la parità o disparità di una funzione.

CONTENUTI DEL MODULO

Ripasso su equazioni e disequazioni algebriche e trascendenti. L'insieme \mathbb{R} : richiami e complementi. Topologia: interni, massimo, minimo, estremo inferiore e superiore. I simboli di più infinito e di meno infinito. Il dominio ed il segno di una funzione. Le proprietà delle funzioni: pari, dispari, crescente,

decescente, periodica.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo periodo, ottobre-novembre 12h

METODI E STRUMENTI

Libro di testo in adozione: Colori della Matematica di Leonardo Sasso, edizione azzurra SMART, LIM, lezione euristica, ambiente online attivato tramite classroom con organizzatori anticipati.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 Verifica scritta. Interrogazioni orali per parte degli studenti

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LIMITI E CONTINUITA' DI UNA FUNZIONE DI VARIABILE REALE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere la definizione di limite. Saper applicare i teoremi sui limiti. Classificare le forme indeterminate e calcolarne il limite. Saper confrontare tra loro infiniti e infinitesimi. Conoscere la definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo, conoscere i punti di discontinuità di una funzione e la loro classificazione. Saper enunciare i teoremi sulle funzioni continue. Stabilire la continuità di una funzione. Classificare i punti di discontinuità di una funzione. Utilizzare i teoremi sulle funzioni continue.

CONTENUTI DEL MODULO

Introduzione al concetto di limite. Dalla definizione generale alle definizioni particolari. Teorema di esistenza ed unicità sui limiti (senza dimostrazioni). Teorema del confronto. Le funzioni continue e l'algebra dei limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche. Infiniti e loro confronto. Funzioni continue. Punti di discontinuità e loro classificazione. Teoremi sulle funzioni continue.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo periodo, dicembre-gennaio-febbraio 16h

METODI E STRUMENTI

Libro di testo in adozione: Colori della Matematica di Leonardo Sasso, edizione azzurra SMART, LIM, lezione euristica, ambiente online attivato tramite classroom con organizzatori anticipati.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 Verifica scritta. Interrogazioni orali per parte degli studenti

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

DERIVATE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Calcolare la derivata in un punto applicando la definizione Calcolare la derivata della somma, del prodotto, del quoziente di una funzione. Calcolare le derivate delle funzioni polinomiali. Riconoscere punti stazionari, a tangente verticale, angolosi, cuspidi.

CONTENUTI DEL MODULO

Il concetto di derivata. La derivata in un punto. Derivabilità e continuità. Derivata destra e derivata sinistra. Funzione derivata. Derivate delle funzioni elementari. La derivata delle funzioni costanti e della funzione potenza. Algebra delle derivate. La linearità della derivata. La derivata del prodotto di due funzioni. La derivata del quoziente di due funzioni. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo periodo, marzo-aprile-maggio, 12h

METODI E STRUMENTI

Libro di testo in adozione: Colori della Matematica di Leonardo Sasso, edizione azzurra SMART, LIM, lezione euristica, ambiente online attivato tramite classroom con organizzatori anticipati.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 Verifica scritta. Interrogazioni orali per parte degli studenti

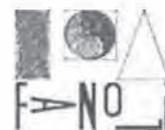
GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE:

Si adottano le griglie di valutazione del PTOF, visibili a pag. 44 dell'allegato A.

Cittadella, 11/05/2024

Prof./ssa:

Studenti:



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dal/la

Materia Fisica

Classe 5 Sezione BL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LE CARICHE ELETTRICHE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Osservare che alcuni oggetti sfregati con la lana possono attrarre altri oggetti leggeri. Identificare il fenomeno dell'elettrizzazione. Definire la carica elettrica elementare. Definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione. Definire la polarizzazione. Distinguere tra corpi conduttori e isolanti. Formulare e descrivere la legge di Coulomb. Utilizzare le relazioni matematiche appropriate alla risoluzione dei problemi proposti.

CONTENUTI DEL MODULO

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La definizione operativa della carica elettrica. La legge di Coulomb. L'elettrizzazione per contatto. L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione degli isolanti. Conduttori e isolanti.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Primo periodo, settembre-ottobre, 8h

METODI E STRUMENTI

Libro di testo in adozione: Fisica.verde (Amaldi), LIM, lezione euristica, ambiente online attivato tramite classroom con organizzatori anticipati.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 Verifica scritta. Interrogazioni orali per parte degli studenti

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Osservare le caratteristiche di una zona dello spazio in presenza e in assenza di una carica elettrica. Verificare le caratteristiche vettoriali del campo elettrico. Analizzare la relazione tra il campo elettrico in un punto dello spazio e la forza elettrica agente su una carica in quel punto. Formalizzare il principio di sovrapposizione dei campi elettrici. Formulare l'espressione matematica del campo elettrico in un punto. Definire il concetto di campo elettrico. Rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi. Calcolare il campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi. Saper applicare il criterio di Faraday. Applicare le relazioni appropriate alla risoluzione dei problemi proposti. Definire l'energia potenziale elettrica. Definire la differenza di potenziale e il potenziale elettrico. Definire le superfici equipotenziali. Definire alcuni fenomeni elettrostatici. Descrivere il condensatore piano.

CONTENUTI DEL MODULO

Le origini del concetto di campo. Azione a distanza e azione di contatto. Il vettore campo elettrico. L'idea di campo elettrico. La definizione del vettore campo elettrico. Dal campo elettrico alla forza. Il campo elettrico di una o più

cariche puntiformi. Le linee del campo elettrico. Costruzione delle linee di campo. Il campo elettrico uniforme. Il criterio di Faraday. L'energia potenziale elettrica. Energia potenziale di due cariche puntiformi. Il caso di più cariche puntiformi. La differenza di potenziale. L'unità di misura del potenziale elettrico. L'equilibrio elettrostatico. Il condensatore piano.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

primo periodo, ottobre-novembre, 10h

METODI E STRUMENTI

Libro di testo in adozione: Fisica.verde (Amaldi), LIM, lezione euristica, ambiente online attivato tramite classroom con organizzatori anticipati.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 Verifica scritta. Interrogazioni orali per parte degli studenti

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

LA CORRENTE ELETTRICA

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Capire perché una lampadina emette luce. Osservare cosa comporta l'applicazione di una differenza di potenziale ai capi di un conduttore. Capire cosa occorre per mantenere ai capi di un conduttore una differenza di potenziale costante. Analizzare la relazione esistente tra l'intensità di corrente che attraversa un conduttore e la differenza di potenziale ai suoi capi. Analizzare un circuito e formulare le leggi di Ohm. Analizzare gli effetti del passaggio di corrente su un resistore. Esaminare un circuito elettrico e riconoscere i collegamenti in serie e in parallelo, e saperne calcolare il valore equivalente. Definire la corrente elettrica. Definire l'intensità di corrente elettrica. Definire il generatore di tensione continua. Definire la resistenza e la resistività di un conduttore. Descrivere un circuito elettrico e i modi in cui è possibile collegare gli elementi. Definire la forza elettromotrice, ideale e reale, di un generatore. Definire la potenza elettrica. Discutere l'effetto Joule. Risolvere i circuiti determinando valore e verso dell'intensità di corrente, nonché le differenze di potenziale ai capi dei resistori.

CONTENUTI DEL MODULO

L'intensità della corrente elettrica. Il verso della corrente. La corrente continua. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. Il ruolo del generatore. I circuiti elettrici. Collegamento in serie. Collegamento in parallelo. La prima legge di Ohm. L'enunciato della legge e la resistenza elettrica. I resistori. La seconda legge di Ohm e la resistività. I resistori in serie e in parallelo. Lo studio dei circuiti elettrici. La risoluzione di un circuito. L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. La potenza dissipata per effetto Joule. La potenza di un generatore ideale. La conservazione dell'energia nell'effetto Joule. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione. La definizione di forza elettromotrice. La resistenza interna. Il generatore reale di tensione. La corrente nei gas. La conduzione nei gas e il fulmine.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

secondo periodo, dicembre-gennaio-febbraio-marzo, 11h

METODI E STRUMENTI

Libro di testo in adozione: Fisica.verde (Amaldi), LIM, lezione euristica, ambiente online attivato tramite classroom con organizzatori anticipati.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 Verifica scritta. Interrogazioni orali per parte degli studenti

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

IL CAMPO MAGNETICO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Osservare come una calamita esercita una forza su una seconda calamita. Ragionare sui legami tra fenomeni elettrici e magnetici. Analizzare l'interazione tra due conduttori percorsi da corrente. Capire come si può definire e misurare il valore del campo magnetico. Studiare i campi magnetici di un filo. Capire come mai un filo percorso da corrente genera un campo magnetico e risente dell'effetto di un campo magnetico esterno. Capire le diverse

proprietà magnetiche dei materiali. Definire i poli magnetici. Esporre il concetto di campo magnetico. Descrivere il campo magnetico terrestre. Analizzare le forze di interazione tra poli magnetici. Mettere a confronto campo elettrico e campo magnetico. Analizzare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente. Formulare la legge di Ampère. Rappresentare matematicamente la forza magnetica su un filo percorso da corrente. Scegliere e applicare le relazioni teoriche e matematiche corrette per la risoluzione dei singoli problemi.

CONTENUTI DEL MODULO

Il magnete Terra. La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Le forze tra poli magnetici. I poli magnetici terrestri. Il campo magnetico. La direzione e il verso del campo magnetico. Le linee di campo. Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica. Forze tra magneti e correnti. L'esperienza di Oersted (1820). Le linee del campo magnetico di un filo percorso da corrente. L'esperienza di Faraday (1821). Forze tra correnti. L'esperienza di Ampère (1820). La definizione dell'ampere. L'intensità del campo magnetico. L'unità di misura del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

secondo periodo, aprile-maggio 7h

METODI E STRUMENTI

Libro di testo in adozione: Fisica.verde (Amaldi), LIM, lezione euristica, ambiente online attivato tramite classroom con organizzatori anticipati.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 Verifica scritta. Interrogazioni orali per parte degli studenti

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE:

Si adottano le griglie di valutazione del PTOF, visibili a pag. 49 dell'allegato A.

Cittadella, 11/05/2024

Prof./ssa:

Studenti:



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210 – Fax 049.9400961
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.gov.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico **2023/2024**

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE FINALE

Materia **Discipline Multimediali** Classe **quinta** Sezione **BL** n. ore settimanali nella classe **6**
N° alunni **19** F. **14** M. **5**

La disciplina si propone:

La programmazione didattica, della disciplina audiovisivo multimediale, della classe 5°BL, ideata nell'ambito di un lavoro sinergico tra le discipline, ne condivide le unità didattiche e quindi una comune finalità, dettata dalle linee generali per le competenze.

La didattica delle discipline audiovisive e multimediali e del loro laboratorio tende a dotare ogni singolo studente della capacità di mettere in atto autonomamente gli aspetti progettuali e realizzativi propri dell'artefatto audiovisivo e multimediale.

Si indagheranno gli aspetti espressivi e tecnici del linguaggio audiovisivo contemporaneo e storico e la sua interazione con le altre forme di comunicazione visiva e artistica in senso lato, in modo da poter produrre artefatti audiovisivi finalizzati e coerenti.

La disciplina trova espressione nell'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e nel loro rapporto dialettico, inteso come «pratica artistica» necessaria al raggiungimento di una autonomia creativa matura e consapevole.

Il ruolo del laboratorio sarà fondamentale nel contribuire all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche.

Tramite un percorso didattico propedeutico, lo studente sarà in grado di analizzare e applicare le procedure necessarie alla realizzazione e alla diffusione di opere audiovisive e multimediali ideate su tema assegnato.

Tale percorso didattico euristico dovrà tener conto della situazione contingente ambientale e logistica della scuola, delle singole personalità degli studenti e del gruppo classe.

La capacità di imparare, e conseguentemente di esprimersi, verrà acquisita dallo studente e valutata dall'insegnante attraverso una stretta collaborazione, cui lo studente verrà chiamato a partecipare in modo autonomo e responsabile, risolvendo i problemi, progettando, interpretando le informazioni e dando luogo a collegamenti e relazioni anche insolite.

Sono previsti i seguenti moduli didattici:

OBIETTIVI COMUNI DI OGNI MODULO
CONOSCENZE
Il concetto di comunicazione, come messaggio visivo e narrativa. Utilizzo degli strumenti tecnologici e tecnici per sviluppare prodotti multimediali complessi. Saper progettare storytelling e storyboard in maniera professionale per pianificare la progettazione di video racconto.
ABILITA'
Essere in grado di verificare la pertinenza del messaggio realizzato. Saper produrre immagini ricorrendo a tecniche diverse, anche digitali. Comprendere la relazione tra metodo progettuale e risultato finale. Applicare le principali tecniche di comunicazione grafica e multimediale. Costruire un messaggio visivo realizzando un insieme di segni il cui significato sia funzionale a uno scopo comunicativo dato. Trovare nessi tra concetti ed immagini.

Esprimere concetti attraverso il linguaggio visivo.
Definire il target a cui il prodotto comunicativo è rivolto.
Ideare e progettare prodotti di comunicazione in relazione alle esigenze della committenza.
Verificare la pertinenza del messaggio realizzato.
Conoscere il computer ed i software specifici.
Descrivere, sintetizzare, ricordare, ricostruire, distinguere, confrontare e riprodurre gli elementi osservati.
Comporre gli elementi visivi in equilibrio statico, dinamico e sbilanciato.
Comporre secondo gerarchie visuali e di profondità.
Comporre parole e immagine in sinergia visual-verbale.
Applicare al campo visivo i rapporti armonici.

Sono previsti i seguenti moduli didattico-educativi:

1° MODULO

CONTENUTI DEL MODULO

Dal Concetto all'Animazione: Progettazione e Realizzazione di un Monogramma

1. Introduzione al Monogramma:
 - Definizione del Monogramma.
 - Importanza del Monogramma nel design moderno.
 - Esempi di Monogrammi famosi e significativi.
 2. Progettazione Manuale del Monogramma:
 - Tecniche di sviluppo concettuale.
 - Utilizzo di schizzi e bozzetti per esplorare varie idee.
 - Feedback e revisione dei disegni.
 3. Trasferimento su Illustrator:
 - Introduzione a Adobe Illustrator.
 - Digitalizzazione del disegno manuale.
 - Manipolazione di forme e testi per creare il Monogramma.
 4. Ottimizzazione e Rifinitura:
 - Utilizzo di strumenti avanzati di Illustrator per perfezionare il design.
 - Scelta dei colori, delle dimensioni e dei dettagli.
 - Revisione del lavoro e feedback.
 5. Animazione in After Effects:
 - Introduzione ad Adobe After Effects.
 - Importazione del Monogramma da Illustrator.
 - Applicazione di animazioni di base (trasformazioni, movimenti).
 - Aggiunta di effetti speciali e rifinitura dell'animazione.
 6. Progetto Finale:
 - Gli studenti sviluppano un Monogramma completo dal concetto all'animazione utilizzando le competenze acquisite durante il modulo.
 - Presentazione dei progetti e feedback della classe.
- Metodologia Didattica:
- Lezioni frontali per l'introduzione ai concetti e alle tecniche.
 - Sessioni pratiche di laboratorio per l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite.
 - Feedback costante attraverso la revisione dei lavori degli studenti.
 - Utilizzo di esempi pratici e casi studio per illustrare i concetti teorici.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:

Comprendere i principi di base del design del Monogramma.
Conoscere le tecniche di progettazione manuale e digitale.
Capire i fondamenti dell'illustrazione vettoriale utilizzando Adobe Illustrator.
Familiarizzare con le tecniche di animazione e motion graphics in Adobe After Effects.
Competenze:
Capacità di progettare e sviluppare un concetto di Monogramma.
Abilità nel trasformare un disegno manuale in un design vettoriale.
Competenza nell'utilizzare gli strumenti di Illustrator per la creazione e la modifica di grafiche vettoriali.
Capacità di animare il Monogramma e applicare effetti in After Effects.
Abilità:
Abilità nel disegno a mano libera e nella progettazione concettuale.
Abilità nell'utilizzo di software di grafica vettoriale come Illustrator.
Abilità nel manipolare forme, colori e testi per ottenere un design coerente e accattivante.
Abilità nel creare animazioni fluide e coinvolgenti utilizzando After Effects.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Settembre, ottobre

2° MODULO

CONTENUTI DEL MODULO

Produzione di Tutorial: Dalla Narrazione Visiva al Montaggio Professionale

Introduzione alla Produzione di Tutorial:

- Definizione e importanza dei tutorial nell'ambito dell'istruzione e della condivisione di conoscenze.
- Esplorazione di esempi di tutorial efficaci e inefficaci.

Progettazione di uno Storytelling:

- Concetto di narrazione visiva e struttura del tutorial.
- Identificazione del pubblico target e degli obiettivi del tutorial.
- Sviluppo di uno storytelling chiaro e coinvolgente.

Creazione dello Storyboard:

- Introduzione alla creazione di storyboard.
- Tecniche per disegnare scene, angolazioni e movimenti di macchina.
- Utilizzo di annotazioni per indicare audio, testo e altri elementi visivi.

Laboratorio di Ripresa:

- Tecniche di ripresa, composizione e illuminazione.
- Esercitazioni pratiche di ripresa e registrazione di materiale per il tutorial.

Pre-produzione e Montaggio con Premiere Pro:

- Introduzione a Adobe Premiere Pro.
- Importazione e organizzazione del materiale di ripresa.
- Montaggio video, sincronizzazione dell'audio, aggiunta di titoli e transizioni.
- Applicazione di effetti e correzioni colore per migliorare la qualità visiva del tutorial.

Progetto Finale:

- Gli studenti sviluppano e producono un tutorial completo, partendo dalla progettazione dello storytelling fino al montaggio finale con Premiere Pro.
- Presentazione dei tutorial e feedback della classe.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:

1. Comprendere i principi di base della narrazione visiva e della struttura del tutorial.
2. Conoscere le tecniche di progettazione di uno storytelling e di uno storyboard.
3. Capire i fondamenti del montaggio video utilizzando Adobe Premiere Pro.

Competenze:

1. Capacità di progettare e sviluppare uno storytelling efficace per un tutorial.
2. Abilità nella creazione di storyboard dettagliati per la guida visiva della produzione.
3. Capacità di montare e editare video utilizzando Premiere Pro per creare un tutorial ben strutturato e coinvolgente.

Abilità:

1. Abilità nella scrittura di uno storytelling chiaro e coinvolgente.
2. Abilità nel disegno e nella progettazione di storyboard efficaci.
3. Abilità nell'utilizzo di apparecchiature di ripresa per ottenere risultati di alta qualità.
4. Abilità nel montaggio video, inclusa la sincronizzazione dell'audio e l'applicazione di effetti.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Ottobre, novembre, dicembre

3° MODULO

CONTENUTI DEL MODULO

Produzione di Trailer Cinematografico: Creazione di Suspense e Tensione nell'Horror
Introduzione alla Produzione di Trailer Cinematografici Horror:
Definizione del trailer cinematografico e importanza nell'attrarre il pubblico.
Analisi delle caratteristiche del genere horror e delle tecniche narrative utilizzate per creare suspense e tensione.
Progettazione di uno Storytelling Horror:
Concetto di narrazione visiva e struttura del trailer cinematografico.
Identificazione del tono, dell'atmosfera e dei temi principali del film horror.
Sviluppo di uno storytelling che catturi l'essenza dell'horror e generi interesse nel pubblico.
Creazione dello Storyboard:
Introduzione alla creazione di storyboard e alla sua importanza nella pianificazione della produzione.
Tecniche per disegnare scene, angolazioni e inquadrature che trasmettano suspense e tensione.
Utilizzo di annotazioni per indicare audio, effetti visivi e altri elementi cruciali per il trailer.
Laboratorio di Ripresa:
Introduzione alle apparecchiature di ripresa utilizzate nella produzione cinematografica.
Tecniche di ripresa, illuminazione e utilizzo di effetti visivi per creare atmosfere inquietanti.
Esercitazioni pratiche di ripresa e registrazione di materiale per il trailer horror.
Pre-produzione e Montaggio con Premiere Pro:
Introduzione a Adobe Premiere Pro.
Importazione e organizzazione del materiale di ripresa.
Montaggio video, selezione delle riprese migliori, ritmo narrativo e applicazione di effetti visivi e sonori per aumentare la suspense.
Progetto Finale:
I gruppi di studenti sviluppano e producono un trailer cinematografico completo per un film horror, partendo dalla progettazione dello storytelling fino al montaggio finale con Premiere Pro.
Presentazione dei trailer e feedback della classe.
Metodologia Didattica:
Lezioni teoriche per l'introduzione ai concetti di base e alle tecniche specifiche del genere horror.
Attività pratiche di laboratorio per l'applicazione delle conoscenze acquisite nella creazione di storyboard e nella ripresa.
Revisione e feedback costante durante lo sviluppo dei progetti, con un'attenzione particolare alla creazione di atmosfere inquietanti.
Utilizzo di esempi pratici e casi studio di trailer horror per illustrare i concetti teorici e ispirare la creatività dei gruppi.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:

Comprendere i principi di base della narrazione visiva e della struttura del trailer cinematografico.

Conoscere le caratteristiche distintive del genere horror e le tecniche per creare suspense e tensione.

Familiarizzare con l'uso delle apparecchiature di ripresa in un contesto di laboratorio.

Capire i fondamenti del montaggio video utilizzando Adobe Premiere Pro, con un focus sulla creazione di atmosfere inquietanti.

Competenze:

Capacità di progettare e sviluppare uno storytelling efficace per il trailer di un film horror.

Abilità nella creazione di storyboard dettagliati per la guida visiva della produzione.

Competenza nell'utilizzo delle apparecchiature di ripresa (telecamere, luci, microfoni) per ottenere risultati professionali.

Capacità di montare e editare video utilizzando Premiere Pro per creare un trailer che catturi l'attenzione e generi interesse nel pubblico.

Abilità:

Abilità nella scrittura di uno storytelling chiaro e coinvolgente, con un focus sull'horror.

Abilità nel disegno e nella progettazione di storyboard che siano in grado di trasmettere efficacemente l'atmosfera e il tono del film.

Abilità nell'utilizzo di apparecchiature di ripresa per ottenere risultati di alta qualità, con un'attenzione particolare alla creazione di atmosfere inquietanti.

Abilità nel montaggio video, inclusa la selezione delle riprese migliori, il ritmo narrativo e l'applicazione di effetti visivi e sonori per aumentare la suspense.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Ottobre, inizi novembre

4° MODULO

CONTENUTI DEL MODULO

La Storia del Cinema: Dalle Origini al 1970 attraverso "The Story of Film" di Mark Cousins
Introduzione alla Serie "The Story of Film":

- Presentazione della serie documentaria di Mark Cousins e del suo approccio alla storia del cinema.

- Contestualizzazione del periodo storico trattato (dalle origini del cinema fino al 1970) e delle principali tematiche affrontate.

I Primi Passi del Cinema:

- Esplorazione degli esordi del cinema e delle prime innovazioni tecnologiche.

- Analisi dei primi film e registi influenti, come i fratelli Lumière, Georges Méliès e D.W. Griffith.

L'Era del Cinema Muto:

- Studio del periodo del cinema muto e dei suoi principali movimenti, come il cinema d'avanguardia e il cinema espressionista.

- Analisi di capolavori del periodo come "Napoleon".

Il Cinema Sonoro e la Nuova Hollywood:

- Esplorazione dell'avvento del sonoro e del suo impatto sulla produzione cinematografica.

- Studio della Nuova Hollywood e delle sue innovazioni narrative e tecniche.

Il Cinema Mondiale e i Movimenti Cinematografici:

- Approfondimento dei movimenti cinematografici internazionali, come il neorealismo italiano, la Nouvelle Vague francese e il cinema giapponese.

Conclusioni e Discussione:

- Riassunto dei principali temi e movimenti affrontati nella serie "The Story of Film".

- Discussione sulle influenze del cinema classico sul cinema contemporaneo.

- Riflessioni personali sugli aspetti più interessanti e significativi della storia del cinema fino al 1970.

- Visione e discussione degli episodi della serie "The Story of Film", con attività di analisi critica e confronto con altre fonti storiche.
- Lezioni frontali per approfondire i concetti chiave e le tematiche trattate nei documentari.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:

1. Comprendere l'evoluzione del cinema dagli esordi fino al 1970, includendo i movimenti cinematografici chiave e i cambiamenti tecnologici.
2. Conoscere i principali registi, opere e innovazioni che hanno contribuito allo sviluppo del cinema nel periodo considerato.
3. Familiarizzare con le diverse tecniche di regia, montaggio, fotografia e sceneggiatura utilizzate nei vari periodi storici.
4. Capire il contesto sociale, culturale e politico che ha influenzato la produzione cinematografica in questo arco temporale.

Competenze:

1. Capacità di analizzare e valutare criticamente i film e i documentari storici presentati nella serie "The Story of Film".
2. Abilità nell'identificare e collegare le caratteristiche stilistiche e narrative dei film ai loro contesti storici e culturali.
3. Competenza nell'interpretare e comunicare le idee e i concetti chiave della storia del cinema in modo chiaro e coerente.
4. Capacità di riconoscere le influenze e le interconnessioni tra i vari periodi e movimenti cinematografici.

Abilità:

1. Abilità nel riconoscere gli stili di regia, fotografia e montaggio tipici di diverse epoche del cinema.
2. Abilità nell'analizzare la struttura narrativa e la simbologia dei film presentati.
3. Abilità nel contestualizzare i film all'interno del loro periodo storico e culturale.
4. Abilità nella ricerca e nell'approfondimento autonomo della storia del cinema.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

In vari momenti durante l'anno scolastico

5° MODULO

CONTENUTI DEL MODULO

DOCUMENTARIO: Espressioni Artistiche: Documentario su Frida Kahlo e Tamara de Lempicka

Progettazione di un artefatto multimediale della durata da 45 a 150 sec, capace di riassumere con le forme della comunicazione visiva e con le tecniche produttive fin qui apprese e che dia la possibilità di esprimere in autonomia lo studente la sua capacità di mettere in relazione gli elementi visivi (foto, filmati e grafica) con il tempo, il suono e l'inquadratura.

Il soggetto da trattare verrà definito nel corso dell'anno, anche se presumibilmente attingerà dagli esempi o dai riferimenti culturali appresi sopra tutto fra i maestri della fotografia e del cinema.

Predisposizione degli elementi per la produzione (storyboard e grafica).

In collaborazione della materia di Laboratorio multimediale.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

1. Introduzione alle Artiste: (Storia dell'Arte)

- Presentazione della vita e delle opere di Frida Kahlo e Tamara de Lempicka, con particolare attenzione ai loro stili artistici distintivi e alle influenze che hanno subito.
- Contestualizzazione storica e culturale del periodo in cui hanno operato.

2. Storia dell'Arte: Frida Kahlo e Tamara de Lempicka: (Storia dell'Arte)

- Approfondimento delle biografie e delle opere delle due artiste, attraverso la discussione di dipinti significativi e l'analisi delle loro tecniche e stili.
- Esplorazione dei movimenti artistici e delle tendenze del periodo, come il surrealismo e l'art déco.
- 3. Progettazione dello Storytelling e dello Storyboard: (Discipline AVM)
 - Introduzione alla creazione di uno storytelling efficace per un documentario d'arte, che includa la selezione dei temi principali da trattare e la strutturazione narrativa.
 - Sviluppo di uno storyboard dettagliato che guidi la produzione del documentario, includendo scene chiave, inquadrature e note aggiuntive.
- 4. Laboratorio di Ripresa:
 - Esercitazioni pratiche di ripresa e registrazione audiovisiva per raccogliere materiale per il documentario.
- 5. Pre-produzione e Montaggio con Premiere Pro e sviluppo animazioni con After Effects:
 - Importazione e organizzazione del materiale di ripresa.
 - Montaggio video, selezione delle riprese migliori, ritmo narrativo e applicazione di effetti visivi e sonori per creare un documentario d'arte coerente e coinvolgente.
- 6. Progetto Finale:
 - I gruppi di studenti sviluppano e producono un documentario d'arte completo su Frida Kahlo e Tamara de Lempicka, partendo dalla progettazione dello storytelling fino al montaggio finale con Premiere Pro.
 - Presentazione dei documentari e feedback della classe.

Valutazione:

- Valutazione continua basata sulla partecipazione attiva in classe e sulla qualità dei progetti sviluppati.

Questo modulo mira a fornire agli studenti una comprensione approfondita della vita e dell'opera di Frida Kahlo e Tamara de Lempicka, nonché a sviluppare competenze pratiche nella produzione di documentari d'arte utilizzando strumenti audiovisivi e multimediali. L'obiettivo è incoraggiare la creatività e la capacità di espressione artistica degli studenti, nonché fornire loro una solida base teorica e pratica per lavorare nel campo dell'arte e della produzione audiovisiva.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Febbraio, maggio

6° MODULO

CONTENUTI DEL MODULO

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

La simulazione della prima giornata degli esami di Stato durante la seconda prova d'esame mira a fornire agli studenti un'esperienza pratica e realistica che li aiuti a comprendere le sfide e le difficoltà coinvolte nella progettazione, pianificazione e presentazione dell'elaborato. Durante questa simulazione, gli studenti saranno impegnati nella progettazione di un elaborato su un argomento specifico, simile a quello affrontato durante gli esami di Stato. Questo processo consentirà loro di acquisire familiarità con i requisiti e le aspettative dell'esame, nonché di sviluppare le competenze necessarie per la progettazione e la pianificazione del lavoro. Inoltre, la simulazione includerà anche la preparazione e la presentazione delle tavole, che costituiscono un elemento fondamentale dell'esame di Stato. Gli studenti avranno l'opportunità di esercitarsi nella creazione di tavole efficaci e ben strutturate, imparando come presentare in modo chiaro e convincente le proprie idee e argomentazioni. Attraverso questa simulazione, gli studenti potranno identificare e affrontare le difficoltà che potrebbero incontrare durante l'esame di Stato, consentendo loro di prepararsi adeguatamente e di affrontare l'esame con maggiore sicurezza e competenza. Inoltre, la simulazione favorirà lo

sviluppo di abilità importanti come la gestione del tempo, la capacità di pianificare e organizzare il lavoro, nonché la capacità di comunicare in modo efficace e persuasivo.
In conclusione, la simulazione della prima giornata degli esami di Stato durante la seconda prova d'esame rappresenta un'importante opportunità di apprendimento che permetterà agli studenti di acquisire le competenze e le conoscenze necessarie per affrontare con successo questo importante momento della loro carriera scolastica.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

16/04/2024

7° MODULO

CONTENUTI DEL MODULO

Sviluppo elaborato progettato durante la SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Saranno concesse due giornate (12 ore) di simulazione della prima prova degli esami di Stato, gli studenti saranno impegnati nella realizzazione del prodotto multimediale definitivo progettato nella simulazione della seconda prova d'esame. Questo processo consentirà loro di sperimentare direttamente le sfide e le complessità coinvolte nella progettazione, pianificazione e produzione di un elaborato multimediale di qualità.

Durante la prima giornata, gli studenti avranno l'opportunità di iniziare il processo di produzione del loro elaborato multimediale. Questo potrebbe includere attività come la raccolta di materiale di supporto, la pianificazione della struttura e del contenuto del prodotto, nonché la selezione degli strumenti e delle tecnologie da utilizzare.

Nella seconda giornata, gli studenti completeranno la produzione del loro prodotto multimediale, mettendo in pratica le competenze e le conoscenze acquisite durante il processo di simulazione. Questo potrebbe includere attività come il montaggio e l'editing dei materiali raccolti, la creazione di grafica e animazioni, nonché la registrazione e l'editing dell'audio.

Al termine delle due giornate di simulazione, gli studenti avranno completato il loro prodotto multimediale definitivo, che sarà valutato in base ai criteri stabiliti per la seconda prova degli esami di Stato. Questa esperienza fornirà loro una panoramica delle sfide e delle opportunità coinvolte nella produzione di un elaborato multimediale di qualità, preparandoli adeguatamente per l'esame di Stato e per futuri progetti multimediali."

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

12 ore curriculari di Discipline AVM e di Laboratorio AVM

8° MODULO

CONTENUTI DEL MODULO

Animazione sulla Coordinata Z con Utilizzo delle Camere e della Profondità di Campo in After Effects

Principi Fondamentali dell'Animazione 3D:

- Revisione dei principi di base dell'animazione in After Effects.
- Introduzione ai concetti fondamentali dell'animazione 3D, inclusi posizione, rotazione, scala e movimento di fotocamera.

Strumenti Avanzati di After Effects per l'Animazione 3D:

- Approfondimento dei controlli e delle tecniche di animazione 3D.
- Utilizzo delle tracce di movimento, delle maschere e dei controlli di orientamento per animazioni complesse.

Illuminazione e Rendering in After Effects:

- Tecniche di illuminazione e ombreggiatura per ottenere effetti visivi realistici.

- Configurazione delle impostazioni di rendering per ottimizzare la qualità e i tempi di rendering delle animazioni 3D.

Esercitazioni Pratiche:

- Imitazione della realizzazione di video seguendo gli esercizi dell'insegnante per consolidare le conoscenze acquisite.

- Progettazione e sviluppo di un progetto personale di animazione 3D da svolgere in autonomia, con il supporto e il feedback dell'insegnante.

Revisione e Presentazione dei Progetti:

- Revisione e feedback dei progetti personali degli studenti.

- Presentazione dei progetti finali alla classe, con la possibilità di condividere idee, feedback e suggerimenti per il miglioramento.

Metodologia Didattica:

- Lezioni teoriche per l'introduzione ai concetti di animazione 3D e strumenti avanzati di After Effects.

- Sessioni pratiche di laboratorio per l'applicazione delle conoscenze acquisite attraverso esercizi guidati e progetti personali.

- Feedback costante da parte dell'insegnante durante lo sviluppo dei progetti personali degli studenti.

- Utilizzo di esempi pratici e casi studio per illustrare i concetti teorici e ispirare la creatività degli studenti.

- Valutazione continua basata sulla partecipazione attiva in classe, sulla qualità degli esercizi e dei progetti personali svolti dagli studenti e sulla capacità di risolvere problemi e affrontare sfide tecniche.

- Valutazione finale del progetto personale di animazione 3D, considerando la creatività, l'originalità, la qualità tecnica e la capacità di applicare le conoscenze e le competenze acquisite durante il modulo.

Questo modulo mira a fornire agli studenti una conoscenza avanzata e competenze pratiche nell'animazione 3D utilizzando After Effects, consentendo loro di creare effetti visivi complessi e coinvolgenti per una varietà di progetti multimediali.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenze:

1. Approfondire i principi fondamentali dell'animazione che coinvolge la coordinata Z in After Effects, integrando l'utilizzo delle camere e della profondità di campo.

2. Comprendere le tecniche avanzate di animazione che sfruttano il movimento in profondità nello spazio tridimensionale e l'effetto realistico della profondità di campo.

3. Conoscere i principali strumenti e plugin per la gestione delle camere e della profondità di campo in After Effects.

4. Familiarizzare con i concetti di prospettiva, profondità e parallasse, integrando l'effetto della profondità di campo nelle animazioni sulla coordinata Z.

Competenze:

1. Capacità di applicare le tecniche di animazione sulla coordinata Z con l'utilizzo delle camere e della profondità di campo per creare effetti visivi complessi e coinvolgenti.

2. Abilità nella gestione delle tracce di movimento, delle maschere e dei controlli di animazione in profondità, integrando l'effetto della profondità di campo.

3. Competenza nell'utilizzo di strumenti avanzati per la gestione delle camere e della profondità di campo, per ottenere effetti visivi realistici e dinamici.

4. Capacità di risolvere problemi e affrontare sfide tecniche durante la produzione di animazioni che coinvolgono la coordinata Z con l'utilizzo delle camere e della profondità di campo.

Abilità:

1. Abilità nella creazione e nell'animazione di oggetti che si muovono lungo l'asse Z utilizzando le funzionalità native di After Effects e plugin aggiuntivi, integrando l'utilizzo delle camere.

2. Abilità nella progettazione e nell'esecuzione di progetti di animazione che sfruttano la coordinata Z, le camere e l'effetto della profondità di campo per creare effetti visivi dinamici e coinvolgenti.

3. Abilità nella collaborazione e comunicazione efficace con altri membri del team durante la produzione di animazioni che coinvolgono la coordinata Z con l'utilizzo delle camere e della profondità di campo.
4. Abilità nell'ottimizzare le risorse hardware e software per ottenere animazioni fluide e di alta qualità che coinvolgono la coordinata Z con l'utilizzo delle camere e della profondità di campo.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

maggio

8° MODULO**CONTENUTI DEL MODULO**

II SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

La simulazione della prima giornata degli esami di Stato durante la seconda prova d'esame mira a fornire agli studenti un'esperienza pratica e realistica che li aiuti a comprendere le sfide e le difficoltà coinvolte nella progettazione, pianificazione e presentazione dell'elaborato.

Durante questa simulazione, gli studenti saranno impegnati nella progettazione di un elaborato su un argomento specifico, simile a quello affrontato durante gli esami di Stato. Questo processo consentirà loro di acquisire familiarità con i requisiti e le aspettative dell'esame, nonché di sviluppare le competenze necessarie per la progettazione e la pianificazione del lavoro.

Inoltre, la simulazione includerà anche la preparazione e la presentazione delle tavole, che costituiscono un elemento fondamentale dell'esame di Stato. Gli studenti avranno l'opportunità di esercitarsi nella creazione di tavole efficaci e ben strutturate, imparando come presentare in modo chiaro e convincente le proprie idee e argomentazioni.

Attraverso questa simulazione, gli studenti potranno identificare e affrontare le difficoltà che potrebbero incontrare durante l'esame di Stato, consentendo loro di prepararsi adeguatamente e di affrontare l'esame con maggiore sicurezza e competenza. Inoltre, la simulazione favorirà lo sviluppo di abilità importanti come la gestione del tempo, la capacità di pianificare e organizzare il lavoro, nonché la capacità di comunicare in modo efficace e persuasivo.

In conclusione, la simulazione della prima giornata degli esami di Stato durante la seconda prova d'esame rappresenta un'importante opportunità di apprendimento che permetterà agli studenti di acquisire le competenze e le conoscenze necessarie per affrontare con successo questo importante momento della loro carriera scolastica.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

9/05/2024

OBIETTIVI DIDATTICI (conoscenze e abilità)

Saper conoscere le tecniche di base e della metodologia della progettazione, sviluppando abilità grafiche espressive finalizzata alla realizzazione tecnica nei laboratori multimediali.

Saper pianificare il lavoro, sviluppando le capacità organizzative, comprendendo il rapporto stretto tra gli intenti e i tempi di consegna stabiliti secondo le specifiche finalità assegnate nella consegna.

STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale - Lezione dialogata - Dispense - Sussidi didattici interattivi - Laboratori e attrezzature in uso alla scuola – Visione di video e documentari

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Prove foto-grafiche e/o pratiche cadenzate secondo la realizzazione degli esecutivi e attraverso la valutazione delle prove grafiche in conformità alle indicazioni definite dal POF e dal dipartimento di indirizzo. Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.).

STRUMENTI DIDATTICI - DIDATTICA A DISTANZA

Video lezioni, materiali dispensativi, Attrezzature personali degli studenti (computer, tablet, cellulari, reflex ecc.)

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE - DIDATTICA A DISTANZA

Prove foto-grafiche e/o pratiche cadenzate secondo la realizzazione degli esecutivi e attraverso la valutazione delle prove grafiche in conformità alle indicazioni definite dal POF e dal dipartimento di indirizzo. Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.). Utilizzo di griglie valutative specifiche per la didattica a distanza. Verifiche con moduli Google.

Nella valutazione si è tenuto conto, oltre alle evidenze raccolte durante l'anno scolastico, anche dei seguenti indicatori, relativi alla didattica a distanza:

- presenza alle attività programmate
- partecipazione ed interesse
- rispetto dei tempi di consegna dei compiti assegnati

Cittadella, 15/05/2024

Il professore:

Dipartimento di Grafica A10 & Audiovisivo Multimediale LI07
per le prove scritte _ grafiche _ orali _ pratiche

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Prof.		Consegna:							data / /
	Gravemente Insufficiente	Molto grave	Grave	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	Conoscenze nulle o quasi inesistenti.	Conoscenze quasi nulle o quasi inesistenti.	Conoscenze quasi nulle o quasi inesistenti.	Conoscenze superficiali e generiche e con qualche lacuna.	Conoscenze disordinate generale essenziali.	Conoscenze sicure nei contenuti ed adeguate.	Conoscenze ampie, precise, nei contenuti.	Conoscenze complete, ricche e precise sotto tutti gli aspetti.	Conoscenze complete, ricche e precise sotto tutti gli aspetti.
ABILITÀ	Capacità applicative nulle anche ai casi semplici.	Capacità applicative nulle anche ai casi semplici.	Non saper applicare le conoscenze, applicazione errata e confusa.	Difficoltà di applicare le conoscenze ai casi proposti, con limitazioni e carenze parziali.	Applica le conoscenze ai casi semplici senza errori sostanziali.	Applica le conoscenze con una certa padronanza.	Applica correttamente le conoscenze in modo sicuro e pertinente.	Applica le conoscenze, le metodologie e le tecniche in modo autonomo e appropriato.	Applica le conoscenze, le metodologie e le tecniche in modo autonomo e appropriato.
COMPETENZE	Non conosce le capacità applicative, rifiutando il confronto e le conseguenze.	Non conosce le capacità applicative	Produzioni di elaborati gravemente incompleti e parziali.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera superficiale e lacunosa.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera essenziale.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera discreta e puntuale.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera approfondita.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera autonoma e completa anche nei casi complessi.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera autonoma e completa anche nella complessità dimostrando punte di meritata eccellenza.
Allievo/a									
CONOSCENZE									
Conoscenza delle metodologie progettuali per la definizione di un oggetto con specifiche caratteristiche estetiche e funzionali.									
ABILITÀ									
Saper applicare le metodologie progettuali appropriate nei temi proposti.									
COMPETENZE									
Saper applicare competenze e abilità necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione									
		Valutazione modulo							



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dal/la

Materia LABORATORIO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Classe 5 Sezione BL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Storytelling e narrazione

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere le caratteristiche del linguaggio audiovisivo in relazione ad altri linguaggi
Saper riprodurre elementi caratteristici di un genere narrativo

CONTENUTI DEL MODULO

- La narrazione
- Lo storytelling: pensiero e discorso narrativo
- Funzioni dello storytelling e utilità di ricerca

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Settembre

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale e partecipativa

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Videopoema

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Riconoscere le strutture narrative alla base di un racconto visivo
Imparare a gestire la narrazione per immagini, costruendo semplici racconti visivi.

CONTENUTI DEL MODULO

- La rappresentazione evocativa
- Elaborazione multimediale con testo/musica/video/rumori

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

ottobre

METODI E STRUMENTI

Laboratorio

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Creazione di un videopoema evocativo

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

L'audio e la sua gestione

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere le varie modalità di contributo del sonoro ai prodotti audiovisivi
Conoscere la strumentazione e i software di gestione dell'audio
Conoscere il flusso di gestione dell'audio
Riconoscere i diversi rapporti di rumori, voci e musiche nella colonna sonora finale di un prodotto audiovisivo
Imparare ad utilizzare il contributo del sonoro in semplici prodotti audiovisivi

CONTENUTI DEL MODULO

- Il percorso del suono e la sua registrazione
- tipologie di microfoni
- il flusso di registrazione dell'audio
- Audition: interfaccia, multitraccia, effetti, frequenza di campionamento e profondità dei Bit

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

ottobre

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale e scoperta guidata

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La contemporaneità di Vertov

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere le denominazioni che vengono utilizzate per distinguere diverse inquadrature e montaggio
Saper riconoscere le particolarità tecniche in ripresa e montaggio di un'opera audiovisiva e le ragioni del loro utilizzo
Realizzare semplici opere audiovisive corrette

CONTENUTI DEL MODULO

- Introduzione storica del cinema russo
- il montaggio connotativo
- Visione e analisi del film "L'uomo con la macchina da presa" di Dziga Vertov
- Il multischermo e lo split screen nel cinema
- Premiere: il multischermo e lo split screen. Tecnica

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Ottobre-novembre

METODI E STRUMENTI

Slide sull'analisi del film Slide sulle riprese dinamiche, dal multischermo allo split screen.
Laboratorio

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Creazione di un video monocromatico, concettuale, con montaggio connotativo sullo stile del regista russo

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Il videoclip musicale

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere le componenti commerciali della produzione audiovisiva del settore musicale
Conoscere gli stili di montaggio
Riconoscere i contributi dell'illuminazione, della composizione, della scenografia e degli altri elementi della messinscena all'interno del prodotto audiovisivo musicale
Riconoscere gli schemi, gli attacchi e i raccordi di montaggio

CONTENUTI DEL MODULO

- Analisi storica del videoclip e del fenomeno MTV
- la progettazione di un elaborato multimediale da brief
- Incontro con il cliente

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Novembre-marzo

METODI E STRUMENTI

Slide sull'analisi del videoclip dalla nascita fino al contemporaneo
Laboratorio, cooperative learning, lavoro di gruppo.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Creazione di un videoclip a partire dal brief con il cliente. Lavoro di gruppo

6° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Il cinema dei totalitarismi

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere la storia del cinema
Individuare un percorso tematico all'interno del cinema
Analizzare il contenuto di un film e confrontarlo nelle analogie e differenze con altri

CONTENUTI DEL MODULO

- Il cinema dei dittatori:
Stalin: Ivan il terribile di Ejzenstejn e Chapaev di Vasilyev
Hitler: Suss l'ebreo di Harlan e Il trionfo della volontà di Riefenstahl
Mussolini: i Cinegiornali dell'istituto Luce e Scipione l'africano, di Gallone
- La satira sulla dittatura: Il grande dittatore di Chaplin e Il dottor stranamore di Kubrick
- Gli effetti del totalitarismo nella ex Jugoslavia: Welcome to Sarajevo di Winterbottom
- Possono nascere nuovi dittatori?: L'onda, di Gansel

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Gennaio-marzo

METODI E STRUMENTI

Analisi storica e di film sui totalitarismi, slide e lezioni frontali. Interdisciplinarietà con Storia e Letteratura italiana

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

7° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

La fotografia di documentazione

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere la storia della fotografia
Individuare un percorso tematico all'interno della fotografia
Conoscere i generi fotografici
Analizzare il contenuto di una fotografia e confrontarlo nelle analogie e differenze con altre

CONTENUTI DEL MODULO

- La fotografia come indagine sociale: Jacob Riis e Lewis Hine
- Farm Security Administration: Dorotea Lange e Walker Evans
- L'Agenzia Magnum: Robert Capa e Hanri Cartier-Bresson
- L'epoca della rinascita: Elliott Erwitt e Eugene Smith
- L'epoca delle ideologie: Josef Koudelka e Nick Ut
- L'epoca economica: Steve McCurry e Martin Parr
- Il fotografo sociale e testimone: Sebastiao Salgado e James Nachtwey

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Aprile-maggio

METODI E STRUMENTI

Slide sull'analisi di fotografi e fotografie di documentazione
Lezione frontale

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

8° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Il cinema, la fabbrica, la lotta di classe

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere la storia del cinema
Individuare un percorso tematico all'interno del cinema
Analizzare il contenuto di un film e confrontarlo nelle analogie e differenze con altri

CONTENUTI DEL MODULO

- La fabbrica e gli scioperi: Compagni, di Monicelli
- La fabbrica e l'alienazione: Tempi moderni, di Chaplin
- La fabbrica e lo sciopero: Sciopero, di Ejzenstejn
- La fabbrica e la classe operaia: La classe operaia va in paradiso, di Petri
- La fabbrica e la macchina: Metropolis, di Lang

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

maggio

METODI E STRUMENTI

Analisi di un film e slide con frammenti di video e testo su un percorso di rappresentazione della fabbrica nel cinema
Lezione frontale

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

9° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

L'animazione

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere le varie modalità di contributo dell'animazione ai prodotti audiovisivi

Conoscere la strumentazione e i software di gestione dell'animazione

Conoscere il flusso di gestione dell'animazione

Riconoscere i diversi rapporti di movimento, voci e sincronizzazione nella progettazione di un prodotto audiovisivo

Imparare ad utilizzare il contributo dell'animazione in semplici prodotti audiovisivi

CONTENUTI DEL MODULO

- La separazione dei livelli in Illustrator e l'importazione su After Effect
- L'animazione 2d e la riproduzione di un cartone animato
- I sistemi annidati
- Tracciato di movimento
- Shape layer, maschere, effetti, trim paths, wiggle transform, effetto stroke

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

aprile-giugno

METODI E STRUMENTI

Slide sull'analisi del videoclip dalla nascita fino al contemporaneo

Laboratorio

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1-Creazione di un documentario animato su un'artista (lavoro interdisciplinare con Storia dell'arte e Discipline AVM)

2-Simulazione della seconda prova

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

IN ALLEGATO

Cittadella, 11-5-2014

Il/La professore/ssa:

Dipartimento di Grafica A10 & Audiovisivo Multimediale LI07
per le prove scritte _ grafiche_ orali _ pratiche

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Prof.		Consegna:								data / /
	Gravemente Insufficiente	Molto grave	Grave	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	
	1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	
CONOSCENZE	Conoscenze nulle o quasi inesistenti.	Conoscenze quasi nulle o quasi inesistenti.	Conoscenze quasi nulle o quasi inesistenti.	Conoscenze superficiali e generiche e con qualche lacuna.	Conoscenze disordinate generale essenziali.	Conoscenze sicure nei contenuti ed adeguate.	Conoscenze ampie, precise, nei contenuti.	Conoscenze complete, ricche e precise sotto tutti gli aspetti.	Conoscenze complete, ricche e precise sotto tutti gli aspetti.	
ABILITÀ	Capacità applicative nulle anche ai casi semplici.	Capacità applicative nulle anche ai casi semplici.	Non saper applicare le conoscenze, applicazione errata e confusa.	Difficoltà di applicare le conoscenze ai casi proposti, con limitazioni e carenze parziali.	Applica le conoscenze ai casi semplici senza errori sostanziali.	Applica le conoscenze con una certa padronanza.	Applica correttamente le conoscenze in modo sicuro e pertinente.	Applica le conoscenze, le metodologie e le tecniche in modo autonomo e appropriato.	Applica le conoscenze, le metodologie e le tecniche in modo autonomo e appropriato.	
COMPETENZE	Non conosce le capacità applicative, rifiutando il confronto e le consegne.	Non conosce le capacità applicative	Produzioni di elaborati gravemente incompleti e parziali.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera superficiale e lacunosa.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera essenziale.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera discreta e puntuale.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera approfondita.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera autonoma e completa anche nei casi complessi.	Applica le conoscenze e le abilità in maniera autonoma e completa anche nella complessità dimostrando punte di meritata eccellenza.	
Allievo/a										
CONOSCENZE										
ABILITÀ										
COMPETENZE										
Classe		Valutazione modulo								

Conoscenza delle metodologie progettuali per la definizione di un oggetto con specifiche caratteristiche estetiche e funzionali.

ABILITÀ

Saper applicare le metodologie progettuali appropriate nei temi proposti.

COMPETENZE

Saper applicare competenze e abilità necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dal

Materia SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5 Sezione BL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Test Motori

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

L'obiettivo principale del modulo è stato quello di definire la situazione di partenza delle capacità individuali degli alunni, per sviluppare maggiore consapevolezza relativa alle abilità motorie.

CONTENUTI DEL MODULO

Somministrazione di diverse prove e test per verificare le capacità motorie di partenza: 1) Test di velocità, corsa 30/60 metri. 2) Test di salto in lungo da fermo, 3) Test Resistenza 1000 metri, 4) Test di forza degli arti superiori (lancio della palla medica).

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo trimestre – Ottobre/Novembre 8 ore Svolte

METODI E STRUMENTI

E' stato utilizzato il Metodo Analitico con rilevazioni standardizzate effettuate attraverso strumenti idonei (cronometro e rotella metrica). I Test sono stati svolti in Palestra (Cittadella Sport), nella pista d'atletica e negli spazi esterni antistanti la palestra di Cittadella Sport.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

4 Valutazioni Pratiche (una per ogni Test effettuato).

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Schemi motori di base e conoscenza di sé.

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie (condizionali e coordinative).

Conoscere il ritmo delle/nelle azioni motorie e sportive.

CONTENUTI DEL MODULO

Movimenti naturali:

- Esercizi sulla corsa e sul salto,
- Esercizi con le andature ginniche, anche in forma ritmica.
- Esercizi di stretching a corpo libero.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo trimestre Novembre/Dicembre 6 Ore

METODI E STRUMENTI

Metodo Analitico, problem solving, metodo globale, misto e strutturato.

Libro di testo e Slide fornite dal docente.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Nessuna Verifica

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Il corpo umano

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere il Cuore ed i Polmoni.

CONTENUTI DEL MODULO

Apparato Cardiocircolatorio 2 Ore

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre Maggio

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali di teoria. Libro di testo in adozione, slide e filmati.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 Prova Scritta

4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Sport Individuali - Atletica Leggera

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Abbiamo applicato le tecniche esecutive degli sport individuali, le strategie, i ruoli. Abbiamo svolto compiti di giuria, eseguito e progettato semplici schemi di allenamento ed eseguito in modo efficace le principali azioni tecniche degli sport proposti.

CONTENUTI DEL MODULO

Atletica Leggera:

- Le varie discipline (Corsa, Salti e Lanci).
- La corsa: Partenza dai blocchi, sequenza di appoggi e progressione, adattamento e coordinazione delle parti del corpo;
- Salto in Lungo e Salto in Alto;
- i Lanci.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre Gennaio 6 Ore

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali sulla storia e le regole delle diverse discipline dell'Atletica Leggera e lezioni pratiche in palestra (Cittadella Sport) a seconda delle diverse Discipline sportive proposte. Metodo della ripetizione del gesto tecnico da apprendere. Gli strumenti utilizzati: attrezzi relativi agli sport proposti, rotella metrica, cronometro, blocchi di partenza, peso del Getto del Peso, Vortex, libro in dotazione.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 Verifica Pratica sulle 3 Discipline effettuate

5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

Sport di Squadra

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Abbiamo applicato le tecniche esecutive degli sport di Squadra, le strategie, i ruoli. Svolto compiti di arbitraggio, eseguito e progettato semplici schemi di allenamento. Abbiamo eseguito in modo efficace le principali azioni tecniche degli sport proposti.

CONTENUTI DEL MODULO

Esercizi sui fondamentali individuali della pallavolo, della pallacanestro e del Lacrosse (attività di Potenziamento con esperto esterno)

- Arbitraggio (in particolare rivolto agli alunni esonerati dalla parte pratica).

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre (Gennaio - Aprile) 13 Ore

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali sulla storia e le regole dei diversi Sport proposti e lezioni pratiche in palestra (Cittadella Sport). Gli strumenti utilizzati: attrezzi relativi agli sport proposti, cronometro, libro in dotazione.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

2 Prove Pratiche ed 1 Scritta

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

indicare la pagina del PTOF in cui si trova la griglia della materia adottata dal dipartimento di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE e presenti nel PTOF.

VOTO	CRITERI DI VALUTAZIONE Prove pratiche /teoriche
2	<ul style="list-style-type: none"> • Rifiuto di eseguire i test pratico/teorico; • Consegna della verifica scritta in bianco
3	<ul style="list-style-type: none"> • Pesanti carenze di base nella maturazione psicomotoria che determinano la mancata acquisizione di elementi basilari di un gesto tecnico • Inesistente la conoscenza teorica degli elementi essenziali della disciplina
4	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione frammentaria ed incompleta di conoscenze tecniche che non consente l'esecuzione di un gesto tecnico corretto • Scarsa e frammentaria conoscenza teorica degli elementi essenziali della disciplina
5	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa acquisizione di conoscenze tecniche che non consente l'esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente corretto • Conoscenza teorica superficiale e generica, limitata agli elementi essenziali della disciplina
6	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento degli obiettivi minimi della disciplina: <ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze tecniche risultano acquisite in misura tale da consentire l'esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente corretto • Conoscenza teorica essenziale degli argomenti più importanti della disciplina
7	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze acquisite in modo da acconsentire l'acquisizione di un gesto tecnico globalmente corretto, ma non sempre spontaneo • Conoscenza teorica sufficientemente chiara ed adeguato uso della terminologia tecnica
8	<ul style="list-style-type: none"> • Il livello di assimilazione della tecnica consente l'esecuzione di un gesto tecnico corretto • Conoscenza teorica sicura e precisa nella maggior parte degli argomenti richiesta; uso della terminologia tecnica appropriata
9	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnica del gesto sportivo acquisita, automatizzata, fatta propria ed eseguita con naturalezza • Conoscenza teorica completa su qualsiasi argomento, esposta con stile personale e con uso della terminologia appropriata
10	<ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati: <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione del gesto sportivo automatizzato, personalizzato, eseguito con naturalezza ed efficacia • Conoscenza teorica completa ed approfondita su tutti gli argomenti, esposta con capacità critica e di elaborazione originale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Scienze Motorie prova scritta/orale

INDICATORI	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO
CHIAREZZA ESPOSITIVA e PERTINENZA DELLA RISPOSTA	0,6	1,2	1,8	2,4	3
CORRETTEZZA e COMPLETEZZA delle INFORMAZIONI	1	2	3	4	5
PROPRIETA' LINGUISTICA e USO del LINGUAGGIO SPECIFICO	0,4	0,8	1,2	1,6	2
PUNTEGGIO TOTALE			VOTO		

Cittadella, 10-05-2024

Il professore

I Rappresentanti

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ANTONIO MEUCCI"**

35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel.
049.5970210

sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE
"MICHELE FANOLI"

35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email:
pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO

Materia Irc

Classe 5° Sezione BL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

**LIBERTÀ VADO CERCANDO
LA DIMENSIONE ANTROPOLOGICA DEL LINGUAGGIO**

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Al termine dell'anno scolastico gli studenti:

- conoscono alcuni strumenti a servizio della conoscenza di se stessi.
- comprendono le domande di senso e i diversi linguaggi e canali espressivi antropologici e della fede.
- sono in grado di essere soggetti liberi e responsabili in fase di maturazione e formazione progressiva.

CONTENUTI DEL MODULO

14/09/2023 Primo incontro della classe. Appello di inizio anno. Gioco di presentazione.
21/09/2023 Classroom 5BL RELIGIONE 2023-24. Indovinelli. "Concedimi la serenità ...".
28/09/2023 La chiesa come popolo di Dio. La differenza tra Religione e spiritualità. La chiesa dei penitenti bianchi a Jean Paul de Vence affrescata da Jean-Michel Folon. L'occhio come simbolo della conoscenza.
05/10/2023 Grazie alla vita: compito di ringraziamento alla vita tramite il testo e la musica della canzone dei Coldplay 'Adventure of a Lifetime'.
12/10/2023 La dimensione antropologica del linguaggio: sulla differenza tra religione e spiritualità. I bisogni fondamentali dell'essere umano.
19/10/2023 La dimensione antropologica del linguaggio: le domande di senso e di significato e la nascita dei linguaggi e del linguaggio verbale.
26/10/2023 Lezione spettacolo 'Ti racconto le mafie' a cura del Teatro Bresci. Iniziativa proposta da Arteven con il progetto regionale di promozione teatrale nelle scuole.
02/11/2023 La dimensione antropologica del linguaggio: portatori e realizzatori di significato. La relazione intersoggettiva, il significato linguistico, il significato incarnato, arte, simboli e archetipi.
09/11/2023 Cerchio di dialogo: la strategia del premio nel ritmo di studio; natura del talento; creare i propri obiettivi nel progetto di vita; la differenza tra sacrificio e dono della propria vita; esempio di comportamento etico nei confronti degli animali e di tutti gli altri esseri viventi del pianeta
16/11/2023 Il nome, i nomi di Dio e i racconti biblici della creazione come chiavi di lettura della storia sacra e della sua manifestazione nella storia
23/11/2023 Cerchio di dialogo e condivisione sulla libertà per come viene sperimentata dalle studentesse e dagli studenti. Riflessioni condivise sull'esperienza della libertà
30/11/2023 Cerchio di condivisione sulla libertà prendendo spunto dalla vicenda dei due ex fidanzati studenti universitari padovani

07/12/2023 Cerchio di condivisione sul tema della libertà: la persona cerca la propria identità e la libertà è lo strumento per trovarla

14/12/2023 Alla ricerca della libertà personale: Che cosa sono i talenti? Lettura articolo di A. D'Avenia tratto dalla rassegna 'Ultimo banco' del Corriere della sera del 10 Gennaio. Ripasso della parabola dei talenti Mt 25, 14-30

21/12/2023 Cerchio di condivisione e dialogo con gli studenti e le studentesse della classe: la tradizione dello scambio dei regali della classe; non nominare il nome di Dio invano, il senso della bestemmia e l'esperienza dell'essere umano di sentirsi diviso. La scelta di una parola senza senso da utilizzare nei momenti di divisione. Contenuti in

Classroom <https://classroom.google.com/c/Njl0NzU5OTk1Nzg5/m/Njl3NzgyMTYwNTY1/details>

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (I Trimestre) e N°15 ORE SVOLTE

I TRIMESTRE Settembre Dicembre

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale; lezione partecipata; Dialogo e discussione; Lezione tramite percorsi in Power Point scritti dalla docente; Attività di laboratorio a gruppi; Utilizzo della Classroom di Workspace di Google

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Valutazione di tipo orale: domande e interventi significativi degli studenti durante l'ora di lezione

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

IL LINGUAGGIO COME STRUMENTO EVOLUTIVO DELL'ESSERE UMANO

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Al termine dell'anno scolastico gli studenti:

- sono protagonisti della costruzione del proprio sapere.
- sono protagonisti della costruzione del senso e del significato nel tessuto della propria vita.
- sono consapevoli che l'utilizzo del linguaggio contribuisce alla costruzione della realtà.

CONTENUTI DEL MODULO

11/01/2024 Augurio di inizio e buon anno. Cerchio di condivisione su libertà e talenti

18/01/2024 Cerchio di dialogo su temi di interesse e di attualità per il gruppo classe: la violenza degli uomini sulle donne, il fenomeno della mafia e la mentalità che la favorisce per omertà. La persistenza del male nel mondo (guerre, genocidi)

25/01/2024 Giornata della memoria: dalla frase del talmud 'chi salva una vita salva l'umanità intera' all'espressione giusto tra le nazioni. La nascita dello Yad Vashem e del giardino dei giusti. Conoscenza della storia di alcuni Giusti fra le nazioni: i giardini dei giusti del mondo.

01/02/2024 Servire la libertà dell'essere umano: scegliere e attraversare le esperienze della vita per sperimentare la fiducia in se stessi. La libertà dal punto di vista della dottrina della reincarnazione e della legge del Karma. L'esempio della capra.

08/02/2024 L'evoluzione dell'essere umano come specie: la teoria del cervello tripartito: cervello rettile, limbico e neocorteccia. Breve video tratto dall'inizio del film 'Alpha'. La simbiosi con gli animali come istinto di sopravvivenza

15/02/2024 Ripresa del tema della ricerca della libertà per la persona umana: chiarimento dei termini fato, caso, dea bendata fortuna, destino, destinazione, karma. Il ruolo dell'immaginazione come facoltà singolare e creativa; Breve video tratto dalla prima scena del film il piccolo budda con 'La favola della capra', contenuto in classroom al link

<https://classroom.google.com/c/Njl0NzU5OTk1Nzg5/m/NjYxMDU3MzkzODI2/details>

22/02/2024 Dialogo con il gruppo classe sul tema della ricerca della libertà tra fato, destino, dea fortuna e karma: la differenza tra reincarnazione e rinascita. Lettura di brevi estratti del libro di Valentino Bellucci 'Che cos'è il karma', ed. i quaderni di harmakis.

29/02/2024 Le donne della Bibbia. Presentazione delle principali figure femminili della Bibbia attraverso il libro 'Le donne della Bibbia' di Jacqueline Kellen. Accenno alla storia di Rut e alla storia di Lilith.

14/03/2024 Dialogo e racconto da parte degli studenti del viaggio d'Istruzione. Domande sulla figura di Lilith e lettura dei racconti della creazione dal libro della Genesi (Gen 1, 1-31).

21/03/2024 Il medioevo è una festa che rivive l'epoca medievale. L'interpretazione della sacra scrittura

secondo la spiritualità ebraica: cabala per l'ebraismo e angelologia per il cristianesimo. Spunti di lettura per l'interpretazione delle personalità.

23/03/2023 Comunicazione della valutazione della verifica e dialogo con gli studenti sulle scelte di vita e di orientamento dopo aver conseguito il diploma di maturità.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (Pentamestre da Gennaio a Marzo) e N°11 ORE SVOLTE

Il Pentamestre - Gennaio/ Marzo 2024

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale; lezione partecipata; Dialogo e discussione; Utilizzo della Classroom di Workspace di Google

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Valutazione di tipo orale: domande e interventi significativi degli studenti durante l'ora di lezione

3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

FONTI BIBLICHE E PERSONALITÀ

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Al termine dell'anno scolastico gli studenti:

- sono protagonisti della costruzione della propria identità, come scoperta di capacità e attitudini personali, e attraverso il confronto con valori.
- sono protagonisti del proprio sviluppo rispetto a cambiamenti personali e relazionali e all'inserimento nel contesto sociale.
- sono pronti per scelte responsabili, in funzione del benessere personale e di una positiva convivenza civile.

CONTENUTI DEL MODULO

04/04/2024 Il progetto di vita: obiettivi a breve e a lungo termine. Alberi muri e ponti in padlet

<https://padlet.com/catiabergamin1/5at-sei-albero-muro-o-ponte-263mqkncrn0qmjm>

11/04/2024 Lezione all'aperto: lettura condivisa dei materiali di interpretazione della fonte biblica

18/04/2024 Attività di laboratorio : continuazione della lettura condivisa dei materiali di interpretazione della fonte biblica

02/05/2024 Attività di laboratorio : continuazione della lettura condivisa dei materiali di interpretazione della fonte biblica

09/05/2024 Simulazione di seconda prova dell'esame di stato. **Ulteriori argomenti che si intendono svolgere dopo il 15 maggio avendo in calendario 4 ore (lezioni) :**

16/05/2024 Verifica di riflessione: autovalutazione rispetto all'effettiva utilità dell'utilizzo dell'interpretazione delle fonti bibliche

23/05/2024 Attività di laboratorio : continuazione della lettura condivisa dei materiali di interpretazione della fonte biblica

30/05/2024 Attività di laboratorio : continuazione della lettura condivisa dei materiali di interpretazione della fonte biblica

06/06/2024 Giornate dello sport, della tecnica e dell'arte. Sorveglianza.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Il Pentamestre - Aprile/ Giugno 2024

METODI E STRUMENTI

Lezione frontale; lezione partecipata; Dialogo e discussione; Utilizzo della Classroom di Workspace di Google

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Valutazione di tipo orale: domande e interventi significativi degli studenti durante l'ora di lezione. Test di riflessione rispetto al percorso di interpretazione della fonte biblica

Griglia di valutazione e indicatori IRC presente nel POF:

https://www.meuccifanoli.edu.it/images/Offerta_Formativa/PTOF/CURRICOLI_TRIENNIO_PROFESSIONALE_8.3.23.docx):

Giudizio	Voto	Indicatori
OTTIMO (O)	10	Ottimo impegno e partecipazione attiva e propositiva. Capacità di dialogo e confronto con posizioni etiche e religiose differenti. Rielaborazione accurata e personale delle conoscenze. Lo studente ha acquisito un adeguato senso critico e una capacità di riflessione etico valoriale.
DISTINTO (DS)	9	Molto buoni l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo ed il raggiungimento di conoscenze ed abilità. Lo studente è in grado di trasferire alla quotidianità ed attualità le conoscenze acquisite.
BUONO (B)	8	Buono l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. Buono il raggiungimento di conoscenze ed abilità. Lo studente è in grado di elaborare un pensiero personale sulle tematiche affrontate.
DISCRETO (DC)	7	Discreto l'impegno ed adeguato il raggiungimento di conoscenze ed abilità. Discreta l'acquisizione del linguaggio specifico e la capacità di rielaborazione.
SUFFICIENTE (S)	6	Sufficiente l'impegno e il raggiungimento minimo di conoscenze ed abilità. Discontinua collaborazione. Parziale acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.
NON SUFFICIENTE (I)	5	Insufficiente impegno e scarsa disponibilità al dialogo educativo. Inadeguato il raggiungimento di conoscenze ed abilità minime.

Cittadella, 15 Maggio

Cittadella, 15 MAGGIO



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO IN EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5^a Sezione BL

1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO: COSTITUZIONE E LEGALITA'

CONTENUTI (e rispettiva durata)

Art 37 PARITA' DI GENERE (British suffragists). Reading Comprehension sui temi proposti e traduzione : Mary Wollenstonecraft, A Vindication of the rights of Woman, discussione e dibattito sui video: Emmeline Pankhurst <https://www.youtube.com/watch?v=98xcEcYpE9w> e The bicycle and women <https://www.youtube.com/watch?v=1L3bIV3pE34> (Marta Zorzi - Lingua e cultura inglese). Durata 3h.

Art. 8, 13 e 42 della Costituzione; La tolleranza in Locke; J.S. Mill: "I comportamenti autolesionistici nello Stato liberale" (lettura del brano e commento; pp. 190-191); Il paradosso della tolleranza in Popper e Rawls e applicazioni; L'Art. 1: eredità culturali e significato dell'espressione "fondata sul lavoro"; Il lavoro nella Costituzione: Art. 4, 36, 37, 40; Lo Statuto dei Lavoratori; Art. 18 dello Statuto (e Legge Biagi); Le pari opportunità e le quote rosa. Durata 5 ore (disciplina: filosofia).

Dalla Società delle Nazioni all'Onu; La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. Durata: 5 ore (Lingua e Letteratura Italiana).

Le tappe dell'Integrazione europea; Art. 7 I Patti Lateranensi; Art. 39-40 e breve storia del sindacato. Durata: 5 ore (Storia).

Diritto internazionale e restituzione dei beni culturali: visione del film "Woman in Gold" del 2015 di Simon Curtis. Durata 3 ore (disciplina: Storia dell'Arte).

COMPETENZE

Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale e internazionale (disciplina : lingua e cultura inglese; disciplina: Lingua e Letteratura Italiana; disciplina: Storia dell'Arte).

Partecipare al dibattito culturale; cogliere la complessità di questioni morali, sociali, politiche; perseguire il principio di solidarietà in vari contesti; compiere scelte di impegno e partecipazione alla cosa pubblica; imparare a rispettare valori e dignità del ruolo di lavoratore proprio e altrui (disciplina: filosofia; disciplina: Storia).

Riconoscere le situazioni ed alcune forme del disagio nella società contemporanea e sapere come agire in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Essere capaci di cogliere i profondi legami dell'influsso dell'uomo sull'ambiente e le connessioni e le interdipendenze tra natura e uomo per orientarsi all'azione (Discipline AVM)

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere alcuni problemi esistenziali e politici, morali, sociali e scientifici che toccano la dignità della persona per partecipare al dibattito culturale (disciplina: lingua e cultura inglese; Storia dell'Arte)

Conoscere i nodi problematici del concetto di tolleranza; i contenuti, il significato, la portata culturale degli articoli 8, 13, 42 della Costituzione; lineamenti generali di Diritto del Lavoro i contenuti, il significato, la portata culturale degli articoli art. 1, 4, 36, 37, 40 della Costituzione e dello Statuto dei Lavoratori (art. 18); conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese e i valori che lo ispirano (disciplina: filosofia, disciplina: Storia)

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese ed i valori espressi nella Costituzione. Conoscere come ed in che modo partecipare come cittadini alla vita politica. Conoscere il valore dell'Unione Europea come comunità di stati uniti da storia e cultura comuni e arricchiti dalle reciproche differenze e valorizzare la propria identità culturale. (disciplina Lingua e Letteratura Italiana - Storia).

2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO : ECOSOSTENIBILITA', ECOLOGIA UMANA E AGENDA 2030

CONTENUTI (e rispettiva durata) DEL MODULO

L' INQUINAMENTO Energie rinnovabili e non; risparmio energetico. Il cambiamento climatico. 3h (prof. disciplina: Fisica)

Manovre Salvavita (RCP-Primo Soccorso) 4 Ore (Scienze Motorie e Sportive)

La documentazione di un progetto sull'ecosostenibilità: incontro e dialogo con i registi di Chao Carbon, Ladislao Palma e Cristobal Diaz de Valdez, 2 ore. Laboratorio AVM.

Realizzazione di un video in animazione sulle regole di ecologia umana e ambientale, 3 ore. Laboratorio AVM.

Realizzazione di un video in animazione sulle regole di ecologia umana e ambientale, 6 ore. (Discipline AVM).

La diatriba nel Futurismo nella posizione della Donna. La visione del Manifesto programmatico dell'avanguardia (Manifesto del Futurismo - 1909) a confronto con i due manifesti di Madame de Saint-Point (Manifesto della Donna Futurista - 1912; Manifesto della Lussuria - 1913). La rappresentazione della Donna in Umberto Boccioni e la figura di una donna artista (), 4 ore (2 ore di teoria, 1 ora di verifica scritta e 1 ora di riconsegna e dibattito) (disciplina Storia dell'Arte).

COMPETENZE

Essere capaci di cogliere i profondi legami dell'influsso dell'uomo sull'ambiente e le connessioni e le interdipendenze tra natura e uomo per orientarsi all'azione. (disciplina: Fisica, Laboratorio AVM, Discipline AVM).

Comprendere il valore di comportamenti più adeguati alla tutela dell'ambiente in cui si vive e per la difesa della sicurezza propria e degli altri. (Scienze Motorie e Sportive)

Riconoscere le situazioni ed alcune forme del disagio nella società contemporanea e sapere come agire in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale (disciplina: Storia dell'Arte).

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere come rispettare l'ambiente curarlo conservarlo migliorarlo assumendo il principio di responsabilità. (disciplina: Fisica)

Adottare stili di vita responsabili. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri. La scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali della persona umana - Comportamenti che promuovono la salute ed il benessere integrale della persona e della comunità umana (Scienze Motorie e Sportive)

Adottare stili di vita responsabili: rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.. Conoscere quali comportamenti sono più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.. Conoscere come rispettare l'ambiente curarlo conservarlo migliorarlo assumendo il principio di responsabilità (Laboratorio AVM; Discipline AVM)

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate (prof. Carlodisciplina: Storia dell'Arte).

METODI E STRUMENTI

- Brainstorming
- Lezione attiva improntata al dialogo con un approccio di problem solving
- Check motivazionale per evidenziare interessi e attitudini
- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Libri di testo
- Programmi informatici e digitali
- PC, tablet e smartphone, Internet, Lim, fogli elettronici, presentazioni in power point

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

E' stata raccolta almeno una valutazione per ciascuna delle discipline sopra elencate.

Griglia per la valutazione EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali
- Diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo
- acquisire elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale (contrasto alle mafie)
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

ARGOMENTI	NON RAGGIUNTO	QUASI RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p>COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p> <p>Conoscenza, riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale.</p> <p>Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali (Unione Europea e delle Nazioni Unite). Legalità, regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.</p> <p>Conoscenza di problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.</p>	<p>3-4</p> <p>Ha conoscenze molto lacunose dei contenuti trattati.</p> <p>Ha capacità di rielaborazione gravemente insufficienti.</p> <p>Non è in grado di trasferire alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>5-5,5</p> <p>Ha conoscenze e imprecise dei contenuti trattati.</p> <p>Ha capacità di rielaborazione non del tutto sufficienti.</p> <p>È in grado di trasferire solo parzialmente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>6-6,5</p> <p>Ha conoscenze sufficientemente precise dei contenuti trattati.</p> <p>Ha capacità di rielaborazione sufficienti.</p> <p>È in grado di trasferire sufficientemente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>7-8</p> <p>Ha conoscenze approfondite e dei contenuti trattati.</p> <p>Ha capacità di rielaborazione molto buone. È in grado di trasferire adeguatamente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>9-10</p> <p>Ha conoscenze complete e sistematiche dei contenuti trattati.</p> <p>Ha ottime capacità di rielaborazione personale.</p> <p>È in grado di trasferire pienamente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>

<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p> <p>17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. salute, benessere psicofisico, sicurezza alimentare, uguaglianza tra soggetti, lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità, rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile, il codice della strada. Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.</p>	<p>3-4</p> <p>Ha conoscenze molto lacunose dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione gravemente insufficienti. Non è in grado di trasferire alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>5-5,5</p> <p>Ha conoscenze e imprecise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione non del tutto sufficienti. È in grado di trasferire solo parzialmente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>6-6,5</p> <p>Ha conoscenze sufficientemente precise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione sufficienti. È in grado di trasferire sufficientemente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>7-8</p> <p>Ha conoscenze e approfondite dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione molto buone. È in grado di trasferire adeguatamente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>9-10</p> <p>Ha conoscenze complete e sistematiche dei contenuti trattati. Ha ottime capacità di rielaborazione personale. È in grado di trasferire pienamente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>Capacità della persona di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Acquisizione di informazioni e competenze utili a comprendere rischi e insidie che l'ambiente digitale comporta (es. cyberbullismo). Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Creare e gestire l'identità digitale, conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza.</p>	<p>3-4</p> <p>Ha conoscenze molto lacunose dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione gravemente insufficienti. Non è in grado di trasferire alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>5-5,5</p> <p>Ha conoscenze imprecise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione non del tutto sufficienti. È in grado di trasferire solo parzialmente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>6-6,5</p> <p>Ha conoscenze sufficientemente precise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione sufficienti. È in grado di trasferire sufficientemente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>7-8</p> <p>Ha conoscenze approfondite dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione molto buone. È in grado di trasferire adeguatamente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>9-10</p> <p>Ha conoscenze complete e sistematiche dei contenuti trattati. Ha ottime capacità di rielaborazione personale. È in grado di trasferire pienamente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>
<p>Voto Complessivo:</p>					